

COSTO VITA: + 0,4% IN NOVEMBRE

TORINO — Il costo della vita è salito ancora dello 0,4 per cento, un aumento che porta il tasso di inflazione annuo al 5,5.

I maggiori rincari riguardano gli articoli di abbigliamento, i combustibili per il riscaldamento, alcuni prodotti alimentari come la farina, i salumi, i formaggi, i pomodori. Variazioni sensibili anche per mobili, elettrodomestici, articoli ricreativi e servizi di lavanderia.

le cui rilevazioni vengono eseguite dall'ufficio statistica del Comune ogni tre mesi.

Ecco per settore i principali rincari. Alimentazione (più 0,3 nel mese e più 5 in un anno). Aumenti sono stati riscontrati per farina di frumento, alcuni tipi di carne, di salumi, di formaggi, pomodori pelati, aceto, cioccolato, tè, vino e birra. Normale andamento stagionale per il

NELLE CITTÀ CAMPIONE		
	novembre	anno
Torino	0,4	5,5
Milano	0,4	5,3
Genova	0,1	5,0
Bologna	0,3	6,2
Trieste	0,8	5,2

settore ortofrutticolo. Abbigliamento (variazione mensile più 0,9, variazione annuale più 7,1). Il nuovo campionario invernale ha inciso fortemente nella lievitazione dei prezzi di questo settore, in particolare per gli articoli di vestiario, di biancheria personale, calzature e accessori. Elettricità e combustibili (più 0,5 nel mese e più 9,1 in un anno). I prodotti petroliferi da riscaldamento costano di più.

Abitazione (variazione mensile più 0,3, nell'anno più 9). In aumento la spesa per la manutenzione della casa. Beni e servizi vari (più 0,3 nel mese e più 5,3 in un anno). Leggeri rincari sono stati registrati per alcuni articoli igienici e di uso domestico e per lo spettacolo sportivo.

(Continua a pagina 2)

BORSA PERDE -1%

MILANO — Il mercato azionario apre la settimana con un inizio di seduta fiacco e con prezzi cedenti. Alla Borsa di Milano in calo i valori delle grandi holding industriali (Pirelli Spa -2,42% a listino), i grossi assicurativi, mentre per i finanziari il discorso non si è ancora decisamente aperto (Ifi Invarista a listino, Cir -1,21%, proposto in calo per iniziativa Mela). L'indice Mib delle ore 10,45 segna -1% su 28 per cento del listino (-0,9 tendenziale).
• Dollaro. Su livelli bassi all'apertura dei mercati valutari: le prime quotazioni della valuta Usa si aggirano intorno a 1227 lire contro le 1234 lire di venerdì scorso. Il marco è stabile attorno a 738,5 lire.
• Oro. Ha aperto a Londra a 468,40-468,90 dollari rispetto ai 467,80-468,30 della chiusura europea di venerdì.

STAMPA SERA

L. 800
ANNO 119 - Numero 318

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.681 - C.A.P. 10128
NUMERI ARRETRATI IL DOPIO - SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE (GRUPPO 1/70)

Lunedì 23 Novembre 1987

Polizia e carabinieri stamane al deposito per evitare incidenti TRAM: SCIOPERO RIUSCITO A META' TRAFFICO CAOTICO ANCHE PER LA PIOGGIA E LA PRIMA NEVE

TORINO — Traffico ancora una volta imparalizzato stamane in città per lo sciopero di 24 ore dei mezzi pubblici indetto dai Comitati di base dei tramvieri. Dalle prime stime solo il 50 per cento dei mezzi pubblici sarebbe uscito dai cinque depositi «Gerbido», «Missa», «Tortona», «San Paolo» e «Venaria». In queste rimesse fra dalle tre e mezzo di stamane è entrata la forza pubblica per garantire il servizio di quanti fra gli iscritti a Cgil, Cisl e Uil volevano regolarmente lavorare. Alcuni surriccati, ma non si segnalano incidenti.

Chi fra i comunisti ha ricevuto la lettera di presentazione per lo sciopero di venerdì scorso ha organizzato una singolare protesta: stamane si è recato in piazza Castello davanti alla prefettura «per mettere a disposizione del prefetto Sparano». E' frattanto nella sede dei Trasporti Torinesi, in corso Turati, si sta cercando di risolvere il «già» delle 1900 firme presentate fin dall'agosto scorso. In pratica altrettante firme di tramvieri che sconsigliavano la piattaforma, sostenendo che si sarebbe dovuto «procedere al rinnovo dei delegati in carica dal 1982, prima di concludere il nuovo contratto». Chi ha ricevuto questa petizione e non ne ha informato subito i vertici?

«Il fatto più grave che si sta delineando — dice il vicesindaco e assessore ai Trasporti, Aldo Ruvaioli — è una situazione di incertezza sul funzionamento del servizio. Va riportata rapidamente a condizioni di massima accettabilità».

(Servizio a pagina 2)



Le forze dell'ordine all'interno del deposito Venaria hanno garantito l'uscita dei treni con personale non aderente allo sciopero

TORINO — Un'ondata di maltempo ha investito il Piemonte e la Valle d'Aosta. Nella pianura e sulle città piove ormai da molte ore, mentre sulle montagne nevica. I primi a fare le spese della peggiorata condizione meteorologica sono gli automobilisti e, ovunque, il traffico ha registrato rallentamenti.

La polizia stradale segnala che sulla strada della provincia di Torino la pioggia si trasforma in neve oltre gli 800 metri di altezza. Le precipitazioni sono particolarmente cospicue sulle montagne nevose (al valico del Colle di Tenda il manto nevoso ha raggiunto stamane i 10 centimetri d'altezza).

Le nevicate, comunque, hanno fatto tirare un sospiro di sollievo agli operatori turistici delle località montane. Al Sestriere la neve è stata particolarmente apprezzata ed ha ulteriormente migliorato la situazione delle piste da sci. Da giovedì a domenica si svolgeranno le prime gare della coppa del Mondo di sci. Le discese del Cit Roc e della Banchetta sulle quali si disputeranno gli «speciali» ed i «giganti» maschili e femminili sono già coperte da oltre un metro di neve. Ma non è tutto merito della natura: in questi giorni sono ripetutamente entrati in funzione gli impianti per la produzione di neve artificiale.

Le previsioni del tempo diramate stamane dai servizi meteorologici dell'aeronautica militare spiegano che l'ondata di maltempo nel Piemonte e sulla Valle d'Aosta durerà almeno tre giorni durante i quali sono previste nevicate più intense sulle zone collinari e montane.

Rivelazioni dell'Observer sul giallo di Mosca YELTSIN HA CRITICATO RAISSA PER QUESTO E' STATO SILURATO

LONDRA — Il corrispondente da Mosca del quotidiano Observer, Andrew Wilson, in un suo articolo afferma che il vero motivo per il quale il leader sovietico Mikhail Gorbaciov ha allontanato Boris Yeltsin dalla carica di capo del partito della capitale sarebbe il fatto che Yeltsin ha criticato la moglie di Gorbaciov Raisa accusandola di «culto della personalità» a proprio prevalente vantaggio e a favore del marito.

Raisa sarebbe stata inoltre accusata di aver utilizzato la propria posizione familiare per eccitare un salario governativo abbastanza cospicuo facendo credere in giro di svolgere il compito relativo (addebita il fondo culturale di Stato per la preservazione dei monumenti) senza alcuna retribuzione.

Queste accuse — sempre secondo le affermazioni del giornalista — sarebbero state lanciate nel corso della famosa allocuzione del 21 ottobre scorso in sede di Comitato Centrale del Pcus.

Il duplice attacco alla



Raisa e Gorbaciov, durante il viaggio a Rjkiavik

first lady non figura tuttavia nel testo ufficiale del discorso in questione. Dunque il corrispondente da Mosca dell'Observer accusa al tempo stesso Gorbaciov di aver fatto censurare il testo.

A queste sconcertanti «rivelazioni» Wilson aggiunge la spiegazione del perché Yeltsin è stato pulito, ma non troppo, da

Gorbaciov che ha voluto che l'esponente politico sovietico fosse rimosso da una carica assegnandogliene un'altra non certo trascurabile. E la ragione starebbe nel fatto che Yeltsin criticando il «culto della personalità» di Raisa Gorbaciov non ha paragonato questo comportamento scorretto a quello di Stalin o di Mao Tse Tung.

FAVERO SI FERISCE IN AUTO MORTO UN AMICO TIFOSO

TORINO — Brutta avventura per il terzino della Juventus Luciano Favero. Stanotte attorno alle 2,30 è stato vittima di un pauroso incidente d'auto, nel quale ha perso la vita Mario Onorato, tifoso juventino ed amico personale di molti giocatori.

Dopo la partita con il Cesena, Favero ha scortato l'invito di un gruppo di amici ed ha trascorso la serata a Rosta. Rientrando a casa, giunto in corso Appio Claudio, subito dopo il ristorante Mola, ha perso il controllo della sua Lancia Thema e, forse anche a causa del fondo stradale reso viscido da una sottile pioggia, è andato a sbattere con violenza contro un grosso palo della luce, piegandolo.

L'urto è stato fatale a Mario Onorato, 28 anni, via Meglio 15, fattorino di una ditta di Poirino e consigliere del Juventus club Torino, una figura notissima negli ambienti calcistici juventini della città, legato da amicizia con tutti i giocatori bianconeri.

Favero è stato trasportato al pronto soccorso del Maria Vittoria, dove sono subito giunti il medico juventino dottor Basso ed il dirigente Giuliano. I medici gli hanno riscontrato un trauma cranico, ferite lacerate contuse al cuoio capelluto, contusioni all'anca sinistra, alla mano sinistra e al piede sinistro, ferite a polso sinistro e mano sinistra ed alla regione scapolare. La prognosi è di dieci giorni.

Stamane Favero è stato trasportato alla Miriam Fornara e sottoposto a visita neurologica. Ha ricordato la dinamica dell'incidente ed ha chiesto di poter tornare subito a casa. Della tragica fine dell'amico Mario non sapeva nulla.



Torino. Luciano Favero, stamane, nella stanza di una clinica

Le cinquanta missive «scomparse» documentano vent'anni di passioni tra il pittore e la contessa «AMORE MIO, VORREI AVERE UN FIGLIO DA TE» RISPUNTANO LE LETTERE DI GUTTUSO ALLA MARZOTTO

ROMA — «Scoti il mio cuore sanguinante, vergato a pieno campo su una delle lettere nelle quali Renato Guttuso riversava i suoi slanci per Marta Marzotto: «Miele mio, sangue mio, nato mio. Vorrei avere un figlio da te». Il carteggio d'amore che molti cercavano, persino la magistratura, è riapparso. Comparsa all'improvviso nelle librerie, in un volumetto che già non lo titolo invita a leggere fra le righe: «Nel nome della mimosa». L'assonanza con il fortunato libro di Umberto Eco, «Il nome della rosa», non è casuale. Anche questa volta la storia viene raccontata da chi finge di aver trovato 58 lettere infammate. L'epistolario è colto dall'autore del libro, un tal Enzo Nesso, chiaramente uno pseudonimo, uno come quelli che si incontrano nella vicenda. Il protagonista, colui che riscopre il carteggio è Giulio Andreotti. Il nome ricorda tanto quello di Diego Andreotti, amico intimo di Guttuso. Non esistono poi dubbi su chi siano i due amanti. In copertina appare subito il cuore infranto del pittore, schizzato e sigillato, sulle righe di una prosa appassionata. La destinataria di ogni slancio è Marzotto. Un nome quasi mai, per tutelare Maria. Che sia lei la suggerisce nella prima pagina una



Marta Marzotto

cartina di Roma, dove il simbolo del cuore indico piazza di Spagna, teatro d'amore della contessa Marzotto.

La storia di un rapporto appassionato e contrastato si dipana in un ventennio, raccontato dalle lettere riprodotte anche in fotografia, con la firma del pittore, arricchite da cuoricini, da silhouette della Marzotto, poste a suggello degli scritti. La relazione rivela il carattere del duo. Lui scrive: «Sono di casa nella mia strada». L'artista sente le differenze, soprattutto quella dell'età. Fra lui e lei ci sono 19 anni di differenza: «Il tempo dell'uomo è un tempo lungo, anche se la vita non lo è la mia è ormai corta». Così l'occhio è attento, geloso di quanto gioventù potrebbe sciogliere un amore: «Mi piace che ti discorri, e il mio dubbio è terribile perché non so fino a che punto ti discorri. E parlo del tuo corpo e del tuo spirito. Amore mio, fammi credere che

r. l.

(Continua a pagina 8)

L'Auditel non conferma il dato, ma dice: «Può essere attendibile» I SEGUACI DI CELENTANO: QUASI 4 MILIONI DA FANTASTICO A CANALE 5 PER UN MINUTO

MILANO — Sarebbero tre milioni e 700 mila (e non otto milioni, come aveva previsto Celestano) i telespettatori che, sabato sera alle 21,08, hanno seguito l'invito del conduttore di «Fantastico» a sintonizzarsi per un minuto, su Canale 5, ma si tratta di un dato non ufficiale, perché l'Auditel non è ancora stata autorizzata a diffondere i dati d'ascolto «minuti per minuto».

Spiega infatti il direttore dell'Auditel, Walter Pardini: «Non possediamo questo dato, ma non lo scopriremo. Dal nostro elaboratore noi estraiamo solamente le informazioni che il consiglio d'amministrazione ci autorizza a diffondere, e cioè i dati d'ascolto di cinque minuti in cinque minuti».

Allora voi non sapevate che Celestano avrebbe tentato l'esperimento dello sposta-



Adriano Celentano

mento di audience al diretto?

«No, non lo sapevamo, e devo confessare che nel momento ho avuto un brivido. Ma, così facendo, Celestano ha dimostrato di conoscere a fondo il problema: il servizio Auditel funziona, ed è in grado di fornire il dato del minuto. Solo che per il momento non possiamo farlo, almeno fino a che non ci sarà l'interconnessione».

E' credibile la cifra trapeziata, che parla di tre milioni e 700 mila spettatori?
«Si tratta di un dato che, probabilmente, è stato diffuso da qualche ufficio stampa, della Rai o da Canale 5: i loro elaboratori sono collegati con il nostro computer, e ci hanno fornito il «segreto». Credo sia una cifra realistica, che dimostra, anche se indirettamente, l'efficienza di un servizio che forniremo presto».

sta. mlr.

In settimana al canile non è stato soppresso alcun animale QUESTI PERO' NON LI VUOLE NESSUNO SEMBRANO «BRUTTI», SONO SOLO UN PO' PIU' SPAVENTATI



Gabbia n. 51 - Maschio 1 anno.
Incrocio pastore belga con pelo biondo chiaro. Buonissimo carattere, un cane che mette allegria per la sua esuberanza. Da l'impressione che più di desiderare abbia sia desiderio di darsi. Molto ben proporzionato e sano.



Gabbia n. 47 - Femmina 1 anno circa.
Bianca con macchia marrone a pelo lungo, taglia media-piccola. Molto bella e simpatica ma con grandi occhi tristi e spaventati. Per trascinarla fuori della gabbia si è dovuto ricorrere al laccio.

Attualmente ci sono tutti cani giovanissimi. In queste foto ci sono quelli più «bisognosi», che non vengono notati perché la loro paura li rende schivi, e la gente è attirata dagli animali più esuberanti. Alcuni, da più giorni al canile, rischiano la morte



Gabbia n. 55 - Femmina 1 anno.
Incrocio pastore-caccia di taglia piccola, è arrivata al canile con il suo cucciolo che è stato riscattato subito, ma lei no. Ora è completamente sola e così spaventata che non si risolve a farsi uscire dalla gabbia.



Gabbia n. 63 - Maschio cucciolo di sei mesi.
Incrocio levriero con musetto molto allungato e occhi dolcissimi. E' il più terrorizzato del canile, non è mai stato visto in piedi.



Gabbia n. 27 - Maschio 1 anno.
Incrocio spinone ma di taglia più piccola, pelo biondo. Si avvicina continuamente alla sbarra per avere qualche carezza.



Gabbia n. 22 - Maschio 1 anno.
Incrocio pastore tedesco di taglia abbastanza piccola. Pieno di vita con tanta voglia di correre, ha carattere docile ed è affettuoso.



Gabbia n. 28 - Maschio poco più di un anno.
Incrocio pastore tedesco. Ferito al fianco probabilmente da un auto, ma guaribile con poche cure. Fino ad ora nessuno lo ha riscattato a causa di questa piccola ferita, ma lui ha tanta voglia di vivere.

Cane e bello: ma ogni adozione deve seguire un certo iter di cui è bene informare i futuri proprietari, specie coloro che non hanno mai avuto un cane. Innanzi tutto chi si presenta per l'adozione deve aver compiuto i diciotto anni ed essere munito di documento di identità (patente, carta di identità o passaporto); dopo di che sceglie il cane e, se è residente in Torino, lo «prenota», dopo essersi accertato che è effettivamente adottabile, cioè che non sia un cane amaro che il padrone può ancora recuperare entro sette giorni o un animale malato o troppo ansioso che il proprietario ha accompagnato al canile per la soppressione.

Fatta la prenotazione, il neo-padrone va all'Ufficio Tasse di corso Vittorio 8 e prende la medaglietta. La tassa sul cane gli è messa in ruolo e la pagherà quando gli giungerà la cartella relativa. Inoltre deve pagare pure la tassa di appartenenza. Le cartelle sono tre: cani di famiglia o di compagnia; cani di utilità; cani che non pagano alcuna tassa. Sono quelli per ciechi, i cani dei poveri e i cuccioli ancora con la madre. Il nostro neo-padrone torna così al Canile con la medaglietta che viene applicata al suo nuovo amico. Pagherà quindi una cifra modesta che comprende: 800 al giorno per il mantenimento del cane

sino al giorno della sua uscita dal canile; 5000 per il documento all'Uai in cui si descrive il cane venduto (una copia la terrà il destinatario); 1500 lire che rappresentano il prezzo del cane. Chi invece viene da fuori Torino non deve ritirare la medaglietta, ma l'acquisto del cane viene segnalato al sindaco del comune di residenza del neo-padrone. La segnalazione ovviamente comprende tutti i dati relativi al documento di identità dell'acquirente nonché la descrizione del cane. Anche in questo caso quindi l'animale esce dalla gabbia con il suo padrone. Regaliamo ancora un po' la love story tra la felice creatura da pochi mesi riscattata dal canile e il suo, altrettanto felice proprietario. Ma probabilmente i due si recheranno a fare alcune piccole spese per provvedere al cibo dell'animale (ci sono industrie di mangimi che vendono prodotti per cani assolutamente perfetti, già completi di carne tritata ben cotta, vitamine e verdure; altri, vitigni di carne cruda o qualsiasi altra carne ben bollita).

Ricordo che è sempre consigliabile, in qualsiasi menù, dare spazio a verdure cotte o quanto meno aggiungere alla carne un po' di brodo di verdura. Per i cuccioli una spolverata di polvere d'osso (il macerato la regolano) sulla

«pappa» consueta aiuterà la crescita dello scheletro. Si raccomanda pure una visita approfondita dal veterinario di fiducia per inquire perfettamente il cane dal punto di vista sanitario. Il veterinario potrà consigliare ad esempio un richiamo per alcune vaccinazioni. Della questo, anche pure a scegliere il vostro cane al canile (orario: 9-15,30; sabato 9-11,30) che è sempre in via Germagnano 2 (telefono 2621218) tenendo presente che il giusto atteggiamento per questo passo non è quello di scegliere un animale, ma un fratello sofferente, solo, e che sarà in tutto e per tutto dipendente da voi. Marina Di Bartolo

ELIOS CENTER CENTRO ABBRONZATURA

Anche quest'anno rinnoviamo per novanta giorni la nostra campagna invernale.

Lettoni originali GA 18 ad alta pressione con laterali omologati U.V.A. Abb. da 5 sedute da 30 minuti cadauna L. 100.000.

Seduta singola L. 25.000.

Bifacciali originali ad alta pressione omologati U.V.A.

Abb. da 5 sedute da 25 minuti cadauna L. 35.000.

Seduta singola L. 8000.

Siamo stati i primi e rimaniamo i migliori.

Informiamo i nostri clienti e futuri: la Elios Center Centro Abbronzature è l'unica in Torino, pertanto non abbiamo filiali e consociate.

ELIOS CENTER
Corso Matteotti 17 e Via S. Quintino
15 - TORINO - Tel. 517.220 - 543.710

Resta al suo posto, fra le polemiche, solo il sindaco Fenoglio SETTIMO, DIMISSIONI A CATENA Venerdì il consiglio prende atto della crisi di giunta psi-pci

A cinque giorni dalla scadenza del Consiglio comunale di Settimo, che dovrà prendere atto ufficialmente della crisi dell'amministrazione di sinistra, la giunta psi-pci presieduta dal comunista Teobaldo Fenoglio è internamente divisa.

Dopo la rinuncia al loro mandato degli assessori comunisti Cesini, Morabito e Corbelli, sabato si sono dimessi, un po' a sorpresa, anche gli amministratori socialisti Cassola, Verni, Carbonella e Baldo e così pure ha fatto il socialdemocratico Currello. Resta al suo posto, almeno fino alla seduta del Consiglio

il venerdì che prenderà atto delle dimissioni di tutti gli assessori. Il sindaco Fenoglio, è una decisione presa dal psi, che ha suscitato malumori in casa socialista.

Tutto il capogruppo del psi Eraldo Villasci: «La posizione del sindaco che continua a rimanere in carica con l'intera giunta dimissionaria, è perfino anomala». Fenoglio si limita a replicare: «Non intendo rimanere a dispetto del partito».

La trattativa aperta per una vita a una nuova giunta di pentapartito, intanto prosegue. E si incontrerà per la prima volta in casa liberale

le delegazioni dei cinque partiti che hanno confermato la volontà di stabilire una sottintesa anche in presenza di una maggioranza esigua.

Fine disponibilità è venuta anche dal consigliere repubblicano Cardinale, che in caso di accordo a cinque assumerà sicuramente un incarico in giunta. Sono state formate varie commissioni che dovranno definire, nei vari settori, il programma da realizzare nei prossimi due anni, fino alla scadenza dell'amministrazione.

Giovedì, la vigilia del Consiglio, è prevista una riunione dei 21 consiglieri della possibile nuova maggioranza per definire una strategia comune in vista della seduta che si preannuncia calda. Non si sa ancora se alla riunione parteciperà il consigliere socialista Corrado Arrotini, che è in dissenso sulla formula del pentapartito.

Il psi è impegnato a risolvere il caso, ma viene escluso che Arrotini possa assumere un incarico nella nuova giunta. Il suo voto favorevole è però determinante nelle elezioni del sindaco e degli assessori. Dice Arrotini: «Il pentapartito non è la soluzione più idonea per dare un governo stabile alla città perché dispone di una maggioranza risicata. Sono ancora favorevole alla costituzione di un'amministrazione di sinistra, purché si disciua più ai programmi che al sindaco. Per questo non ho ancora deciso il mio atteggiamento in Consiglio comunale».

In novembre l'aumento è dello 0,4

I PREZZI A TORINO IN UN ANNO + 5,5

(Segue dalla 1ª pagina)

Le rilevazioni effettuate dall'ufficio statistico sui prezzi al consumo per le famiglie di operai e impiegati mettono in particolare evidenza i rincari del gasolio per riscaldamento (+1,3 in un mese), tra gli articoli d'abbigliamento: le maglie uomo-donna, i guanti, la camicia di cotone.

Aumenti sensibili anche nel settore alimentare per i pomodori pelati (più 0,7 in un mese, più 10 nell'anno), i cavolfiori (più 11 rispetto all'ottobre scorso), le zuccine (più 28,6 per cento). Le uniche diminuzioni riguardano le mele delizia golden e le pere william's.



Anche per ortaggi e formaggi, l'impennata dei prezzi

V. RICCARDO SINEO 11
angolo LUNGO PO MACHIAVELLI
IN PRESTIGIOSO STABILE ANNI 30 STILE LIBERTY
VENDESI 2 ALLOGGI
di mq 202 (1° e 3° piano)
AUTUO 1° CASA IVA 2%
Visitateci in loco orario 15,00-19,00 feriali

STAMPA SERA
Luca Bramanti direttore responsabile
Carlo Bramanti vicedirettore
Editore LA STAMPA S.p.A.
Presidente Giovanni Agnelli - Vicepresidente Vittorio Cassola di Chiusano - Amministratore Delegato e Direttore Generale Paolo Pirelli - Amministratore Enrico Aulenti, Luca Cordero di Montezemolo, Umberto Cuccia, Giovanni Giovannini, Francesco Paolo Martini - Sindaco Alfonso Ferrero (presidente), Luigi Demarini, Giovanni Peradotto
Distribuzione: Magazzini Editrice La Stampa S.p.A. - Via Marengo 32 - 10128 Torino
© 1987 Editrice LA STAMPA S.p.A.



CERTIFICATO N. 981 DEL 16-10-1988

Pubblicità
pubblikompass spa
Sede e Direzione Generale: 20123 MILANO - via Certosini 29 - Tel. (02) 45.881
TORINO, c. M. d'Angelo, 60, via Roma, 50, via Marengo, 32 - Tel. (011) 65.211
FIRENZE, ALBA, c. M. Cossiga, 9 - Tel. 30.717 - ALESSANDRIA, v. Parma, 18 - Tel. 442.343-402.344 - ACQUA, v. Italia, 10 - Tel. 751.010-751.011 - ARONA, v. Borsica, 40/4 - Tel. 41.700 - ASTI, v. Massimo d'Azeglio, 76 - Tel. 29.222 - BELLIA, v. P. Mica, 8 - Tel. 30.789 - BOLOGNA, v. S. Maria, 26 - Tel. 254.220 - CUNEO, v. S. Oreste, 11 - Tel. 30.221 - GENOVA, v. C. A. Ciccardi, 1 - Tel. 31.750 - IMPERIA, v. Borsica, 1 - Tel. 273.371 - INVERIGO, v. C. A. Ciccardi, 2 - Tel. 33.343 - ROMA, v. Quirina, 18 - Tel. 47.10.004 - SAVIGNO, v. Cossiga, 47 - Tel. 881.049 - SAVONA, v. Arona, 1 - Tel. 36.278 - VERCELLI, v. Feb. 52 - Tel. 86.090

Traffico in tilt per lo sciopero dei Cobas riuscito solo a metà POLIZIA E CARABINIERI NEI DEPOSITI PER TUTELARE I TRANVIERI DECISI COMUNQUE A LAVORARE



Sotto la pioggia battente in attesa di un tram che nessuno non si muoveva mai

Lunghe code di automobili e traffico ancora una volta impazzito a Torino per lo sciopero indetto dal Comitato di base dei tramvieri. La semiparalisi della circolazione era preventivata nonostante gli appartenenti a Cgil, Cisl e Uil avessero dichiarato che i loro iscritti avrebbero andati a lavorare. Troppi cittadini però non se la sono sentita di aspettare i mezzi pubblici alle fermate e hanno preferito usare ancora una volta l'auto propria. E in questo caso i tempi «normali» di arrivo al lavoro si sono tranquillamente raddoppiati.

Nel deposito dei Trasporti Torinesi fin da stamane alle tre è entrata la forza pubblica, polizia e carabinieri, per far uscire quanti non volevano aderire all'astensione dal lavoro indetta dai Cobas. E forza pubblica anche davanti alla sede dei Trasporti Torinesi in corso Turati.

Tornando allo sciopero odierno, dalla prima stima al calcolo che in generale sia uscito il 50 per cento fra tram e autobus. Al «Nizza» alle 11 l'adesione allo sciopero era del 77 per cento. Invece, alle 13, al deposito «Venaria» erano usciti 100 autobus su 227 e 41 tram su 55 che sarebbero dovuti entrare in servizio. In questo deposito l'atmosfera era surriscaldata e dal Cobas volavano parole grosse nei confronti dei rappresentanti sindacali accusati di «aver fatto intervenire la forza pubblica dopo essere stati i primi ad aver messo i mezzi di trasporto per lo sciopero confederale impedendo l'uscita degli altri che in quell'occasione volevano lavorare», aggiungendo anche il fatto che «la loro giornata lavorativa è solo di due ore: poi stanno a disposizione, a far niente, regalando chiacchiere e privilegi turistici con la tessera del sindacato».

Le divisioni con i Cobas sono nell'importazione — ha spiegato Tullio Cazzaro della segreteria Cisl — non su ciò che non è stato fatto dalla direzione in tutti questi anni: su questo punto Cgil, Cisl e Uil e Comitato di base sono d'accordo. Ma i Cobas oggi sono il quinto sindacato, dopo gli autonomi. E su questo non possiamo essere d'accordo. Aggiunge Bruno, isolato della Cgil: «I Cobas sono un'organizzazione che ha presentato una piattaforma di contrapposizione a quella del sindacato. Lo scontro del sindacato è in precedenza: con i fatti mai formati e mancata partecipazione dei lavoratori nel comitato integrato che è stato istituito, è vero, senza tenere conto delle loro esigenze. Bisogna ristabilire al più presto un contatto e un rapporto».

Ivano Barbiero

Manca un mese a Natale, giocattoli in vetrina QUANTE FOCHE DI PELUCHE Non mancano le attrazioni tradizionali

Anche per i
giocattoli siamo
il «fianchino di
coda»
dell'Europa.
Si gioca sempre
meno, ipnotizzati
dalla tv.
Garanzie di
sicurezza

A) «Paradiso dei bambini» le vetrine straripano di coloratissime foche di peluche; da Bonini spiccano in primo piano, accanto a tiri al bersaglio elettronici e spade da duello a lama-laser, i nuovi modelli di costruzione ispirati all'arredo urbano, con tanto di isole pedonali e di sponde preferenziali che, visto che si fa per gioco, una volta tanto funzionano davvero.

Un mese a Natale: e nei negozi di giocattoli, secondo la tradizione, è già iniziata la distribuzione dei cataloghi specializzati nelle streghe e novità. Con la foca mozzata quale protagonista dell'anno per la serie «animali da salvare», dal Gruppo «La Giraffa» in collaborazione con il WWF, che per di più abbina alla propria guida una specie di decalogo sul «giusto regolamento con l'istituto italiano per la sicurezza dei giocattoli».

Un obiettivo condiviso, in vista del prossimo 1988 dedicato dalla Cee alla sicurezza infantile. Anche dal catalogo «Tutto Giocattoli», il quale lancia una serie di 700 proposte tutte quante allineate con le norme di sicurezza previste dalla legislazione europea. In abbinamento, due concorsi: uno di disegno su «Qualche gioco a me» e un componimento su «La bicicletta di tornata di noia. Disegni

dall'aria ogni anno più affettuosa, bambole che di notte cantano la rannananna e si illuminano per far compagnia: siamo proprio sicuri, noi adulti, che i nostri figli «non sappiano neppure più cosa chiedere»? I giocattoli dipingono una realtà ben diversa. Sostengono: «Psicologi come Dino Orighia sostengono che i giocattoli vanno somministrati ai bambini come la vitamina, ed è un concetto lontanissimo dalla mentalità italiana che dei giocattoli si preoccupa quasi esclusivamente a Natale, quando si concentra il 60 per cento della vendite. E' un settore in cui si spende poco, e la causa di un reddito familiare mediamente scosso o saggioamente austero non è poco. In caso contrario, infatti, sarebbe difficilissimo spiegare come noi italiani riusciamo a rivalutare in tutta la classifica per quanto riguarda cosmetici e champagne».

Pochi balocchi e troppi profumi, dunque? Ci sono cifre che sembrano confermarlo, a partire da un giro d'affari che per il settore della festa da diversi anni sul 100 miliardi, nonostante l'aumento fisiologico dei prezzi. Nascono sempre meno bambini, questo è indubbio. Ma mentre il consumo di giocattoli per ogni bambino italiano risulta di 99.500 lire e la conseguente media per famiglia con figli fino ai quattordici anni si ferma a 180 mila, la stessa media risulta di 370 mila lire in Norvegia, 452 mila in Austria, 465 mila in Danimarca e di 596 mila in Svizzera.

Lr.

Denunciato uno dei più noti commercianti piemontesi del settore MACCHINE FOTOGRAFICHE FUORILEGGE Aveva in negozio apparecchiature importate illegalmente



La Finanza sequestra macchine importate illegalmente

grafico, videoregistratori, impianti di alta fedeltà. Tutti prodotti sui quali grava, da noi, una tassazione che si avvicina al quaranta per cento. Questo traffico si risolve, quasi sempre, in un utile per i venditori e non per i clienti che non possono usufruire delle garanzie e, in caso di guasto, si vedono chiudere le porte in faccia dai laboratori degli importatori ufficiali.

Anche le macchine fotografiche sono, oggi, tope di circuiti elettronici e possono essere riparate solo da laboratori particolarmente attrezzati di cui solo gli importatori dispongono.

La normativa della Comunità europea impone agli importatori di onorare le garanzie internazionali se si tratta di apparecchi legalmente importati nei paesi Cee. Di solito gli importatori fanno credere da mercante in questi casi. Non parlano, poi, se gli apparecchi provengono dalla Svizzera che non fa parte della Comunità europea.

La pena prevista dalla legge comporta la confisca delle merci ed una multa che va da due a dieci volte i diritti di confine evasi. Molti commercianti non sembrano preoccupati da queste sanzioni e gli apparecchi di contrabbando si stanno ammassando negli scaffali di molti negozi del Piemonte, con l'approssimarsi delle feste natalizie, proprio per questo il nucleo regionale di polizia tributaria della Guardia di Finanza ha deciso di effettuare numerosi controlli per stroncare questo mercato illegale.

La prima vittima è stata il commerciante di Cuneo che, alla fine degli Anni '80, riusciva a praticare dei prezzi così bassi, da accaparrarsi una grossa fetta della clientela torinese. Alla fine degli anni '70 il flusso verso il negozio di Ermanno Fierro si era ridimensionato. In questi ultimi tempi era tornato agli antichi splendori ma la Guardia di Finanza lo ha stoppato.

La prima vittima è stata il commerciante di Cuneo che, alla fine degli Anni '80, riusciva a praticare dei prezzi così bassi, da accaparrarsi una grossa fetta della clientela torinese. Alla fine degli anni '70 il flusso verso il negozio di Ermanno Fierro si era ridimensionato. In questi ultimi tempi era tornato agli antichi splendori ma la Guardia di Finanza lo ha stoppato.

Alla Biblioteca civica E' SCIOPERO FRA I LIBRI

Oggi e venerdì, fino a che la biblioteca non mostrerà spiragli, i dipendenti della Biblioteca Civica di via della Cittadella sono in sciopero dalle 10 alle 12 e dalle 14 alle 18; l'orario normale è di solito continuato dalle 9 alle 19,45. I motivi dell'agitazione sono spiegati in un volantino distribuito agli utenti: «Il personale da un anno ha elaborato una proposta per la ristrutturazione del servizio... non soltanto un insieme di rivendicazioni, ma anche per una miglior funzionalità del servizio per l'utenza. La proposta è stata sottoscritta dalla stessa direzione della biblioteca».

I circa cento dipendenti della Civica (frequentata ogni giorno da almeno 1.500 persone, in gran parte studenti) avevano già chiesto da un anno un incontro con gli assessori competenti, Marzano alla Cultura e Bruno al Personale. «Ma in tutto questo tempo — dicono al sindacato — non siamo riusciti nemmeno ad avviare la discussione. Non solo c'è un totale disinteresse dell'amministrazione per le nostre proposte, ma anche verso problemi di facile soluzione come questioni igienico-sanitarie e di sicurezza». Da mesi per esempio i servizi della Civica non vengono riforniti di carta igienica, sapone e asciugamani, perché l'economato del Comune non ne manda. Tra le richieste dei bibliotecari all'amministrazione comunale, c'è anche il riconoscimento almeno del quarto livello; tutti gli operatori attuali sono infatti al terzo, con mansioni che vanno dalle pulizie al lavoro sui libri, computers e negli schedari. Lo stesso direttore della Civica, Luciano Tamburini, ha inutilmente sollecitato per iscritto il Comune a risolvere almeno i problemi spiccioli quotidiani.

Uno dei più noti commercianti di macchine fotografiche del Piemonte, Ermanno Fierro, di Cuneo, è stato denunciato per contrabbando dagli agenti del quarto gruppo della Guardia di Finanza. In negozio aveva venduto apparecchi fotografici, delle migliori marche, importati illegalmente. Negli scaffali di Fierro c'erano anche trenta obiettivi privi del contrassegno che comprova il pagamento dell'imposta erariale al consumo, pari al sedici per cento del valore, un balzello che si aggiunge a quello dell'iva che, recentemente, è stata aumentata dal diciotto ai venti per cento.

Era scontato che l'inasprimento fiscale incentivasse il contrabbando. Il canale di rifornimento sarebbe quello svizzero. Sembra che, indirettamente, a ridosso del confine, nella zona di Ponte Chisasso, siano sorti dei veri e propri bazar ad uso e consumo di chi vuole contrabbandare in Italia materiale foto-

In appello i rapitori dell'industriale RAPIMENTO ALESSIO LA DIFESA CONTESTA TUTTO

Giornata decisiva al processo d'appello contro la banda accusata d'aver rapito l'industriale Paolo Alessio. La Corte deve decidere sulla richiesta, presentata all'una-nimità dei difensori, di riaprire il dibattimento che in primo grado fu duramente contestato proprio dagli avvocati: «Non pronunceremo le nostre arringhe perché il collegio giudicante non ha fatto tutto quanto era necessario per ricercare la verità». Nel gennaio scorso i difensori rinunciarono a parlare davanti i giudici della quinta sezione penale «perché erano stati violati i diritti della difesa». Ed i loro difesi (Domènico Belfiore, Mario Urdano, Flacido Barresi, Vincenzo Pavia, Tommaso Pavia) furono ritenuti colpevoli e condannati a pene vari, dal 20 ai 28 anni, secondo le richieste dell'accusa.

La scorsa giovedì, in prima Corte d'appello (presidente Pempinelli, procuratore generale Notarbartolo) il secondo processo è entrato subito nel vivo: si è parlato soprattutto delle registrazioni effettuate in carcere dai «su-

MUORE IN BICI INVESTITO DA UN'AUTO

Era andato a fare una pedalata in campagna. E' morto, investito da un'auto, il ciclista di Cuneo, 20 anni, chiamato Salvatore Agnelli, aveva 57 anni e abitava a Torino, in via Oublio 42. Era partito da casa nel primo pomeriggio al lavoro. In sella alla sua bicicletta aveva scelto di passare la giornata festiva dedicandosi ai suoi sport preferiti. Stava pedalando sulla strada che da Castagnole Piemonte porta verso Virle, erano le 15,30, quando è accaduto l'incidente.

Una Fiat Regata, condotta da Massimo Stella, 20 anni, Neme, via Turati 6, ha tempo-riamente investito il ciclista che, caduto sull'asfalto, ha picchiato con violenza il capo ed è morto prima che l'ambulanza lo portasse in ospedale.

Massimo Stella è stato indiziato di omicidio colposo. Ai carabinieri di Neme, che conducono le indagini sull'incidente, ha dichiarato di essersi trovato in coda su quel tratto di strada con altre macchine. «Le due auto che erano davanti alla mia hanno sorpassato il ciclista. Io, invece, non so perché, non l'ho visto e l'ho urtato».

Già tremila firme raccolte a Volvera contro il progetto del Consorzio Torino Sud TUTTO IL PAESE INSORGE CONTRO LA DISCARICA Dovrebbe essere costruita presso la Cascina Santa a 200 metri dall'abitato

Tutti d'accordo: la maxi discarica deve essere smentita a qualunque titolo. Il progetto del Consorzio Torino Sud di costruire nella località cascina Santa, a duecento metri dall'abitato di Volvera, ha causato un mezzo terremoto. Oltretutto, la giunta regionale ha appena deliberato un primo finanziamento di 3 miliardi e 850 milioni per incominciare i lavori.

In quattro e quattr'otto è sorto un «Comitato contro la discarica», una raccolta firme che in tre giorni è arrivata a quota tremila, senza considerare il consiglio comunale che «all'unanimità considera chiusa ogni possibilità di ulteriori confronti con Regione, Provincia e Consorzio Torino Sud che hanno assunto decisioni unilaterali per nulla rispettose dell'autonomia del Comune e ancor meno della volontà della popolazione».

Il sindaco, Attilio Beltramo, della Sinistra Indipendente, spiega: «Tre mesi fa ci erano stati incontri preliminari per valutare la situazione e avevamo dato la nostra disponibilità ad esaminare la proposta specificando però, che avremmo portato il problema in consiglio comunale e sentito il parere dei cittadini».

Poi, all'improvviso, è arrivata la delibera di finanziamento. Non possiamo accettare un comportamento del genere. Intanto, in paese, non si parla d'altro.

I dieci punti di raccolta delle firme sono stati scelti con cura. Farmacia, tabaccheria, giornale, i due bar, la cartoleria hanno i fogli ciclostilati da compilare sul bancone. La gente entra, porge e firma senza chiedere informazioni. Non c'è bisogno, si sa già tutto, o quasi.

Il postino, Sergio Martinato, è chiaro: «Sono tutti d'accordo: non vogliono la discarica. Quando abbiamo incominciato la raccolta delle firme non credevamo in un'adesione così massiccia. Adesso siamo arrivati a tremila e se si considera che sono circa 4500 le persone con diritto al voto si ha un quadro abbastanza completo della reale situazione. La notizia di que-

sta discarica è stata una triste sorpresa per tutti e la reazione immediata».

Anche in parrocchia sono giunti gli echi della preoccupazione. Don Giovanni Mantello è sintetico: «Certo, la gente continua a parlare con angoscia. Qui la discarica è diventata l'argomento di ogni discorso».

E' però ancora il sindaco a cercare di chiarire come si è potuti arrivare a questa situazione: «Il Consorzio Torino Sud aveva presentato il suo progetto e noi, prima d'informare la cittadinanza, avevamo chiesto di poter fare nostri controlli e valutare accuratamente la cosa. Addebito era già stato chiesto un parere al Wwf per poter calcolare eventuali rischi o danni all'ambiente. Per questo la notizia della delibera ha colto di sorpresa scatenando una reazione a catena impossibile da controllare. Nei colloqui preliminari c'era la disponibilità ad esaminare tutto quanto con un notevole sforzo da parte nostra visto che, per quanto riguarda lo smaltimento dei rifiuti, Volvera non dovrebbe avere problemi

sino al 1994. A questo punto, invece, non si può tollerare un atteggiamento delle istituzioni che non ha tenuto conto delle nostre richieste».

Le reazioni, intanto, si sono avute anche in Consiglio Comunale dove nella seduta fiume durata sei ore non è stato facile chiarire tutto quanto. Alla fine, la delibera con il categorico «no» è praticamente tutti i consiglieri, sindaco in testa, a firmare la protesta popolare.

Adesso, però, il dubbio rimane: la discarica si farà?

I più informati lasciano spazio alla teoria del «se». «E' il dialogo che andrà correttamente, se verranno assicurate tutte le garanzie di sicurezza, se ci sarà informazione dei confronti dei cittadini».

L'assessore regionale Elettra Cernetti ha intanto commentato: «Riceverò una delegazione del Comune di Volvera mercoledì. Cercheremo di trovare una soluzione che possa soddisfare entrambi fermo restando che il problema della discarica deve essere risolto, assolutamente».

Paolo Negro

CONVEGNO Al Circolo Stampa

L'HANDICAP A SCUOLA QUALI LEGGI?

«Handicap e scuola: cambiare le leggi o applicare le leggi?». Con questo titolo, il Comitato per l'integrazione scolastica degli handicappati ha promosso per oggi pomeriggio (Circolo della stampa, corso Stati Uniti 37, ore 17) un incontro con i parlamentari per richiamare l'attenzione del legislatore su un problema di ampia portata umana e sociale.

Genitori, docenti, direttori didattici e presidi, operatori dei servizi socio-sanitari sono chiamati ad intervenire deputati e senatori. Due gli aspetti peculiari del problema, come spiega la dottoressa Maria Paola Faloppa, presidente del Comitato: «E' necessario che le leggi e le norme vigenti relative all'inserimento nella scuola degli alunni in situazione di handicap trovino una puntuale applicazione; ma è importante che le Camere leggessero su alcuni aspetti non secondari rispetto ai quali la normativa è ancora carente».

Parlamentari di spicco di tutti i partiti hanno accettato il confronto proposto dal Comitato per l'integrazione: Beniamino Brocca, dc, sottosegretario alla Pubblica Istruzione; Elio Berravalle, repubblicano nazionale del gruppo della Scuola; Giuseppe Fassino, pi, già coordinatore della commissione che ha elaborato i nuovi programmi della scuola elementare; Filippo Piantadossi, ps, già membro della Commissione Istruzione di Montecitorio; Angela Miglione, pdl; Flaminio Bertone, alleanza indipendente; Giuseppe Cerutti, pd; Laura Otta, Verdi; Bianca Giordano, Ds; Ajayi Michael, del pr.

Numerosi i temi all'ordine del giorno. Il Comitato per l'integrazione scolastica ha predisposto un «dossier» nel quale sono contenute alcune richieste rispetto ai progetti di legge che il Parlamento sarà chiamato ad esaminare nei prossimi mesi: la riforma degli ordinamenti della scuola elementare; la riforma della scuola media superiore (in particolare, dopo l'autorevole sentenza della Corte Costituzionale che ha sancito il diritto alla frequenza delle secondarie anche per gli alunni in situazione di handicap); la legge quadro sul diritto allo studio; il progetto che riguarda l'orientamento scolastico; la formazione e l'aggiornamento dei docenti.

«Da Torino — aggiunge Maria Paola Faloppa — parte una richiesta precisa al ministero della Pubblica Istruzione ed al Parlamento. E' necessario avere con urgenza una legge che preveda l'obbligo di raggiungere delle Intese fra amministrazioni scolastiche, Comuni ed Usl a proposito dell'integrazione degli alunni handicappati. Se manca il coordinamento fra gli interventi oggi previsti da enti diversi, l'inserimento effettivo non può fare molto strada».

Altro nodo importante è quello che riguarda la preparazione degli insegnanti specializzati. Perché i minori handicappati siano inseriti e particolarmente costosi?

Cultura sportiva

«Oggi alle 18.30 al Circolo della Stampa, corso Stati Uniti 37, il sottosegretario allo spettacolo Luigi Rosai di Monteleone inaugurerà l'anno accademico di cultura sportiva 1987/88, organizzato da Ceni e Panathlon per l'Unità».

Fotografia tedesca

«E' in corso alla Libreria Agorà, via Pastrengo 9/1, la mostra di Silke Grossmann, per la serie «Impronte e tendenze nella fotografia tedesca contemporanea». La mostra resterà aperta fino al 6 dicembre».

Laboratorio teatrale

«Presso il laboratorio teatrale e musicale Teatro San Filippo, via Maria Vittoria 5, gestito dal Gruppo Artisti Associati, sono aperte le iscrizioni al corso di teatro e musica. Lezioni mercoledì e venerdì dalle 18 alle 20. Per informazioni telefonare al 538.456 dalle 10 alle 17, dal lunedì al venerdì».

Rivoluzioni del '17

«Oggi alle 18.30 nell'aula magna del liceo Oloberli, via Sant'Otavio 9, per gli incontri organizzati dall'Istituto di Studi Storici Gaetano Salvemini, lezione di Ettore Cinnola su «Le rivoluzioni del 1917: movimenti sociali e forze politiche».

Maestra fotografica

«Oggi alle 12 è stata inaugurata dall'assessore Giampiero Leo, nello spazio mostre di via Assarotti 2, la mostra fotografica organizzata dalle attività culturali universitarie, al termine dei corsi di fotografia riservati agli universitari. La mostra resterà aperta fino al 5 dicembre, con orario 9.30 — 18.30, esclusi sabato e festivi».

Santa Rita

«Stasera alle 21 nella sede di via Roma 15, è convocata la 6ª sottocommissione sport del quartiere Santa Rita. Rappresentanti Nord. Sempre alla stessa ora, ma a Villa Amoretto, parco Rignon, via Filadelfia».

della 25ª convocazione della IV commissione ecologia e ambiente».

Raffaella De Vita

«Continua fino a sabato 28 novembre, al teatro Massimo Borghese, via Cardina Masala 104, a Madonna di Campagna, lo spettacolo di Raffaella De Vita «Bertoli Brecht e la donna».

Filmontagna

«Domani sera alle 21, con ingresso libero, al teatro San Giuseppe, via Adria Doria 18, per la rassegna Filmontagna organizzata dal Cae e dal Museo della Montagna, sono in programma «Land of mist and fire» (terra del fuoco e delle nebbie) agli spazi glaciali della Patagonia, regia e fotografia di Leo Dickinson; e «Cumbre» di Fulvio Marini sulla salita al Cerro Torre dello svizzero Marco Pedrini».

Bambini e moda

«Domani alle 17.30 presso la Blos, via Lagrange 20, Marina Paola Azziara Chiesa e

Nadia Gaudolfo, parlano su «I media ed il loro contributo alla formazione del bambino, del pre-adolescente e dell'adolescente».

Parnassius Club

«Il Parnassius Apollo Club con sede nell'azienda agricola Balma di Forni Canavesi, organizza in collaborazione con il Parco del Gran Paradiso, escursioni naturalistiche guidate, per l'osservazione degli animali a Natale. Per informazioni telefonare alla Balma 0124/85.338, a Gianni Tamiozzo a Salassa Canavesi, 0124/39.535, o direttamente all'ente Parco Gran Paradiso, Servizio Turismo, 011/67.11.87. Il club organizza anche da gennaio a maggio, corsi di sci, dalla pista ai fuoripista, gite sci alpinistiche nel parco, sci alpinismo in Valaisavrenche e fine settimana con sci da fondo».

Paranormale

«Domani sera alle 20.45 nella sala conferenze di corso Principe Oddone 7, Roberto

Airaudi, fondatore della comunità Damanhur, terrà una conversazione sul tema: «Scrittura medianica, sedute spiritiche e altre facoltà paranormali». Nel corso della serata avranno luogo esperimenti con la partecipazione del pubblico».

Dental-Art

«Dopo Firenze e Brescia, si è aperto anche a Torino in via San Francesco d'Assisi 3a, un negozio «Dental-Art», Uliano Chiala Battiliani, specializzato in tutto ciò che serve all'igiene dentale, dagli spazzolini agli idrogel».

Occhi di cronaca

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

Pianoforti da provare

La ricetta del giorno

INSALATA DI CAVOUR

1 sedano rapa di circa 300 gr; 3 mele renette, 10 noci, 3 rossi d'uovo montati a malinese con olio e limone.

Pelare accuratamente il sedano rapa, che si trova ormai facilmente in tutti i mercati regionali, come certamente in tutti i migliori negozi di verdura e primizie. Tagliarlo a julien molto fini. Pelare le mele, privarle del torsolo, tagliarle a fettine sottili ed aggiungerle al sedano rapa già tagliato. In una ciotola a parte o in un frullatore preparare la malinese con i rossi d'uovo, l'olio ed il



succo di limone. Amalgamare poi delicatamente alle mele ed al sedano rapa. Disporre l'insalata così ottenuta al centro di un piatto da portata ovale, ricoprire la superficie con le noci tritate non troppo fini e guarnire tutt'intorno con noci e foglie di sedano.

Facilissima da preparare questa insalata, gustosa e leggera, inizia la menù della settimana come antipasto a base di mele. Come vi avrete promesso, la ricetta di questa settimana, dall'antipasto al dolce, avranno «la mèla» come protagonista. Grazie allo chef Francesco Genovesio, Cavour, per la gradita collaborazione.

teatri, ritrovi gallerie, musei

Phonema ennesimi la scomparsa di

Carlo Massaroni
— Torino, 22 novembre 1987.

«Ecco a Lello con Stefano, Brindisi. Sessantasei piangono con Giovanni Massaroni e i suoi cari la sua scomparsa. Per loro è un dolore che non potrà mai essere una collezione d'amiche, ricchezza d'università ed esempio di vita».

— Torino, 22 novembre 1987.

dot. Carlo Massaroni

— Torino, 22 novembre 1987.

Francesco Milano e il Collegio Biadente della Società Editrice Scientifica (L'Espresso) partecipano con viva partecipazione al lutto della famiglia per la scomparsa del coniugato.

— Torino, 22 novembre 1987.

dot. Carlo Massaroni

— Torino, 22 novembre 1987.

Neel ed Andria partecipano al dolore della famiglia per la scomparsa del coniugato.

— Torino, 22 novembre 1987.

Renato Dente, addolorato, partecipa alla scomparsa del caro dottor MASSARONI.

— Torino, 22 novembre 1987.

Ermete Viola

— Torino, 22 novembre 1987.

La scomparsa della moglie Pina, la figlia Maria Teresa con marito Roberto, i nipoti Emanuele ed Elisabetta, parenti tutti, i funerali in Collegio Novati, ore 14.30, da strada antica di Giussano 4. La salma sarà sepolta al cimitero di Buitrago alla Riva.

— Collegio, 22 novembre 1987.

Contristato e malinconico è mancato

Clementina Vezza

— Torino, 22 novembre 1987.

Le annunciano marito, Natali, salsicce, parenti tutti, i funerali in Collegio Novati, ore 14.30, da strada antica di Giussano 4. La salma sarà sepolta al cimitero di Buitrago alla Riva.

— Collegio, 22 novembre 1987.

Le annunciano marito, Natali, salsicce, parenti tutti, i funerali in Collegio Novati, ore 14.30, da strada antica di Giussano 4. La salma sarà sepolta al cimitero di Buitrago alla Riva.

— Collegio, 22 novembre 1987.

Le annunciano marito, Natali, salsicce, parenti tutti, i funerali in Collegio Novati, ore 14.30, da strada antica di Giussano 4. La salma sarà sepolta al cimitero di Buitrago alla Riva.

È mancato

Maria Sassoli ved. Brugnati

— Torino, 22 novembre 1987.

I nipoti Damiano, Castello e Martinella ricordano la nonna MARIA.

— Torino, 22 novembre 1987.

Pina e Giola partecipano al vostro dolore.

— Torino, 22 novembre 1987.

Angiolina Martinello prende parte al dolore.

— Torino, 22 novembre 1987.

Oggi andiamo a seppellire la nostra cara sorella

Giuliana Fabbiani

— Torino, 22 novembre 1987.

È mancato

Renzo Rolfo

— Torino, 22 novembre 1987.

È mancato

Vittoria Corsetto ved. Rosso

— Torino, 22 novembre 1987.

È mancato

Giuliano Moro

— Torino, 22 novembre 1987.

È mancato

Giuseppina Forzato in Guzzon

— Torino, 22 novembre 1987.

È mancato

Italo Summa in Talarini

— Torino, 22 novembre 1987.

TEATRI E CONCERTI

ROCCA: Lunedì a teatro: oggi, ore 20.45, il Teatro Filarmonico di Milano in «Mefistofele» di Arrigo Boito, regia di Massimo De Rosa. L'opera in 3 atti, 4 scene, con 11.000. E' aperta la prevendita per il Teatro Stabile di Bolzano in 2 due gemelli veneziani, di Carlo Goldoni, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TEATRO: ore 21, Valeriano Gatti in «L'opera buffa» di Gioacchino Rossini, regia di Marco Bernardi. Prenotazioni telefonando al 538.456.

DUOMO TE

ogni settimana oltre 20 milioni di premi

Da lunedì a sabato,
con il BINGO

- 1** AUTOBIANCHI Y10 FIRE
- 1** BUONO ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 1.000.000
- 3** BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 500.000
- 10** BUONI ACQUISTO «LAGRANGE 15» DA LIRE 250.000

... e questa settimana il buono extra in pallo è di L. 1.000.000



Con BINGOLINEA
UN MILIONE
AL GIORNO,
DAL LUNEDÌ
AL VENERDÌ

BINGO & BINGOLINEA regolamento

Il concorso a premi BINGO 7 si inizia il 14 settembre 1987 e terminerà il 19 gennaio 1988. Prevede l'assegnazione di 15 premi ogni settimana, di un premio giornaliero ed un'estrazione finale per i premi eventualmente non assegnati nell'ultima settimana di gioco. Per giocare al BINGO 7 presentarsi almeno una cartolina al giorno.

Stampa Sera, ha distribuito in Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta migliaia di cartoline. Ogni cartolina è numerata con un «numero della fortuna» e comprende due giochi: il gioco del Bingo (15 numeri usciti nella settimana) e il gioco della Bingolinea (linea di sei simboli vincenti).

Qualsiasi cartolina che per possibili errori di stampa o per omissioni, non fosse completa dei numeri e dei simboli di gioco o avesse il numero della fortuna sbagliato, verrà considerata nulla e, dietro Sua esibizione, verrà sostituita con un'altra a cura dell'Editrice La Stampa.

Comprate ogni giorno Stampa Sera — edizione del pomeriggio — dove saranno pubblicati i numeri per giocare a Bingo e i simboli per giocare alla Bingolinea e trascrivete il giornale per tutta la settimana di gioco.

GIOCO DEL BINGO: 15 numeri usciti nella settimana.

Questo gioco comincia ogni lunedì e termina ogni sabato. Nella cartolina ci sono 15 cartelle, una per ogni settimana di gioco, contenenti ciascuna 15 numeri. La prima settimana, così pure l'ottava e la quindicesima, hanno due cartelle per dar a chi gioca doppia possibilità di vincita.

Confrontata giorno per giorno i numeri del Bingo su «Stampa Sera», con quelli in vostro possesso per vedere se corrispondono. Tracciate un cerchietto intorno al numero del gioco della settimana in corso via via che questi «escono» sul giornale. Quando tutti e quindici i numeri riprodotti sulla vostra cartella di gioco corrispondono alla settimana in corso saranno risultati estratti, avrete fatto Bingo e avrete vinto uno dei premi in pallo. A questo punto telefonate al n. 686.5272 (prezzo 011 per chi chiama da fuori Torino). Abbiate cura, quando telefonate, di tenere a portata di mano la vostra cartolina. In essa vi sono infatti dei codici particolari, messi ad evitare errori ed equivoci. Saremo considerate valide tutte le vostre telefonate entro le ore 20 del sabato della medesima settimana di pubblicazione dei numeri.

Se il Bingo realizzato dovesse essere più di uno, si andrà a controllare il «numero della fortuna» con questo criterio: per i giochi numeri 1 - 3 - 5 - 7 - 9 - 11 - 13 - 15 la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del numero della fortuna sulla vostra cartolina dal più alto (1° premio) al più basso (ultimo premio). Per i giochi numeri 2 - 4 - 6 - 8 - 10 - 12 - 14 la graduatoria del primo all'ultimo premio sarà determinata in funzione del «numero della fortuna» stampato sulla cartolina, dal più basso (1° premio) al più alto (ultimo premio).

Se nessun caso si avrà divisa

ai premi in pallo se le cartelle vincenti non saranno accompagnate dai giornali pubblicati, recanti i numeri estratti. Sono esclusi i giornali recanti il timbro «omaggio».

Nel caso in cui esistano premi settimanali non assegnati e questi consistano tutti in buoni acquisto, il loro valore complessivo verrà accorpato in un unico buono ad assegnare mediante estrazione tra tutti i vincitori di buoni acquisto della settimana seguente. Nel caso in cui i premi settimanali non assegnati non consistano in buoni acquisto, questi verranno rinviati all'estrazione finale, andando ad accrescere il monte premi ad essa relativo. I premi previsti per l'ultima settimana di gioco, e non assegnati, qualunque sia la loro natura e il loro importo, entreranno a far parte del monte premi dell'estrazione finale (con la giungla).

GIOCO DELLA BINGOLINEA: (linea di sei simboli vincenti).

In concomitanza con il Bingo (15 numeri completati), ogni giorno del lunedì al venerdì, il quotidiano Stampa Sera (edizione del pomeriggio) pubblicherà una linea di riferimento composta di 6 simboli.

I lettori potranno controllare se la progressione e la tipologia dei simboli riportati su una delle 2 Bingolinee della propria cartolina corrisponde a quella pubblicata sul giornale. Chi riconoscerà di aver vinto dovrà comunicare la sua vincita telefonando al n. 011 686.5272 entro le ore 20 della stessa giornata comunicando il numero di serie riportato sulla propria cartolina.

Il montepremi giornaliero, in buoni acquisto, è di unico ammontare che verrà diviso in parti uguali tra i vincitori o, in caso di unico vincitore, assegnato interamente ad esso. Nel caso in cui il montepremi del giorno non venisse assegnato, andrà ad accumularsi a quello del giorno successivo.

Se l'ultimo giorno dell'ultima settimana di gioco risultassero non assegnati dei premi, essi andranno a far parte del montepremi dell'estrazione finale.

ESTRAZIONE FINALE: (prevista il 19 gennaio 1988).

Al termine delle 15 settimane sarà pubblicata sul quotidiano (per 10 giorni) un'elenco di tutti coloro che si iscriveranno in busta chiusa, regolarmente affrancata con la loro generalità, indirizzo ed il numero della propria cartolina, parteciperanno all'estrazione finale dei premi non assegnati in precedenza.

Il tagliando dovrà essere inviato o consegnato a mano a: STAMPA SERA - Bingo 7

Via Merano 32 10128 TORINO

e dovrà pervenire entro le ore 20 del 19 gennaio 1988.

Potranno essere inviati più tagliandi in una sola busta.

Dal gioco sono esclusi i dipendenti dell'Editrice La Stampa S.p.A., i giornalisti, i rispettivi familiari, i titolari e i dipendenti del Centro Commerciale Lagrange 15, i titolari e i dipendenti dei Concessionari Lancia di Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta.

«Y 10» a una giovane postina di Valperga Caluso MILIONI ANCHE PER LA MAMMA DELLA MAESTRINA DI CELLE LIGURE



Daniela Capello, portaflettere di Valperga Caluso, riceve le chiavi della «Y 10 Fire» vinta col Bingo

La scorsa settimana aveva «fatto notizia» la seconda vincita consecutiva al Bingo di Angela Miliani, simpatica maestrina di Celle Ligure, fanatica del gioco assieme al marito Marco Leone, vincitore anche lui due domeniche fa. Ieri non ha vinto Angela Miliani ma la madre, Maria Piazza, 57 anni, via 1° Maggio 8, Celle, che si è aggiudicata il premio di un milione e il superpremio della settimana che ammontava a un milione e 750 mila lire.

La signora Piazza spiega: «Che posso dire? Il Bingo ha alla fine contagiato anche me. Ormai tutta la famiglia passa la sera a controllare la cartolina del gioco. Ne abbiamo parecchie centinate e partecipiamo al concorso con metodo. E' quasi diventata una seconda attività per tutti. A volte si perdono persino delle ore di sonno, talmente ci siamo accaniti. Speriamo che la fortuna continui ad assisterci, come ha fatto sino ad ora. Oltretutto, pur essendo sempre vinto almeno un milione a settimana, la macchina per ora è rimasta un miraggio».

A riprova che la fortuna prima o poi vien premiata, la signora Piazza, e la figlia Angela, non sono le sole persone che hanno vinto a ripetizione al Bingo. Anche la signora Giovanna Bellardi, via Tirreno 33, Torino, che un mese fa si è aggiudicata una macchina a «Bingolinea», ieri ha replicato. Dice: «Mettete più linee telefoniche: quando ho chiamato il giornale ho dovuto aspettare, parlando e riprobandi, due ore prima il poter parlare. Avevo tanta paura che un altro scuffasse ad aver la linea prima di me e mi soffiasse il premio». Altra bella vincita al «Bingolinea», due milioni in buoni acquisto Lagrange 15, è stata quella di Roberto Camasso, 24 anni, via Casale 13, Brozolo. Camasso è nato, infatti, i premi di Bingolinea si accumulano se il giorno prima nessuno si fa vivo.

Per quel che riguarda l'Y 10 Fire della settimana, è finita in ottime mani. La vincitrice è Daniela Capello, 29 anni, via Prabasone 11, Prascorsano (nel Canavese). La signorina Capello è portaflettere a Valperga Caluso: «E' il più bel regalo di Natale abbia mai avuto. Ne avevo tanto bisogno. Mi servirà per portare gli ospiti di Natale. Sta per arrivare la neve, non posso di certo andare in giro in motorino, come faccio d'estate. L'auto che uso adesso ha ormai dieci anni, proprio una settimana fa mi chiedevano se valeva ancora la pena di farla riparare. L'Y 10 risolve tutto. La terra e mi faciliterà nel lavoro, girerò con lei le strade del Canavese. Oggi per me è un giorno davvero felice. Anche se è ancora un po' presto ne approfitterò per fare a tutti, specie ai miei concittadini, i migliori auguri di un sereno Natale. Il mio lo sarà grazie al Bingo».

Ecco l'elenco degli altri vincitori: Agostino Picca, via Cacciatori delle Alpi 26, Bavigliano, vince 500 mila lire in buoni acquisto Lagrange 15; Francesco Cardullo, via Alle Piastre 11, Biella, 500 mila; Tonia Vita, via Scanzia 4, Alessandria, 500 mila; Nicoletta Biello, via Manzoni 1, Colligno, 250 mila; Luca Borsani, corso Cavallotti 12, Novara, 250 mila; Luigia Perno, via Podgora 6, Grugliasco, 250 mila; Franca Di Franco, via Anastasio Germano 15, Grugliasco, 250 mila; Maria Riva, via Trofarello 21, Torino, 250 mila, e Massimo Statti, via Chieri 50, Pino Torinese.

Questa settimana il «superpremio» sarà di un milione esatto, non essendo presentate al giornale solo quattro delle 15 persone che hanno fatto Bingo. Per quel che riguarda «Bingolinea» gli altri vincitori, un milione a testa, sono: Maria Cocchi, corso Matteotti 42/B, Torino, e Rossana Ravioia, frazione Valgera 129, Asti.

ECCO I NUMERI DI OGGI
(gioco n. 11 - 11ª settimana)

53	21
18	48
33	78
64	58
11	56
4	81

PER OGNI INFORMAZIONE
TELEFONA ALLO 011/6865272

Vinci anche ogni giorno, dal lunedì al venerdì, con

BINGOLINEA

Oggi **L. 1.000.000** in buoni acquisto Lagrange 15
saranno equamente ripartite tra i possessori di questa linea di simboli

Se una delle due linee stampate sulla tua cartolina di Bingo 7 coincide **ESATTAMENTE** (stessi simboli, stessa sequenza) con quella sopra pubblicata **AVRAI VINTO!**
Telefona subito allo 011-6865272. Se nessuna vincita sarà comunicata entro le ore 20 di oggi il premio andrà a sommarsi a quello di domani.



SAVALEASING SI NASCE.



C'è un leasing che fa molta, molta invidia a tanti altri leasing. È Savaleasing, il leasing nato dal Gruppo Fiat. Un leasing come si deve, perché non c'è leasing migliore di quello nato con l'auto fatto da chi le auto le conosce bene. Volete un finanziamento personalizzato? Cambiare spesso la vostra auto con un'altra, senza avere il problema dell'usato, oppure acquistarla? Volete la copertura di guasti meccanici per tutta la durata del contratto, il traino e la vettura sostitutiva in caso di guasto o di incidente? Con Savaleasing non c'è problema. Si chiama formula **OPEN**.

E per le aziende c'è **FULL** leasing: un servizio decisamente completo. Manutenzione e riparazione, cambio pneumatici e assicurazione, sostituzione della vettura in caso di furto o guasto. E con il Full leasing la vostra auto viaggerà sicura: 5.000 officine FIAT e LANCIA distribuite su tutto il territorio nazionale saranno sempre a vostra disposizione. Savaleasing, un leasing che solo chi produce auto è capace di offrire. E se volete saperne di più le nostre Direzioni Regionali o le Succursali e Concessionarie FIAT e LANCIA vi aspettano.

SAVALEASING



FIAT SAVA

SERVIZI FINANZIARI DEL GRUPPO FIAT

Direzione Centrale: Torino 011/65.621. Direzioni Regionali FiatSava: Bari 080/398.111 - Bologna 051/497.111 - Brescia 030/298.51 - Cagliari 070/281.671 - Catania 095/408.111 - Cosenza 0985/345.1345 - Firenze 055/479.21 - Genova 010/303.091 - Livorno 0586/851.058 - Milano 02/388.91 - Napoli 081/779.1111 - Padova 049/834.111 - Palermo 091/546.362 - Pescara 085/71.41 - Roma 06/773.111 - Torino 011/65.611.

ECONOMICI

La tariffa è di L. 4400 la riga. Rubrica 8: opera: impieghi L. 2398, tecnici L. 2790, dirigenti L. 3566. Rubrica 9 e 11 (domeniche) L. 2290. Avvisi urgenti: base fissa o normale a doppio. Permessi urgenti, data o di urgenza: base L. 2390.

ANNUNCI ECONOMICI VIA FELO
Di servizio economico del La Stampa e Rubrica 8: opera: impieghi L. 2398, tecnici L. 2790, dirigenti L. 3566. Rubrica 9 e 11 (domeniche) L. 2290. Avvisi urgenti: base fissa o normale a doppio. Permessi urgenti, data o di urgenza: base L. 2390.

In tema di offerte di impiego a lavoro, l'editore ricorda che la legge 8.12.1977 n° 103 vieta discriminazioni sul sesso e l'interdizione a impegnare a stipendiare tale legge.

2 Affari e capitali

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

3 Aziende, negozi

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

4 Terreni

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

5 Locali e negozi

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

6 Immobili

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

7 Immobili

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

8 Immobili

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534

FINANZIARIA FID
via Cernaia 18 - Torino, telefono 011/530.445-542.534



FARE BENZINA PUO' ESSERE UNA SCELTA MOLTO RAFFINATA.

Chi vuole dimostrare una superiore abitudine a scegliere il meglio, oggi ha modo di esercitarsi anche per strada. Perché in tutte le stazioni di servizio Esso c'è la nuova Super TI, il Supercarburante appositamente formulato per prendere le distanze dalle tradizionali benzine super. Grazie alle sue proprietà detergenti, la nuova Super TI esercita infatti una

costante pulizia del carburatore e degli iniettori. Così, esalta le prestazioni, protegge le valvole dal pericolo di bruciatura, favorisce la riduzione dei consumi e limita l'emissione dei gas di scarico inquinanti, con un positivo contributo sul piano ecologico. Essere così raffinati però comporta qualche abbligo sulla guida. Non è elegante ostentare con continui sorpassi che le altre benzine non superano.

VAI CON I NUOVI SUPERCARBURANTI ESSO.



VAI COL TIPORE.

Capi e quadri dell'industria si lamentano «COSI' CI SPREME IL FISCO MA SIAMO FALSI RICCHI»

TORINO — Nel 1973 l'Italia era il Paese industrializzato con il minor prelievo fiscale complessivo (fra imposte dirette, indirette e contributi sociali). Oggi la situazione si è completamente rovesciata. La pressione tributaria italiana è superiore al livello medio Cee e dell'Ocse. E' quanto si afferma in uno studio commissionato dall'Anqu (Associazione nazionale quadri dell'industria) e Giambattista Spaltini, docente dell'Univer-

sità di Pavia, pubblicato col titolo «L'equità distesa». Per i quadri intermedii dell'industria — sostiene Carlo Capellano, segretario generale dell'Anqu, spiegando l'iniziativa — il prelievo fiscale è aumentato tra il 1975 e il 1985 di quasi cinque volte e mezzo, contro una crescita di tre volte e mezzo dello stipendio netto. Per questo la categoria dei quadri, pur non aderendo «alle posizioni dei movimenti per la liberazione fiscale», vuole fare un «fermo

richiamo al rispetto dei dettami costituzionali in materia di equità». «E' ormai noto — dice Spaltini illustrando la ricerca — che i dati emersi dalle dichiarazioni dei redditi identificano nei dirigenti e nelle categorie impiegate i veri ricchi». Perché la lotta all'evasione non ha ancora dato risultati apprezzabili e, dopo gli anni dell'inflazione galoppante, il «drenaggio fiscale» è diventato sempre più pesante. Spaltini fa un

esempio: per un reddito di 35 milioni e mezzo (in lire '87) l'aliquota fiscale è cresciuta, dal 1974, di 5 punti in percentuale, passando dal 15 al 24 per cento. La struttura dell'Irpef — conclude Spaltini — è «iniqua» anche in materia di «deducibilità delle spese per la produzione del reddito». I rimedi proposti dai quadri sono contenuti in una mozione: «Riduzione drastica di spesa e indebitamento pubblico; istituzione del reddito familiare; mag-

gior legame fra spese e detrazioni per la produzione del reddito; lotta all'evasione». Rispondendo a loro, il vice-segretario dc, Guido Bodrato ha sostenuto: «L'analisi è corretta, ma per superare le speranze non si può pensare, a tempi brevi, di ridurre in modo consistente l'incidenza della pressione fiscale complessiva. Bisogna piuttosto frenare la spesa pubblica e realizzare una perequazione delle entrate».

Recessione modesta secondo gli economisti del Forum di Saint Vincent «IL 1988? NIENTE PAURA»

SAINT VINCENT — Come di consueto, anche il nono Forum di Saint Vincent ha raccolto esperti prestigiosi di economia — e come fin dal 1979 si è introdotto da Siro Lombardini — che in questa edizione dovranno rispondere alla questione «Come sarà il 1988?». Una domanda non facile che ha trovato però nelle varie diagnosi un comune denominatore: è necessario affrontare subito il disavanzo pubblico. A questo proposito l'economista torinese Sergio Ilieva ha detto: «Si addossano alla Pubblica amministrazione sempre nuovi compiti, che il sociale sempre peggio. Dobbiamo addossargliene meno». Al Forum di Saint Vincent più di un economista ha pronosticato ancora «stagflazione», cioè una recessione accompagnata dall'inflazione. Comunque, ha rassicurato Paolo Sylos Labini, il più sardonico dei relatori, «l'anno della catastrofe in borsa e del crollo economico: la recessione sarà modesta».

nell'andamento dei prezzi che cinquantotto anni fa, a partire dal crollo di Wall Street, scivolarono rapidamente del cinquanta per cento, mentre oggi sono più rigidi. «A mio parere — ha detto Sylos Labini — il prossimo vertice dei «grandi» dovrebbe esaminare la possibilità di un prestito che i Paesi europei e anche il Giappone dovrebbero fare gli Stati Uniti. Potrebbe trattarsi di un prestito quinquennale. Nel primo due anni, però, i principali contribuenti dovrebbero essere in Germania e il Giappone, poi anche gli altri Paesi. Naturalmente anche l'Italia, in fretta di sostituire gli acquisti americani e salvaguardare i dollari da parte delle banche centrali con un'iniziativa analoga e programmata».

Per l'economista italo-americano Michele Frattoni, docente dell'Indiana University e presso l'università di Lovanio (Belgio), la caduta del dollaro e i tagli alla spesa federale americana avranno come conseguenza che l'Italia «non potrà più esportare quanto esportava prima» e «perderà inevitabilmente quote di mercato Usa». Escludendo poi la lira agganciata al marco tedesco, probabilmente la nostra moneta dovrà affrontare «un riallineamento nell'ambito del sistema monetario europeo». Secondo le previsioni dell'economista italo-americano «passeremo, in futuro, da bassi tassi di sviluppo ad alti tassi di inflazione. Con il crollo del dollaro l'Europa avrà il vantaggio di poter esportare a basso costo ma dovrà pagare questo vantaggio con la riduzione della produzione perché le esportazioni Usa diventeranno più aggressive». Frattoni afferma ancora che «l'Italia perderà quote di mercato, ma non è detto che debba sopportare una vera e propria recessione. Il peso maggiore del riaggiustamento — aggiunge l'economista — cade infatti su Germania e Giappone. Ma essendo la lira agganciata al marco tedesco, è presumibile che si debba affrontare un riallineamento della nostra moneta nell'ambito del sistema monetario europeo».

INVESTIMENTI E POSTI DI LAVORO
TORINO — «Investimenti pubblici: occupazione e sviluppo»: è il tema che imprenditori e politici discuteranno questa sera (ore 17, nella sede dell'Unione Industriale), con particolare attenzione sugli effetti occupazionali indotti dalla ripresa delle opere pubbliche in Piemonte. I lavori saranno aperti dagli interventi di Vito Bonagno, presidente dell'associazione trasporti, del sindaco di Torino, Maria Magnani Noya e di Giuseppe Pichetto, presidente dell'Unione Industriale di Torino. Daranno il loro «contributo» il prof. Mario Rey, docente di Scienza delle finanze all'università di Torino, Umberto Agnelli, Renato Altissimo e Fausto Bertinotti, Guido Bodrato, Gianni De Michelis.

Presidente Oddero
CUNEO, NASCE PROCAPITAL FIDUCIARIA DELLA CASSA
CUNEO (p.d.m.) — E' stata costituita a Cuneo la «Procapital», società fiduciaria promossa dalla Cassa di Risparmio di Cuneo con la partecipazione della Banca del Salento, del Credito Emiliano, della Cassa di Risparmio di Perugia, e dell'Unione Subalpina Assicurazioni. La società svolgerà servizi nel settore dell'intermediazione finanziaria, al collocamento di gestioni patrimoniali e proprietà nel mercato dei prodotti finanziari contenuti nell'attività assicurativa-finanziaria. Il capitale sociale della «Procapital», che ha sede a Cuneo, è di 10 miliardi e le quote sono state ripartite pariteticamente fra gli istituti promotori. Presidente è stato eletto il dottor Giacomo Oddero, presidente della Cassa di Risparmio di Cuneo.

Valvole motori scoppio
A BOSCONERO IL NUOVO STABILIMENTO EATON LIVIA
BOSCONERO (p.nov.) — Raccorsi a Bosconero il nuovo stabilimento dell'Eaton Livia, la multinazionale americana specializzata nella costruzione di valvole per motori a scoppio. Il complesso sarà automatizzato e strutturerà le più moderne tecnologie del settore. Da qualche settimana si lavora all'installazione dell'azienda, che ha la sua sede principale a Rivero, di realizzare un nuovo complesso. Il sindacato aveva sollecitato informazioni più dettagliate, anche se la direzione Eaton non si era ancora pronunciata. Infine, dopo un serrato controllo, si è giunti all'ufficializzazione della notizia: accanto all'attuale stabilimento di Bosconero sorge la «Eaton Livia» del futuro. Non sono previsti incrementi di organico, anche perché nella nuova fabbrica verrà utilizzato personale altamente specializzato. I dipendenti «Eaton» del Cuneo continueranno ad essere circa un migliaio.

Lettera da Reggio Emilia
RIUNITE, SUCCESSO ITALIANO IN USA
Dalla Cantina Cooperative Riunite di Reggio Emilia riceviamo la seguente lettera che vi presenteremo volentieri pubblicamente. Egregio direttore, in riferimento all'articolo dal titolo: «A questi americani piace il nostro vino e vengono a farcelo», a firma di Carlo Beltrame apparso sul suo quotidiano in data 5 novembre 1987, le chiedo cortesemente un po' di spazio per rettificare una inesattezza pregiudizievole alla nostra immagine aziendale contenuta nell'articolo sopra citato. Non è corretto affermare: «Ancora oggi Villa Banfi è un grande importatore negli Usa di vini di questa "tipologia"» e sotto la denominazione di «Riunite» vende sul mercato Usa il Lambrusco dell'Emilia, il Rosso, il Bianco il vino d'Oro... In quanto Villa Banfi è da 20 anni l'importatore esclusivo sul mercato Usa e su altri mercati dei vini prodotti in Italia dalle Cantine Cooperative Riunite di Reggio Emilia, azienda che da sola copre il 42% del totale dei vini importati negli Usa con un valore

Anche in Italia l'interessante iniziativa di una sociologa francese SE SEI DONNA, HAI SUPERATO I 40 ANNI E CERCHI LAVORO DA MILANO ARRIVA UNA PROPOSTA PER TE

MILANO — Si chiama «Orientamento lavoro» ed è un centro destinato a tutte quelle donne che, specialmente dai 40 ai 50 anni, vorrebbero reinserirsi nel mondo del lavoro — la care della famiglia si sono attenuate, i figli sono cresciuti — e non sanno né come né come fare. In pratica, si potrebbe definire la sezione italiana di «Re-travellers». Il movimento creato 16 anni or sono a Parigi dalla sociologa Evelyn Halim e già sviluppatosi in parecchi Paesi d'Europa, altre «filiali» stanno per aprirsi in Svizzera, Grecia e Spagna. Intanto, gli assessorati alla formazione professionale di varie città — Torino, Reggio Emilia, Roma, Brescia — hanno preso contatti con il gruppo milanese per chiedere consulenze o per vedere di organizzare corsi locali. L'8 e 9 febbraio prossimi, a Milano, convegno nazionale con il patrocinio del Comune, della Provincia, della Regione: verranno anche Sullerot e Odile Quintin, capo della commissione Cee per il lavoro e i pari diritti delle donne. «Orientamento lavoro», spiega Joan Halim, una delle responsabili del centro (con Marina Cavallini, Adriana Quatela, Clizia Combel, tutte ex insegnanti), si inquadra nell'azione promossa dal Parlamento europeo contro le persistenti forme di discriminazione ai danni dei cittadini di sesso femminile. Cinque settimane la durata del corso (frequenza obbligatoria: mezza giornata, dal lunedì al venerdì), con continui scambi di vedute e valutazioni fra le partecipanti. «La mancanza di fiducia in sé è la causa

stante della personalità femminile», dice Halim, «e di questa dimensione riduttiva sono la più delle volte, responsabili le famiglie. Attraverso test e colloqui, le responsabili cercano non soltanto di rivalutare le eventuali esperienze di un lavoro svolto in passato, ma anche di ravvivare interessi mai coltivati, specialmente per mancanza di tempo. Durante le prime due settimane, si misurano — e si riallano — facoltà appannate quali la logica, la memoria, la capacità di attenzione e di con-

centrazione, la creatività, la conoscenza della lingua scritta e orale. Quindi, si si occupa proprio dei modi per cercare un lavoro: come si leggono gli annunci economici, come si risponde adeguatamente, come si redige un curriculum vitae ben costruito ed equilibrato, come si formulano autocandidature, come ci si comporta nei colloqui di assunzione. Al momento del congedo, «Orientamento lavoro», talvolta consiglia di rivolgersi a «Lombardia lavoro», un'agenzia privata di cui la Regione è la maggiore azionista. Anche questo è un gruppo che si è formato di recente ed è destinato a svilupparsi. Il centro comunque preferisce avere quale interlocutore la struttura pubblica. La sede è un appartamento di tre stanze, al secondo piano di Via Tibaldi 41, messa a disposizione dal Comune. Anche per i fondi, pur senza preclusioni di principio, si preferisce l'apporto pubblico. Finora, però, in questo primo anno di attività, sono arrivati soltanto 5 milioni del Comune. Per il resto si provvede con l'autofinanziamento: 50 mila lire (initiali) sono indispensabili, poi si sostiene un colloquio preliminare, e in seguito, nel caso, ci si iscrive ai corsi veri e propri. Quota massima, 250 mila lire.

TOKYO — Sesso a pagamento: basta una telefonata e il cliente ordina la «merce»

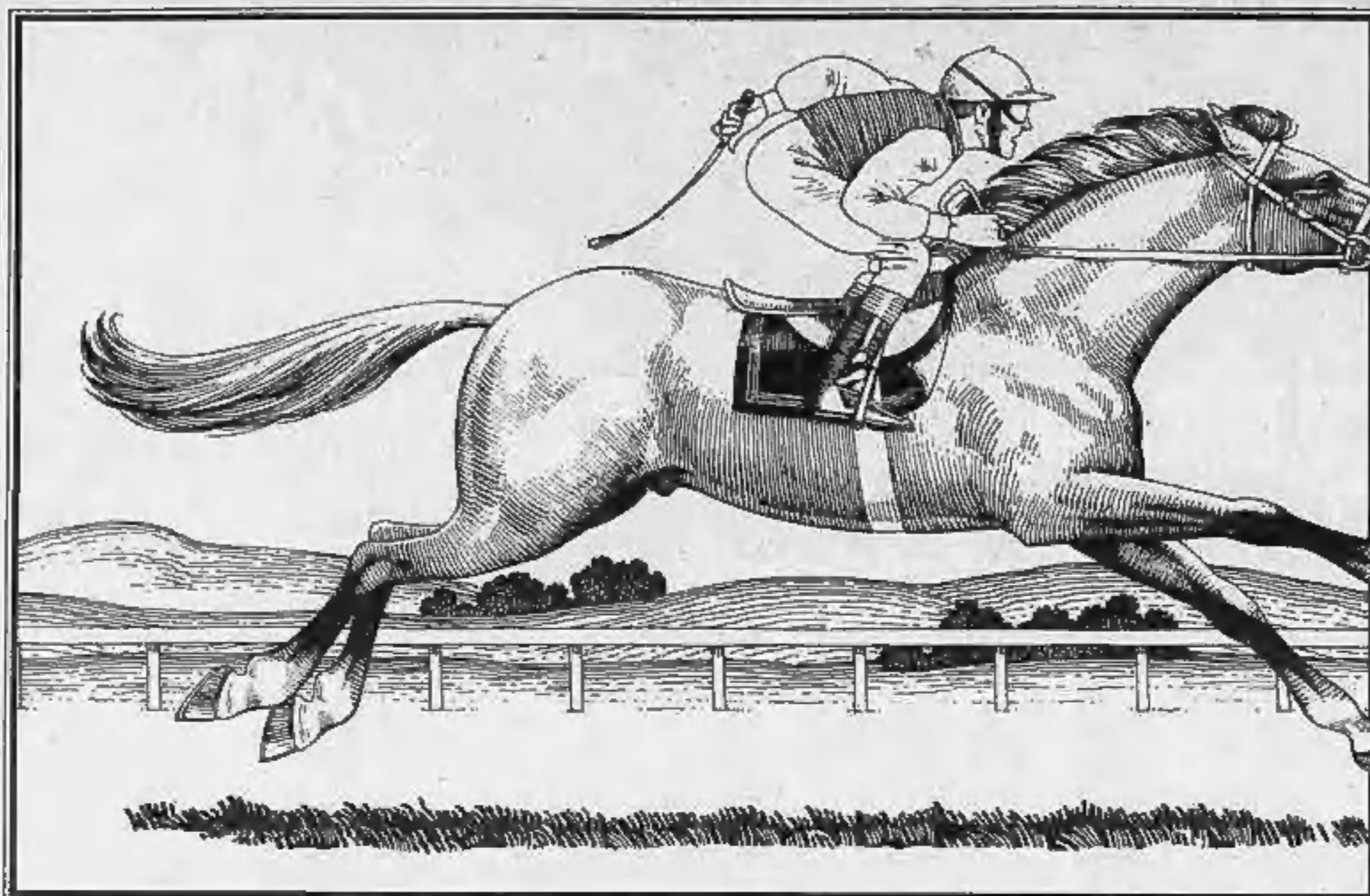
OGNI GIOVEDI' IL LOTTO

STAMPA SERA
AL VOSTRO SERVIZIO

Roberto Fontanelli
Responsabile relazioni esterne

IL NUOVO BANCO AMBROSIANO SA COME TRATTARE IL VOSTRO RISPARMIO PER FARGLI GUADAGNARE TERRENO.

NBA: una gamma completa di investimenti per pretendere sempre il massimo dal vostro capitale.



Per scegliere un investimento, scegliete NBA.

Chi sceglie di investire con il Nuovo Banco Ambrosiano può essere certo di trovare la formula che meglio si adatta al proprio problema personale.

Fra le proposte NBA tre meritano un'attenzione particolare, per le loro caratteristiche di novità ed esclusività. **AMBRO-RENDITA:** una forma di gestione dinamica delle disponibilità in conto corrente, che consente di effettuare investimenti in titoli a reddito fisso, pur garantendo al risparmiatore la piena disponibilità a vista del proprio capitale.

GESTIONE PERSONALIZZATA: una gestione del patrimonio in titoli, italiani ed esteri, curata da esperti finanziari per ottenere il miglior rendimento del vostro capitale.

ASSI-VITA: con tutti i vantaggi fiscali consentiti dalla legge, potrete costruirvi una rendita vitalizia mediante comodi versamenti periodici. I nostri esperti vi aspettano presso tutte le nostre filiali per illustrarvi nei dettagli queste ed altre vantaggiose proposte.

NUOVO BANCO AMBROSIANO



ECONOMICI

Offerte lavoro e impiego operai, autisti, fattorini

A.A.A. a tutti i ragazzi e ragazze offriamo lavoro di gruppo. Ottimi guadagni. Per informazioni via Bacche 54-55.
A.A.A. ASSUNIAMO giovani ambasciatori per lavoro organizzato ben retribuito. Rivolgersi in via S. Secondo 68/C.
A. COLLABORATRICE domestica retribuita 18/24enne celibata. Offriamo vitto e alloggio più stipendio superiore alla media. Tel. 773.0222.
APPERMATI aziende operanti nel campo dei componenti elettromeccanici: ricerca un operatore per stampaggio particolari di precisione con lavoro ad alta velocità. Si richiede: specifica esperienza di stampi a pressa ed è indispensabile una buona conoscenza del disegno e della tolleranza. Si offrono condizioni contrattuali alla capacità. Per una prima selezione telefonare al 811.5153.

ASSUNIAMO massimo 20enni con diploma 3° media superiore e calligrafia. Presentarsi presso Tecnico via Lancia 189, Bologna, dalle ore 16-18 nei giorni di venerdì, martedì.
CERCASI capo officina per cablaggio guidati elettrici. Scrivere: «Publinterpassa 811-10100 Torino».
CERCO capo cantiere esperienza impianti elettrici pubblici e n. 2 elettricisti. Falso più partecipazione idr. Telefonare 628.1245.
COMPAGNIA con bimbo cerca collaborazione domestica fissa anche dormita libera da impegni familiari. Tel. 531.362.
DISTETTO massima serietà e moralità. Cerchi azienda con sede in Torino. Disponibilità alloggio. Scrivere indicando punti di riferimento: «Publinterpassa 811-10100 Torino».
FUOCISTA in possesso di patente di 2° grado per conduzione caldaie a vapore cerca importante industria per proprio stabilimento nel Piemonte. E' richiesta esperienza specifica ed eventualmente anche di manutenzione impianti generativi. Scrivere dettagliatamente curriculum a: «Publinterpassa 811-10100 Torino».

Impiegati
A. PRIMARIA compagnia d'assicurazioni selezione 5 ambasciatori 20-50 anni buon livello culturale veramente internazionale ad operare in un mercato in espansione. Offriamo formazione, affiancamento e condizioni economiche superiori alla media. Tel. 541.898.
AZIENDA commerciale ricerca diplomata e anche primo impiego con auto. Offerta ottima retribuzione. Tel. 472.488.
AZIENDA in espansione selezione diplomati dinamici della presenza applicata struttura commerciale anche 1° impiego, no vendita. Tel. 549.538.
AZIENDA in espansione selezione diplomati e giovani della presenza applicata struttura commerciale anche primo impiego, no vendita. Tel. 549.538.
CASAFARI 18/12 assume 3 funzionari esperienza commerciale dinamica buona cultura autonoma età 25/30, inserimento quasi operativo, ottimo stipendio e provvisori, inquadramento adeguato.
CERCHIAMO
giovani da addebiare con corso tecnico pratico ad insegnare quali programmatore presso società riciclatori. Per informazioni dal data 8 alle 12 al 557.6772.

CONVEGNO
convini che professionalità voglia dare reddito, impegno, immagine professionale, cultura, selezione società che rappresenti in Italia il primo grande gruppo assicurativo e finanziario. Nostro obiettivo è quello di ampliare la nostra struttura di professionisti, persone di età compresa 25-35 anni di cultura superiore, desiderosi di impegnare a fondo per conseguire di proprio personale successo in una attività commerciale organizzata, nell'ambito di un lavoro d'equipe e intensità una formazione continua. Telefonare 011.518.270-011.573 segreteria Brattini.
FRANZIARIA immobiliare assume venditori/acquistatori. Richiede serietà, esperienza auto propria. Età massima 30 anni. Tel. 500.912.
FILIBI S.p.A. ricerca per settore acquisizione personale massimo trentenne autonomia di affermazione. Di oltre, dopo un periodo di formazione retribuito (3 milioni), inquadramento primario, base mensile più provvisori ed incentivi nell'ambito di una azienda dinamica con reali possibilità di carriera e continua miglioramenti economici. Per appuntamento telefonare 503.310.
IMPORTANTE rifiuto ricerca elementi ambiziosi per iniziare una brillante e remunerativa carriera nel settore assicurativo finanziario, età minima 25 anni, cultura superiore. Telefonare 622.745.

INTERMEDIA commerciale assume acquirenti/ricchi. Si chiede esperienza nel campo e auto propria. Tel. 518.835.
PRIMA azienda settore automobili per ampliamento proprio quadri ricerca funzionari diretti settore vendite diplomati o laureati. Offerta fissa più provvisori ed incentivi. Rispondere solo se in possesso dei requisiti richiesti. Scrivere: «Publinterpassa 811-10100 Torino».
SEGRETARIA/O amministrativa contabile cerca anche primo impiego purché dinamica e a tutta presenza. Settore pubblicità. Tel. ufficio 553.304.
SOCIETA' immobiliare ricerca funzionari e funzionari vendite acquisizione massimo 30 anni autonomia anche inesperti. Offerta base e provvisori. Tel. 518.988.
SOCIETA' immobiliare cerca per propria filiale in Torino valido acquirente/ricchi automobili. Telefonare 588.910.
SOCIETA' immobiliare finanziaria di Milano ricerca per Torino cinque promotori della vendita-acquisizione immobiliare in grado di determinare elevato livello di chiusura per ottenere importanti risultati finanziari personali e aziendali e crescere in seno ad una azienda in espansione continua. Si offrono: L. 2 milioni mensili, provvisori, incentivi suuti e di gruppo. Datazione e presentazione massima serietà. Per appuntamento telefonare 011.548.106.

SOCIETA' internazionale ricerca **INGLESI MADRELINGUA** residenti nella zona di Alessandria, Ovada, Casale Monferrato, o Pinerolo (Torino) automobili, per attività part-time (vendita, rappresentanza, traduzione e simili) da svolgere nella propria zona di residenza. Per informazioni telefonare 29.1122 o 011.500.289 dalle ore 10 alle 13, (chiedere signor Benvenuto).
SOCIETA' servizi finanziari cerca personale per potenziamento proprio organico. Per appuntamento tel. 011.283.773.
tecnic
METODISTA esperto lavorazioni acciai per lavori cerni grande gruppo acciaierie. Scrivere: «Publinterpassa 811-10100 Torino».
dirigenti
AZIENDA importante ricerca dirigenti con qualifiche esperienze manageriali disponibili ad assumere ruolo di socio operativo in comunità società finanziaria internazionale. Scrivere a: «Publinterpassa 811-10100 Torino».
SOCIO operante con massima esperienza nell'area dei servizi di consulenza aziendale e finanziaria viene richiesto da azienda settore servizio per funzione di assistente direzionale. Scrivere a: «Publinterpassa 811-10100 Torino».

8 Rappresentanti
APPERMATI società azienda leader settore servizi ricerca per le province di Asti - Torino - Novara e VerCELLI ambasciatori dinamici e con affiliazione un qualificato incarico di consulenza su appuntamenti prefissati. Si richiede: cultura medio superiore, auto propria, età 25-40 anni e disponibilità immediata. Si offre già al primo mese un guadagno superiore al 3 milioni, composto da elevato fissa mensile, provvisori e rimborso spese. Per fissare colloquio nella provincia di residenza telefonare 02.404.0620.
AZIENDA GENERALE IMMOBILIARE per ampliamento quadri ricerca persone dinamiche autonome inquadramento di legge per incarichi d'impiego spese realistiche possibilità di carriera. Telefonare al 820.001.212.
AZIENDA industriale con 25 anni in Italia ricerca agenti di vendita per Torino. La società è in grado di soddisfare le aspirazioni di professionalità e di guadagno. La ricerca è indirizzata ad elementi che, dopo periodo di addestramento teorico-pratico, siano in grado di gestire la clientela acquisita e incrementare nuove quote di mercato. Gli interessati possono fissare appuntamento informativo al numero telefonico 011.228.8388.
(continua)

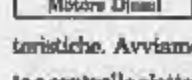
NUOVA CORSA. NUOVA DIESEL.

FINALMENTE UN DIESEL RIVOLUZIONARIO CHE SUPERA IN PERFETTO SILENZIO I 150 KM/H.



Corsa, un'auto tutta nuova in tutte le sue versioni: City, Swing, GL, GT. Nuova anche nel prezzo, con motori 1.0, 1.2, 1.3 benzina.

Ed ora Corsa è anche un Diesel super silenzioso che fa oltre 150 km/h grazie alle sue eccezionali caratteristiche. Avviamento immediato a controllo elettronico; emissione dei gas di scarico a bassissimo tasso di inquinamento per un maggior rispetto dell'ambiente. I consumi? Eccezionalmente contenuti: 25,6 km/lt a 90 km/h, 18 km/lt a 120 km/h e nel ciclo urbano. Corsa. Una nuova gamma di emozioni da scoprire subito.



Motore Diesel

OPEL
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO

CORSA DIESEL. DA 11.795.000 IVA E TRASPORTO INCLUSI.

Quanto durerà il governo Gorla? Rispondono i leaders dei partiti «MALATO, SULL'ORLO DELLA TOMBA»

Bodrato: «Aspettiamo il congresso dc». Il ministro Vassalli (Giustizia): «Vorrei che mi mandassero via presto: sono stanchissimo». Bassanini: «Non dura più di 3 mesi». E Capanna accusa il pci



Arnaldo Forlani



Gianni De Michelis



Achille Occhetto



Giuliano Vassalli



Adolfo Battaglia



Alfredo Biondi



Mario Capanna

ROMA — Quanto durerà il governo Gorla? Lo chiede la settimana «Panorama» che pubblica oggi le risposte dei vari leaders dei partiti. Gorla ha ricevuto il «si» del Senato e ora si presenta alla Camera. Avrà vita breve o lunga?

Per il presidente della Camera Arnaldo Forlani durerà «il più a lungo possibile». Guido Bodrato, vice segretario dc, afferma che «c'è una scadenza politica come il congresso democristiano che può riguardare anche il governo. Da lì, però, potrebbe uscire

anche una maggioranza rafforzata». Per l'altro vice segretario dc, Vincenzo Scotti, il governo «può cadere domani o tra un anno. Ora però rappresenta l'unico equilibrio possibile tra i cinque partiti della maggioranza». E il ministro per i rapporti col Parlamento Mattarella risponde che «certamente Gorla durerà fino al congresso dc».

Per il presidente dei deputati socialisti Gianni De Michelis il governo «durerà per un po'»; il ministro della Giustizia Giuliano Vassalli, so-

cialista dice: «Io, per il mio egoismo, vorrei che durasse poco e che mi mandassero via presto perché sono stanchissimo». L'onorevole Laura Fincato, socialista, promette che per il governo «vita breve, tre o quattro mesi».

Il vice segretario del pci, Achille Occhetto, sottolinea che «Gorla è già ricaduto e non se ne sono accorti», e il capogruppo dei deputati comunisti, Zangheri, sostiene che il governo «durerà sempre più di quanto non meriti». Il vice presidente della

sinistra indipendente con Franco Bassanini risponde ricorrendo a questa metafora: «La crisi può essere paragonata alla storia di un chirurgo che opera un paziente, si accorge che è inutile e lo rimanda a casa dicendo: "almeno le feste le passa con i suoi". Questo governo non ha più di tre mesi».

Il ministro per le Regioni, Aristide Gunnella, repubblicano, ritiene che Gorla durerà «perché Craxi e De Mita hanno trovato un accordo. Toglierà tutte le castagne dal

fuoco a chi verrà dopo». Per l'altro ministro repubblicano, Adolfo Battaglia, Industria, il governo «potrebbe andare oltre il congresso dc. Non si può fare una crisi tra due o tre mesi».

Il ministro per i Beni Culturali Carlo Vizzini, socialdemocratico, prevede per la vita del governo altri 130 giorni e rinvia alla prossima primavera «corone e necrologi». Il vice presidente della Camera Alfredo Biondi, liberale, risponde: «Non vorrei che il governo Gorla fosse come

quel malato gracile che andando avanti con le pillole sopravviveva al medico», per il presidente dei deputati del pli Paolo Battistuzzi, «le fotografie si sbiadiscono in fretta».

L'onorevole Mario Capanna, ex segretario di democrazia proletaria, ritiene che Gorla durerà «molto prima del congresso dc se il pci facesse un'opposizione coerente come quella praticata dai demoproletari». Per Giovanni Negri, primo segretario del partito radicale, Gorla

«andrà avanti per un mese, un mese e mezzo».

Dunque secondo le voci raccolte nel Palazzo Chigi non dovrebbe avere vita lunga. Tutti definiscono il suo governo gracile e fragile: si tratta di vedere se la malattia lo porterà alla tomba o lo farà sopravvivere. Una cosa è certa: Craxi e De Mita, almeno per ora, lo curano a base di vitamine e trasfusioni di fiducia. E così il governo tira avanti, fra raffreddori e colpi di tosse.

F. L.

LA FINANZIARIA DI NUOVO IN AULA GORIA PARLA OGGI ALLA CAMERA

ROMA — La settimana politica e parlamentare si apre oggi pomeriggio con il discorso programmatico del Presidente del Consiglio Gorla alla Camera dei deputati. Da mercoledì invece al Senato riprenderà, alla commissione Bilancio, la discussione della legge finanziaria, aggiornata con le nuove proposte del Governo. Martedì i gruppi della dc di Camera e Senato terranno una seduta congiunta per un esame dei problemi connessi alla manovra finanziaria proposta dal Go-

verno. Sempre al Senato mercoledì è prevista una riunione della commissione Affari costituzionali con all'ordine del giorno la riforma della commissione inquirente. Alla Camera ci sono in calendario numerose sedute di commissione. Domani pomeriggio alla commissione Giustizia, il comitato ristretto proseguirà la discussione delle proposte di legge sulla responsabilità civile dei magistrati. Alla commissione Affari costituzionali di Montecitorio mercoledì e giovedì proseguirà l'inda-

gine conoscitiva sui servizi segreti, con le audizioni degli ex sottosegretari alla Presidenza del consiglio delegati per il Cessis, Mazzola, Sanese e Zolla. Giovedì alla commissione Attività produttive della Camera proseguirà l'indagine conoscitiva sul settore chimico con le audizioni dell'amministratore delegato della Montedison, Giorgio Porta, dei rappresentanti della Fedichimica e del presidente dell'Eni, Franco Reviglio e dell'Enichem, Lorenzo Necchi.

ESISTE LA MORALE LAICA? UN LIBRO LO SPIEGA...

ROMA — Nella nobile e antica forma del dialogo Ruggero Guarini ha scritto un trattato di morale. Rizzoli ha pubblicato col titolo «Breve corso di morale laica» (pagine 292, lire 30 mila), scegliendo un titolo modesto per l'impostazione di un problema grande.

Il libro, che l'autore definisce addirittura «trattato», si propone di chiarire se esiste ancora oggi una morale e rigorosa morale, insinuando il dubbio sottile che essa invece, subdolamente e malignamente, nel corso dei secoli, o forse fin dall'inizio, si sia

mutata nell'esatto contrario: fede cieca in ideali ottusi e irrazionali spragiatrici di ogni ragione.

Iperboli, stringenti sillogismi, tristi e facete poesie, arditi accostamenti, vertiginosi spirali illustrano in quale modo sia scomso il discorso di Patria e di Chiesa, e come sia doveroso lodare la caduca delle cose, scoprendo inattese piccole storie naturali e galassie, vortici e molecole. Guarini rivela anche cosa sia l'utopia vera della parte dei morti e che cosa siano la storia e l'imbelle collettivo.

ESPLODE LA MANIA DEI REFERENDUM: DIECI LI PROMUOVONO I VERDI, ALTRI 6 I RADICALI

ROMA — Sull'onda vittoriosa dell'8 novembre, la pioggia dei referendum diventerà presto un diluvio, colpirà a tutti i livelli. Non si è ancora spenta l'eco della promessa radicale di una nuova campagna per ben sei referendum nazionali, che ecco farsi sotto i Verdi a chiedere dieci, cento Farmopiant. Così è in arrivo un primo pacchetto di dieci referendum consultivi in altrettanti Comuni ad alto rischio ambientale, ai quali ne faranno seguire altri ancora più numerosi, contro tutte le «bonifiche chimiche potenziali», che il nostro paese ospita.

Sì, quella del referendum sta diventando una febbre contagiosa, un'epidemia se si aggiungono anche gli altri in corso di attuazione in varie regioni o visto che nonostante tutto alla gente piacciono, gli altri partiti stanno correndo ai ripari, vogliono riformare profondamente questo istituto di democrazia diretta. Ma con i tempi lunghi del nostro sistema legislativo, è facilmente prevedibile che qualunque intervento non riuscirà a fermare almeno questa due prossime ondate referendarie. Verdi e radicali si muovono in fretta e agilmente, le recenti vittorie sono un buon carburante, e dunque prepariamoci, si va ancora avanti a colpi di referendum.

Quelli voluti da Pannella muovono già i primi passi: sono stati istituiti gli appositi comitati per la formulazione dei quesiti da sottoporre a referendum, e dopo la richiesta ufficiale alla Corte di Cassazione partiranno i tavolini

MONTALTO «TURBO» BLOCCATO

ROMA — Il gigantesco turbolento (lungo 100 metri, pesa 500 t) destinato alla centrale di Montalto di Castro è fermo da ieri su un binario morto nella stazione di Olivetice, sorvegliato da polizia e carabinieri.

Lo statore — la struttura che serve a far muovere il cuore del reattore — sosterrà nella stazione in attesa di essere trasferito con uno speciale mezzo nella centrale nucleare. Ecologisti, Verdi e radicali hanno annunciato una manifestazione di concomitanza del suo trasferimento (forse oggi) a Montalto.

per la raccolta delle firme. Chiedono l'abolizione dell'Oni, della caccia, del Concordato, della carcerazione preventiva, dell'ordine dei giornalisti e dell'attuale sistema elettorale. I radicali puntano ad ottenere diverse per ogni referendum, un obiettivo che non è difficile da raggiungere, perché ad esempio anche i liberali vogliono l'abolizione delle Oni, i socialisti quella della carcerazione preventiva, di quella del concordato, e così via.

I Verdi si impegneranno a fondo per il referendum contro la caccia, già non ammissibile in passato dalla Corte Costituzionale, e per il quale ora il problema sta in una formulazione corretta del quesito. Ma intanto, il sole ridente si muove per il referendum su un terreno più agile, quello dei referendum consultivi su base locale. E lo fa a tamburo battente, sull'esempio di quanto è avvenuto a Massa Carrara per la Farmopiant. L'assemblea delle liste verdi si è appena conclusa ad Arezzo ha approvato già un primo elenco di «poli chimici» che prioritariamente vanno messi in discussione. Come ha dimostrato il caso della Farmopiant, spiega Sergio Andreola, lo strumento della consultazione popolare rimane fondamentale per richiamare l'attenzione di tutti su questa non più prorogabile



Maria Rosa Filippini

emergenza ecologica... Queste sono le prossime fabbriche che i Verdi vogliono far chiudere, e meglio ancora riconvertire: la centrale nucleare ad olio combustibile di Vado Ligure, l'Acna di Savona, gli stabilimenti di Cogoli e Arezano dell'Industria Italiana Petroli, l'Agip petrol e la Vedri di Rho, la Ssi solforica di Ravenna, la Ssi di Faenza, e, nel Meridione, il polo industriale di Siracusa, la Eli Italiana di Salerno, l'inceneritore di Potenza. Tutti referendum facilmente organizzabili in tempi brevi, perché in definitiva è sufficiente una delibe-



Marco Pannella

ra comunale. E poiché si tratta indiscutibilmente di impianti inquinanti, ad alto tasso di rischio ambientale, qualche cosa di simile che opera rifiutarsi di chiamare i suoi concittadini ad esprimersi?

E' vero che alla Farmopiant c'è un problema dei lavoratori licenziati, ma i Verdi sono convinti che è secondario e comunque risolvibile facilmente. Anzi, Rosa Filippini annuncia che il suo gruppo parlamentare si farà presto promotore di un'iniziativa legislativa per garantire che nessuna conseguenza per i salari dei lavoratori derivi dall'eventuale chiusu-

ra o riconversione della Farmopiant e degli altri impianti a rischio. «E' il partito degli inquinanti che deve pagare i costi di ristrutturazione, non quello degli inquinati di cui anche i lavoratori sono parte».

Gianni Pennacchi
«Finanziamento... Che fine fanno i 150 miliardi che i parlamentari del gruppo Verde ricevono ogni mese da Camera e Senato tra stipendi, rimborsi spese, contributi di consulenza e per l'assistenza parlamentare? Lo hanno reso noto gli stessi deputati e senatori del gruppo all'assemblea della federazione delle liste Verdi ad Arezzo. «Del sei milioni e 600 mila lire di stipendio parlamentare — ha detto l'onorevole Franco Bassi — penso di tenere un milione e centomila lire, cifra che corrisponde allo stipendio da educatore che prendo prima di questa avventura parlamentare, più un altro milione circa per le spese. Il resto, detratte le tasse (Verifiche) se è possibile fare l'obbligazione fiscale per le spese militari...» Franco Bassi lo versa al movimento Verde e a quello delle donne.

Michele Bontà divide a metà lo stipendio a 120 milioni e 700 mila lire che da ai Verdi sono ripartiti tra le pubblicazioni di area, le linee meridionali e la lista del Veneto.

Roma, università POESIA, LEZIONE DI LUZI

ROMA — Mario Luzi, con una lezione su «Poesia e filosofia», una riflessione, ha inaugurato davanti a un folto pubblico la «Cattedra di poesia», costituita a Roma, in Palazzo Taverna, dal centro internazionale Eugenio Montale.

Questo tipo di insegnamento, normale in altri Paesi e specialmente in quelli di cultura anglo-americana, vede succedersi in aula i docenti, per seminari e corsi o singole lezioni, poeti e scrittori di fama chiamati a ragionare sui segreti della loro arte, del loro modo di comporre e lavorare, sulla loro visione della vita. Il centro internazionale Eugenio Montale, promuove anche un premio di poesia con la stessa denominazione.

IL «BOOM» DEI REATI SESSUALI 18% IN PIU' RISPETTO ALL'86

ROMA — Le tematiche «più gravi e pressanti» da affrontare nell'immediato futuro sono la violenza sessuale, l'immagine della donna, l'aborto e la fecondazione artificiale.

Lo ha annunciato Luigi Laratta, presidente dell'Aied (associazione italiana per l'educazione demografica), riuniti l'altro ieri a Roma in occasione del suo sessantesimo congresso nazionale, per fare il punto su un'attività che, in 34 anni, ha agito nei campi dell'assistenza, della cultura e della ricerca, della contraccezione e dell'aborto. Ai 60 delegati Laratta ha ricordato, fra l'altro, che i reati sessuali dall'82 all'85 sono sempre aumentati e che lo scorso anno l'incremento fu del 12%.

Il presidente Aied ha detto che le denunce formali per violenza sessuale (compresa quella sui minori) furono 906 nell'83, 998 nell'84,

908 nell'85 e che sono diventati 1149 nel 1986. «L'Aied — ha precisato — ha preso più volte posizione e ora chiede che il Parlamento approvi una legge che, oltre a collocare i reati sessuali fra quelli contro la persona ed a stabilire la procedibilità d'ufficio, affermi il diritto di tutti ad esercitare liberamente le scelte sulla propria sessualità e riconosca il ruolo dei movimenti delle donne e delle associazioni, come l'Aied, a rappresentare in giudizio questo interesse collettivo».

Collegando il tema della violenza sessuale all'immagine della donna, Laratta ha detto che «mai come in questi due ultimi anni l'immagine della donna è stata così saccheggiata, strumentalizzata, e commercializzata senza scrupoli», ed ha citato in proposito i tanti concorsi di bellezza «diventati un vero fenomeno di massa», e ha detto che «l'impiego della figura fem-

minale a fini commerciali e per sponsorizzazioni è diventato totale e massiccio in televisione». Ha poi commentato altre condizioni che avviliscono la dignità della donna.

● Medici. Nonostante le cifre siano allarmanti — l'Organizzazione mondiale della sanità ritiene che a causa del fumo muoiano un milione di persone l'anno (in Italia i decessi sarebbero dal 50 agli 80 mila l'anno) — solo il 18 per cento dei fumatori che decidono di smettere riescono a farlo da soli.

● E' quanto è emerso ieri al quarto congresso nazionale della Fim (la società italiana di medicina generale) che si è chiuso al Palazzo degli Affari a Firenze. Sul tema «Sono state presentate alcune iniziative pilota, fra cui una in corso a Bergamo. Nella città lombarda è stata messa a punto una metodologia pratica di dimassificazione al fumo».

GUTTUSO, LETTERE A MARTA «VORREI UN FIGLIO DA TE»



Renato Guttuso

(Segue dalla 1ª pagina)

sei mila, che non può accadere altro, rassicurami».

Fra passione e gelosia si manifesta anche il rimorso, per la moglie, Maria: «Non voglio che sia esposta alla commiserazione della gente... Non ho mai fatto con lei il giuramento mano sul cuore. Ma cerca di essere leale, perché io che la toglierò sempre di più».

Un'altra lettera non dimentica Antonello. E' Antonello Guttuso, l'uomo ritenuto da alcuni il figlio segreto dell'artista? Non tutto viene svelato, altre zone d'ombra continuano a rendere misteriosa la storia.

Il carteggio prosegue anche

attraverso sigle e riferimenti «segreti», in qualche caso facilmente riconoscibili, come quando Guttuso racconta: «Quando ti hai lasciata, ieri mattina, sono andato ad una riunione con il "grande pubblico" che vuol farli passare alla do».

Il pittore non vorrebbe vedere gente, desidera solo lei. Gli altri gli danno noia. Si irrita, si sventa, si sventa, mostra a un ricevimento. E la sua tristezza continua. «E' piuttosto mia moglie a spingermi ad accettare cose del genere, perché pensa che questo possa distrarmi». E la nota continua.

«Molti aspetti del vecchio Montparnasse li ho troppi cambiati, ma l'aria è la stessa».

F. L.



- ① Fendinebbia anteriori e posteriori.
- ② Servosterzo per i modelli a 5 cilindri.
- ③ Antenna automatica.
- ④ Specchietto retrovisore destro e sinistro regolabile dall'interno.
- ⑤ Chiusura centralizzata.
- ⑥ Tettuccio apribile a scomparsa e basculante.
- ⑦ Mancorrenti fissi con barre portapacchi.
- ⑧ Sedile posteriore ribaltabile di 2/3 o 1/3 o completamente.
- ⑨ Copertura a soffitto vano bagagli.
- ⑩ 4 altoparlanti e predisposizione radiostereo.

PASSAT STATION **AGENCY**

1.014 punti di vendita e Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici alla seconda di copertina o nelle pagine gialle alla voce Automobili.

Questa sera CUNEO RICORDA PRIMO LEVI I LACCI NAZISTI

CUNEO — (g. d. m.) «Primo Levi: l'uomo, il testimone del tempo, il letterato» è il tema del primo ciclo di incontri, promossi dall'assessorato alla Cultura di Cuneo, dal Comitato e dall'Istituto della Resistenza. In programma questa sera alle 21 al cinema teatro «Nonviso». Presiede l'incontro Lidia Rolli. Parleranno di Primo Levi: Ernesto Ferrero, Bianca Serra e Tranfaglia.

Lunedì 23 novembre nel 100° anniversario della morte di Primo Levi, il Comune di Cuneo ha organizzato una serata di memoria collettiva. La serata sarà presieduta da Anna Bravo, Daniela Jalla, Presidente Mario Cordero. Giovedì 25 dicembre, nella Sala contrattazioni della Camera di Commercio, ultimo incontro di un ciclo di incontri dedicato alla «coscienza e deportazione» su «Il passato che vuole passare: revisionismo storico e Germania in Italia». Gli interventi sono di Laura Boella, Giovanni De Luna, Gian Enrico Rusconi. Presiede Enrico Ravelli.

I DUE «COLOSSI»



Il generale Jaruzelski, a sinistra, si trova in Grecia, ha visitato i resti del Colosso di Rodi. A destra, il generale Jaruzelski, a sinistra, si trova in Grecia, ha visitato i resti del Colosso di Rodi. A destra, il generale Jaruzelski, a sinistra, si trova in Grecia, ha visitato i resti del Colosso di Rodi.

A Genova il salone di «Tecnhotel» COMPUTER E MILIONI PER FARE UN VERO HOTEL

GENOVA — Le 300 mila aziende italiane, che formano il vasto panorama dell'industria dell'ospitalità, sono di fronte all'esigenza di aprire alla tecnologia per ridurre i costi e offrire più rapidità ed efficienza. Tutto questo avviene mentre la «Finanziaria» stanziava soltanto 10 miliardi in tre anni per il settore albergo-turistico, che pure ha già 10 mila miliardi previsti per l'anno in corso, 14 mila miliardi di valuta straniera. E una feroce perenne, sulla quale si concentrano interventi e dibattiti al «Tecnhotel», XXIV edizione, che si chiuderà dopodomani.

MA COME DORME MALE NELLO ALBERGO ITALIANO

GENOVA — (g. d. m.) Si parla di alberghi da fantascienza, ma alla «Tecnhotel» di Genova, c'è chi rivela inconvenienti, certi banali, che irritano il cliente. Ecco due. Primo: una mezz'ora dopo aver portato in camera la prima colazione, il cameriere buzza per ritirare il caffè. Se il cliente si è riasapito, o è nel bagno, viene scomodato. Secondo: in molti hotel il riposo pomeridiano è interrotto dal rumore dell'aeroporto, che si ripete ogni volta che un aereo decolla o atterra. Contare le camere che si scambiano confidenze e viceversa sentenze è un gioco da ragazzi.

Grecia. La richiesta è: autonomia, ma nella «Tecnhotel» di Genova, c'è chi rivela inconvenienti, certi banali, che irritano il cliente. Ecco due. Primo: una mezz'ora dopo aver portato in camera la prima colazione, il cameriere buzza per ritirare il caffè. Se il cliente si è riasapito, o è nel bagno, viene scomodato. Secondo: in molti hotel il riposo pomeridiano è interrotto dal rumore dell'aeroporto, che si ripete ogni volta che un aereo decolla o atterra. Contare le camere che si scambiano confidenze e viceversa sentenze è un gioco da ragazzi.

casalinga elettronica? Vi sono aziende che offrono telematici che consentono di condurre un'azienda come un treno sui binari. Ma questo non crea disoccupazione? Per cominciare, sembra alla portata di tutti un sistema messo a punto dalla Sip: una centralina posta nella reception, al più avere in ogni momento la radiografia di una camera, cioè se è stata rifatta, se il cliente è uscito, se la pulizia è ottimale. Il telefono (costo per chiamata singola 250 mila lire) è possibile comunicare con i fuori del hotel. In un albergo, avere un controllo della cifra da pagare, un controllo degli scatti. Mettendo a azione un numero di codice, il cliente, quando si assenta, può impedire che altri si servano il suo apparecchio. Il mutuo dell'albergo tradizionale in struttura più moderna è particolarmente interessante la Liguria (8,8 per cento dell'ospitalità nazionale, 190 mila posti letto, 2 mila alberghi, pensioni e residenze). Una struttura utilizzata solo per il 10 per cento della

A Bronte (Catania), si è aperta ieri una mostra sul meglio dell'affiche turistica dei Paesi di tutto il mondo

ITALIANE E SPIAGGE DA FAVOLA RACCONTATE CON 300 MANIFESTI

Parlamento europeo, valorizza soprattutto le proposte le del Terzo Mondo

CATANIA — Trecento manifesti, espositori, fra cui turisti, compagnie aeree, di navigazione. Ieri, a Bronte, 40 chilometri da Catania, è possibile ammirare quanto di meglio nel mondo si produce per la promozione turistica. Oltre 300 manifesti, ci sono filmati, materiali, materiale proveniente dai cinque continenti ed esposto nei saloni dell'antica masseria Lombardo, un edificio di circa 1800 metri quadrati, utilizzato come della civiltà contadina.

La manifestazione è stata allestita a Bronte, nel salotto del castello Ursino, da trasformarlo in Bronte ha conquistato una sede più stabile. Fra i Paesi presenti, particolarmente massiccia l'adesione delle nazioni del Terzo Mondo che vedono nel turismo una fonte

primaria di benessere economico. Sabote e coste immacolate, monumenti del passato e scene di quotidianità, il trionfo di bello su patinato. Per richiamare turisti, gli addetti ai lavori hanno affidato la migliore agenzia pubblicitaria europea o All'inaugurazione della manifestazione hanno partecipato il vicesegretario all'Interno Ferdinando Russo e l'onorevole Dario Antonicelli in rappresentanza del presidente del Parlamento europeo.

Il momento centrale della manifestazione è stato per giovedì prossimo a Roma, nella sala Raffaello del

Jolly Hotel, con la premiazione delle vincitrici da vari settori del manifesto turistico (foto, testo, layout grafico, fotografico e pittorico) da in quella cinematografica.

I vincitori conoscono già. Per la parte riguardante manifesti e materiale grafico hanno vinto gli Elefanti d'oro Città di Catania gli enti turistici della Germania federale, della Gran Bretagna e le Persepolis di Padova-Lugano. Il settore cinematografico ha invece visto premiati il ministero del Turismo turco, presente con un documentario dal titolo «Smeraldi di Turchia» (viaggia attraverso le meraviglie della penisola anatolica) e l'ufficio

turistico di Monaco di Baviera con un lungometraggio sui luoghi più caratteristici della città tedesca.

La cerimonia di premiazione segnerà la fine ufficiale della manifestazione. Ma non la chiusura della esposizione. C'è già chi pensa di renderla permanente. I manifesti potranno continuare a fare mostra nei locali della masseria Lombardo e nell'annessa sede di un centro didattico residenziale destinato di qui a qualche mese a ospitare 600 studenti per corsi di formazione turistica; una scuola in loco con la manifestazione sita in un paesaggio incantevole, fra l'Etna e la vallata del fiume Simeto.

Nino

«La» — dice Giorgio Crespi, presidente degli alberghi della Regione — è in una ripresa dei flussi turistici dal Nord Europa, e specialmente degli Inglesi che sono praticamente scomparsi. Ci sarà un rilancio alberghiero per le celebrazioni colombiane? Risposta di Crespi: «Non vedo nulla di concreto».

Ieri a «Tecnhotel» è stato lanciato il gelato Doe garantito, premio ai migliori produttori. Incassi devoluti alla Croce Rossa. Si può mangiare un cono, in Fiera, leggendo sulle pareti la storia del gelato: comparire per la prima volta alla corte di Medici. Ne consumano di più, stranamente, i Paesi freddi: Finlandia, Unione Sovietica, Germania (su 14 chili). La media italiana è di 5 chili all'anno a persona.

Giulio Coppi

PER UNA SCUOLA IMPERIA LITICA CON SANREMO

SANREMO — L'amministrazione provinciale di Imperia ha dichiarato guerra al Comune di Sanremo: la giunta, presieduta da Luciano De Michelis, democristiano, ha chiesto ufficialmente al sindaco Leo Pippone, anch'egli dc, tutte le copie dattiloscritte dei verbali della seduta consiliare di martedì scorso. Sarebbero state cose non rispondenti alla realtà, addirittura parole offensive. E la Provincia vuole radiografare il pensiero di chi ha pronunciato prima di rivolgersi al magistrato.

Il centro è quella che è una guerra senza precedenti.

ROMA — Il tentativo di identificare l'uomo morto ieri pochi minuti dopo l'esplosione, subito lo scippo del

borsetta. Si tratta di un anziano, strascinato da una crisi cardiaca. Il penoso episodio è accaduto nella mattina, 11, in piazza Pasquale Paoli, nel centro di

Il pensionato, che nel tentativo di resistere al furto è anche caduto pesantemente a terra procurandosi alcune abrasioni, ha avuto appena il tempo di riferire ad alcuni passanti che cercavano di soccorrerlo di essere stato scippato, ma non poteva fornire alcun elemento utile all'identificazione del ladro al carabinieri subito accorsi.

I due lo hanno portato immediatamente, ancora vivo, all'ospedale Santo Spirito dove l'uomo, che dimostra circa 70 anni, è morto pochi minuti dopo il ricovero. Aveva un elettrocardiogramma cardiaco. Il caso non è stato possibile identificare, poiché i due erano, probabilmente, nel borsetto scippato.

Gian Piero Moretti

almeno qui in Riviera, è la costruzione di un moderno complesso scolastico che dovrebbe sorgere, per iniziativa della Provincia, ma a spese dello Stato, periferia di Sanremo. Una struttura da 16 miliardi che dovrebbe ospitare il Istituto per ragionieri e geometri «Cristoforo Colombo».

La battaglia ha preso mosse qualche mese fa quando la Provincia ha chiesto al Comune l'indicazione di un'area disponibile per la realizzazione dell'opera. La scelta è caduta su terreno in Villa Helios, fra Sanremo e Ospedaletti. Avuta l'indicazione la Provincia ha incaricato tre professionisti di redigere un progetto massimale. Poi il colpo di scena: l'area non è idonea.

Le polemiche fra Imperia e Sanremo si sono accese. Imperia è giunta addirittura a denunciare i confronti di Sanremo. Guerra fredda fino all'ultima quando, in consiglio comunale, il sindaco Leo Pippone e l'assessore all'Urbanistica Bruno Gili, hanno preso parte apprensione nei confronti dell'operazione scuola. Tutto quello che è stato riferito — ha dichiarato un membro della giunta provinciale — probabilmente non arriveremo a querela, ma sicuramente pretenderemo delle pubblicazioni sui giornali e vengo le tv private.

Luciano De Michelis, presidente della Provincia, è stato diplomatico, ma duro: «E' vero, abbiamo richiesto copia dei verbali del consiglio comunale di martedì. Il problema è grosso e, a mio avviso, troppo chiacchierato. E' di fare chiarezza se si vuole evitare di perdere altro tempo. Il riferimento che ho fatto è molto sulla scuola di Helios. Dedito leggere la trascrizione dei vari interventi. Poi decideremo in collegiale».

Quale fosse contestato? Pippone, parlando di problema scolastico, ad un certo punto ha detto: «Quando lo presidente della Provincia aveva cercato di acquistare l'immobile che ospita il Collegio, poi ha lasciato la Provincia per Sanremo. E la pratica si è persa per la mezzogiorno che ora è amministrata provincialmente imputi al Comune di Sanremo tutta la responsabilità».

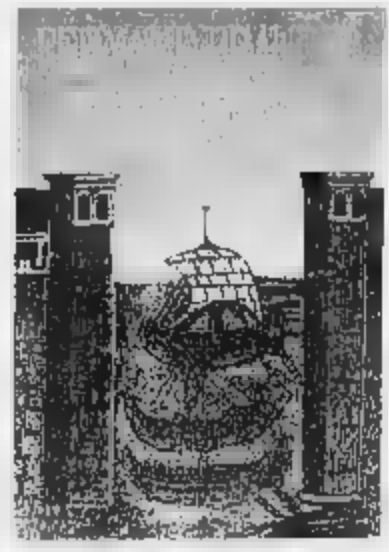
GRANDI OPERE STORICHE DI AUTORI D'ECCEZIONE



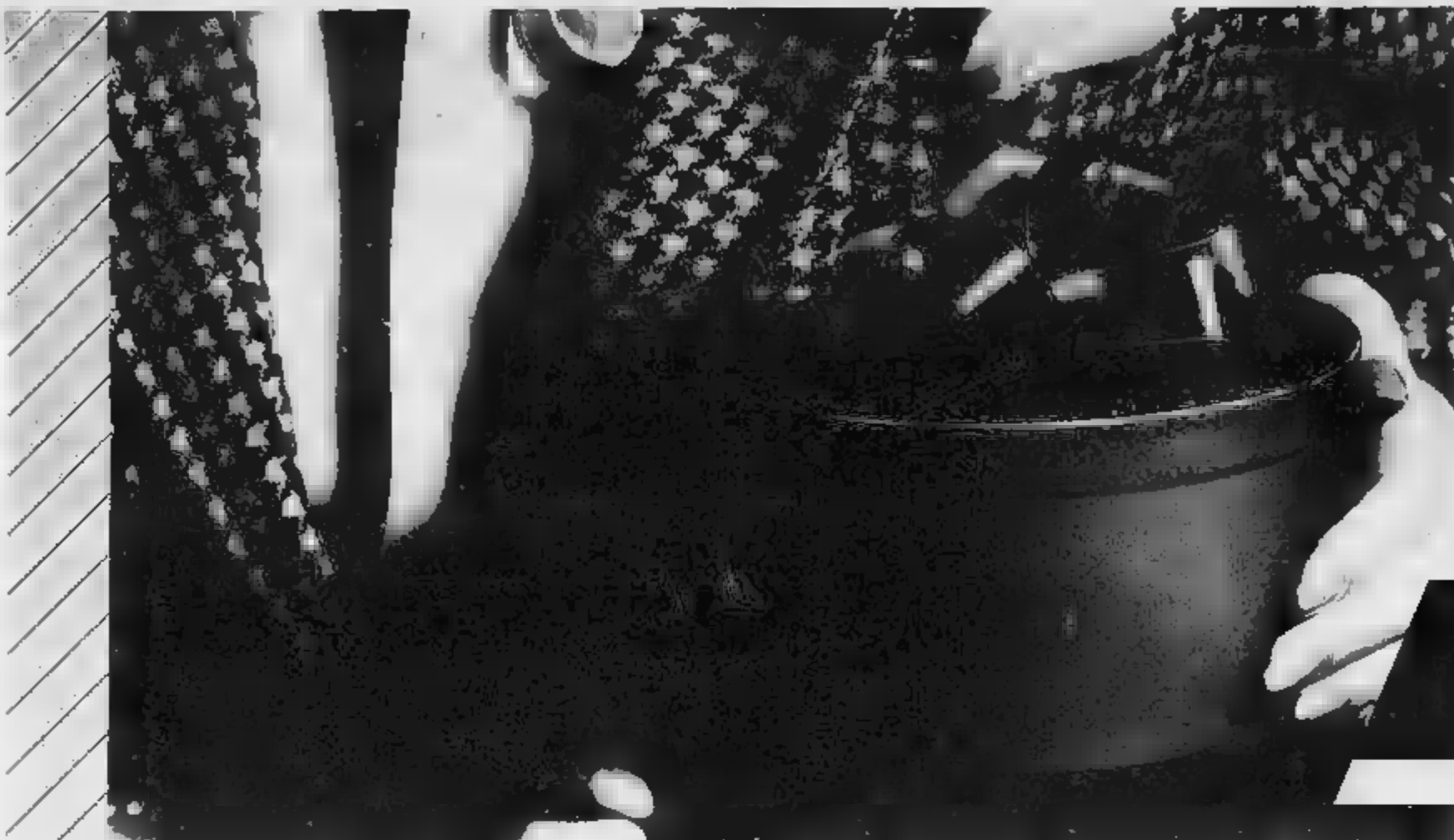
in libreria alla fine di novembre.

Georges Duby
STORIA DELLA FRANCIA
In due volumi
un gigantesco affresco
che ha rari equivalenti
nelle opere storiche.

Fernand Braudel
IL MEDITERRANEO
Un'opera irripetibile
di altissimo valore culturale,
l'ultima di una lunga serie.



Franz Herre
LUDWIG II
La prima biografia completa
di un personaggio
sempre in bilico tra sogno
e realtà, sincerità e finzione.



Farsi un regalo. O farlo a chi ti è più vicino. So è un raffinato smoking da sera, 380 mila lire. Una camicia in seta, 135 mila lire. Un'arrogante gonna di pella, 150 mila lire. Se è un solfice blazer in puro... 490 mila lire. A tutto il resto pensa Coin. So c'è un ritocco da fare, se vuoi un'esclusiva confezione regalo. Il se desideri riceverlo a casa, la consegna... Tu... sei... e un regalo parla di te. Sei che lo trovi nel tuo negozio... E con lui c'è Coincard, il tuo modo personale di acquistare un regalo.

COINCARD

coin
LO SPAZIO DEGLI INCONTRI.

REGALA QUALCOSA DI TE.

ECONOMICI

Acquisto alloggi

PRIVATO acquisto in comodato d'uso 5 anni, 120 milioni. Tel. 588.344.
PRIVATO acquisto in comodato d'uso 5 anni, 120 milioni. Tel. 588.344.
PRIVATO acquisto in comodato d'uso 5 anni, 120 milioni. Tel. 588.344.
PRIVATO acquisto in comodato d'uso 5 anni, 120 milioni. Tel. 588.344.
PRIVATO acquisto in comodato d'uso 5 anni, 120 milioni. Tel. 588.344.
PRIVATO acquisto in comodato d'uso 5 anni, 120 milioni. Tel. 588.344.
PRIVATO acquisto in comodato d'uso 5 anni, 120 milioni. Tel. 588.344.
PRIVATO acquisto in comodato d'uso 5 anni, 120 milioni. Tel. 588.344.
PRIVATO acquisto in comodato d'uso 5 anni, 120 milioni. Tel. 588.344.
PRIVATO acquisto in comodato d'uso 5 anni, 120 milioni. Tel. 588.344.

Vendita alloggi

A.A. CASABACCA A 513.018 libero pro-
cedura strada P.leghetta (P.leghetta) 170
milioni. Tel. 588.344.

A.A. PRIVATO vende alloggio casa bi-
guglia libero zona Centro Europa mq
110 più mq 30. 120 milioni. Tel. 588.344.
A.A. S. PAOLO libero camera cucina ba-
gno. 120 milioni. Tel. 588.344.
A.A. VIA MONTENAPOLEONE 78, liberi studi casa
2-3 camere bagno cucina servizio. 120
milioni. Tel. 588.344.
A. PRIMACASA libero Borgo S. Paolo so-
cietà immobiliare. 120 milioni. Tel. 588.344.
A. STUDIO MESSINA 508.584 corso Du-
ca degli Abruzzi in stabile signorile. 120
milioni. Tel. 588.344.
A. STUDIO MESSINA 508.584 corso Du-
ca degli Abruzzi in stabile signorile. 120
milioni. Tel. 588.344.
A. STUDIO MESSINA 508.584 corso Du-
ca degli Abruzzi in stabile signorile. 120
milioni. Tel. 588.344.

ADACENTE piazza S. Maria 1000 metri
quadrato. 120 milioni. Tel. 588.344.
ADACENTE piazza S. Maria 1000 metri
quadrato. 120 milioni. Tel. 588.344.
ADACENTE piazza S. Maria 1000 metri
quadrato. 120 milioni. Tel. 588.344.
ADACENTE piazza S. Maria 1000 metri
quadrato. 120 milioni. Tel. 588.344.
ADACENTE piazza S. Maria 1000 metri
quadrato. 120 milioni. Tel. 588.344.
ADACENTE piazza S. Maria 1000 metri
quadrato. 120 milioni. Tel. 588.344.

APPARTAMENTO via S. Ubaldo 1000
metri. 120 milioni. Tel. 588.344.
APPARTAMENTO via S. Ubaldo 1000
metri. 120 milioni. Tel. 588.344.
APPARTAMENTO via S. Ubaldo 1000
metri. 120 milioni. Tel. 588.344.
APPARTAMENTO via S. Ubaldo 1000
metri. 120 milioni. Tel. 588.344.
APPARTAMENTO via S. Ubaldo 1000
metri. 120 milioni. Tel. 588.344.

CASABACCA libero camera cucina ba-
gno. 120 milioni. Tel. 588.344.
CASABACCA libero camera cucina ba-
gno. 120 milioni. Tel. 588.344.
CASABACCA libero camera cucina ba-
gno. 120 milioni. Tel. 588.344.
CASABACCA libero camera cucina ba-
gno. 120 milioni. Tel. 588.344.
CASABACCA libero camera cucina ba-
gno. 120 milioni. Tel. 588.344.

CASABACCA libero camera cucina ba-
gno. 120 milioni. Tel. 588.344.
CASABACCA libero camera cucina ba-
gno. 120 milioni. Tel. 588.344.
CASABACCA libero camera cucina ba-
gno. 120 milioni. Tel. 588.344.
CASABACCA libero camera cucina ba-
gno. 120 milioni. Tel. 588.344.

CASABACCA libero camera cucina ba-
gno. 120 milioni. Tel. 588.344.
CASABACCA libero camera cucina ba-
gno. 120 milioni. Tel. 588.344.
CASABACCA libero camera cucina ba-
gno. 120 milioni. Tel. 588.344.
CASABACCA libero camera cucina ba-
gno. 120 milioni. Tel. 588.344.

(continua)

IL GIORNO PIU' BELLO DELLA VOSTRA GUIDA.

24 ore a bordo di una BMW Serie 3 Nuova Generazione.

Una straordinaria esperienza di guida vi aspetta dai Concessionari BMW.

È l'auto del momento, BMW Serie 3 Nuova Generazione. È cresciuta in tenerezza, intelligenza, comfort fino a domare l'alto delle sue prestazioni. È l'auto della sua classe. E può dimostrarlo. Per questo i Concessionari BMW vi attendono per offrirvi un'eccezionale prova di 24 ore su strada. Vi offriranno anche la convenienza dell'extra leasing BMW. Approfittatene, sarà il giorno della vostra guida.

BMW 318iL • Nuovo motore 4 cilindri ad iniezione. Gestione elettronica Motronic. generazione, 115 CV per una maggiore potenza ed affidabilità.

BMW 320iL • Motore 6 cilindri ad iniezione con 129 CV di potenza. Massima elasticità, marcia, sicurezza, tenuta di strada eccezionali ad una velocità di 195 km/h. Qualità e comfort provati fino in ora.

BMW 320iL • Il primo turbodiesel del mondo ad utilizzare il sistema di iniezione completamente elettronico Motronic. Motore silenziosissimo 6 cilindri da 116 CV. Ripresa e accelerazione impressionanti. Velocità massima: 187 km/h.

BMW 320iL • 3 anni di garanzia BEST su ogni auto acquistata.

- TORINO - BAUTO**
Via Cialdini 44/8 - Tel. 011/443345-5
- TORINO - ITAL CAR**
Corso F. Turati 83 - Tel. 011/3183399
- GUARENNE D'ALBA - FERRERO**
Corso S. E. - Tel. 0173/381308
- ALESSANDRIA - ROLANDI AUTO**
Zona Art. D3 - Via della Maranzana
Tel. 0131/347131-2
- ASTI - AUTOSTYLE**
Corso Torino 457 - Tel. 0141/215978
- BIELLA - SIELLA AUTO**
Via Candelo 8 - Tel. 015/21950-22255

- CASALE MONFERRATO**
Via Brodolini, 7 - Tel. 0142/78151
- CANAVESE**
G.E.A. - Via Soarmagno
Tel. 0123/711384-713260
- NOVARA - CAMAUTO**
Viale Volta - Tel. 0321/20217
- VERCELLI - C**
Via Grivola 36 - Tel. 0161/392282

- AOSTA - AUTORIPARAZIONI CERVINO**
Via G. Carrel 41 - Tel. 0125/41042
- A - GARAGE LINO**
Cocalotto Giovanni & C.
Via Repubblica - Tel. 0183/20856
- BAVONA - EMMER**
Via Bellini - Tel. 019/802733



Obbligo di catene sulle strade di montagna MALTEMPO SPERZA IL PIEMONTE NEVICA SOPRA GLI 800 METRI

TORINO — Neve su quasi tutte le montagne piemontesi e valdostane nella notte. Questa mattina la precipitazione si è attenuata o si è tramutata in pioggia (in Val d'Aosta) ma in alcune alpine (Claviere, Chiusa) il nevichio continua a venir giù abbondante.

Sul resto del Piemonte, informa il polista stradale, ovunque una sottile pioviggolina che in alcuni al tramonto in neve appena superati i mille metri. In particolare in Val Susa il nevichio cade da appena sopra Susa a Cesana, mentre nevica abbastanza intensamente sui Monti Luna e a Claviere.

Al Bessière ed in Chiusa ha nevicato, con brevi pause, per tutta la notte anche a Fenestrè e a Pragelato. La precipitazione è iniziata ieri pomeriggio alle 18.30, al Collo sono scesi circa dieci centimetri di neve. Il vento però ha in parte di sperso sulle cime più alte il manto bianco. Al Bessière ormai da una settimana si sta aiutando la natura con l'impiego di innevamento artificiale perché da giovedì a domenica si svolgeranno le prime gare di Coppa del Mondo di sci. Le discese dei Colli Roc e della Banchetta, su cui si disputeranno gli speciali, ed i grandi maschili e femminili, sono già coperte da quasi un metro di neve.



abitanti di St. Maugen, occidentale, si svegliati la collina bianca ha felice i bambini

CUNEO — (p. d. m.) Nevica da mezzanotte tutta l'arco alpino e la precipitazione ha quote basse, fino a metri. Collo di Tenda e al Maddalena lo spessore fresco superiore i 10 centimetri. Nelle alpine oltre i 1500 metri si segnalano i primi nevichi alla circolazione con la probabile del mese antenne qualora la precipitazione dovesse continuare.

Gli operatori delle venti stazioni di sport invernali della Grande, e gli sciatori, ovviamente sperano che la nevica sia abbondante e che consenta di aprire presto alcuni impianti. Il Cuneo e pianura invece pioviggina mentre a Borgo San Dalmazzo e a Gressoney acqua in-

sta a neve. AOSTA — (p. d. m.) Nevica meteorologica incerta in Valle d'Aosta, dove si schiarisce locali al intervallo precipitazioni a carattere sopra gli 800 metri. quote a pioggia più in basso. Nelle frazioni alte città è stata logora «spolverata» di neve, mentre sopra i 1500 metri il manto nevoso ha raggiunto altezze di certa consistenza.

La neve fresca caduta sopra il mezzo metro a Gressoney, mentre a Pianet Rossa ha raggiunto gli centimetri. La 30 centimetri di neve, mentre a Courmayeur la neve ha in. sono sportive. Chiusa, altopiani che variano da mezzo metro a 80 centimetri. A Champoluc e Gressoney centimetri e

mezzo metro più in alto. La temperatura è scesa ovunque di parecchi gradi, mantenendosi però sui valori stagionali. termometro è sotto zero ovunque con punto -10 gradi sopra ai metri di quota. Le strade della regione sono tutte trasversali ed è obbligatorio usare le catene per raggiungere Cervinia a partire da Valcourmayeur.

Nel tratto innovato delle vallate laterali, automobilisti sono invitati a procedere a ridotte velocità. Ovunque la visibilità è buona.

una giornata alquanto menata il profilo meteorologico infatti al mattino si è fatto seguito un meraviglio caratterizzato da brevi nevichi in movimento e freddo intenso (la colonnina di mercurio è scesa a -4). Ma in serata un nuovo rialzo della temperatura ha portato alla prima perturbazione nevosa della stagione.

Alagna in mattinata la collina bianca ha già raggiunto i dieci centimetri d'altezza (quasi mezzo metro di neve fresca) ai 1280 metri di Punta Indrenzoli, 8 a Bozello, Fabello e Rimbella. 15 alla stazione sciistica. Anche il territorio collinare del Biellese è interessato al fenomeno ed a Orapa. 10 a neve locale i dieci centimetri.

Ieri a San Sebastiano Curone L'ULTIMA FESTA DEL TARTUFO

SAN CURONE — Ultimo appuntamento stagionale con i tartufi e grosso successo alla quarta edizione della «Mostra mercato del tartufo», ieri nel capoluogo delle Valli Curone, Grue e Ossana.

Favorita anche da una splendida giornata di sole, la manifestazione ha registrato la presenza di migliaia di turisti che hanno letteralmente invaso il paese. Naturalmente tutto esaurito nel ristorante della zona che hanno offerto il menu turistico, a base di prodotti locali e di abbondanti «spruzze» di tartufi anch'essi, ovviamente, locali.

Molti i cercatori che hanno partecipato alla mostra mercato, con oltre centocinquanta chili di tartufi, tra bianchi e neri, presentati nel salone della società di mutuo soccorso «La Stella d'Italia», assieme agli altri prodotti tipici della vallata, dal miele ai formaggi ai rinomati salumi.

La giuria ha assegnato il primo premio, di mezzo milione, all'esemplare di

30 grammi presentato da Giampaolo Guastavigna di Bergamasco (si era classificato secondo, otto giorni fa, alla mostra di Murisengo).

Al secondo posto, con un tartufo di oltre mezzo chilo, Maurizio Franchini di Momperone, che si è aggiudicato anche il premio per il maggior gruppo di tartufi, ha raccolto 3504 grammi di prodotto. Alla premiazione erano presenti, tra gli altri, il vice prefetto dottor Mongini, l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Andreatti ed il presidente della Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossana, Vincenzo Capella, che è anche sindaco di San Sebastiano.

Al pomeriggio, dopo uno spettacolo folcloristico, si è svolta l'asta dei tartufi bianchi e neri presentati alla mostra-mercato. Molte gli affari conclusi, a prezzi abbastanza sostenuti: i bianchi, sono stati pagati dalle 100 alle 140 mila lire l'etto, i neri, dalle 80-100 mila lire il chilo.

2. ma.

UN PREMIO AL DOLCE A BASE DI SPUMANTE

MANGO — (g. l.) L'ormai regionale del Mercato di dell'Arti Spumante con sede castello di Mango in collaborazione con il Comune, la Regione, le amministrazioni provinciali, le Camere di commercio di Cuneo, Asti e Alessandria, il Consorzio di tutela dell'Arti spumante, ha indetto un concorso sul tema «Il dolce di Natale». In tutte le sue espressioni e conformati. Sono invitati a partecipare pasticciari artigiani, professionisti, allievi degli istituti, scuole alberghiere e dell'arte bianca di tutto il Piemonte e della Lombardia. Il concorso si svolge in due stadi: dolci ispirati alla tradizione natalizia e nuove proposte. Lo scopo è di valorizzare e promuovere l'abbinate tra i dolci tipici delle ricorrenze e fine anno. Le specialità presentate nei locali dell'antico castello di Mango domenica 29 novembre e rimarranno esposti dalle 10 alle 15. Una giuria sceglierà la migliori. Un riconoscimento andrà al miglior dolce che presenterà gli ingredienti il Moscato d'Asti.

Polemiche nell'ospedale «Santi Antonio» Biagio» MORI' PER TRASFUSIONI ERRATE TRI INDIZIATI AD ALESSANDRIA

A NOSTRA PAGINA
BLACK OUT
PORTALI
DOLCI
E PIZZICCHI

NOVARA — (m. su.) Oggi e domani niente posta per i novaresi. I 60 portellieri in servizio in città hanno infatti proclamato lo sciopero e non effettueranno il servizio per 48 ore. Se si considera che a Novara c'era stata venerdì, ci si rende conto dei disagi per i cittadini. Il motivo che ha spinto i portellieri ad incrociare le braccia lo gridavano gli stessi interessati ieri mattina nel corso della manifestazione con tanto di corteo che ha attraversato le vie del centro fino al palazzo della prefettura: «Siamo portelli, non siamo facchini».

Le organizzazioni sindacali di categoria (Fipi-Cgil, Fpil-Cisl e Fiom-Cil) erano sul piede di guerra già da tempo. Chiedevano e chiedono ancora (ma questa volta in maniera assai più decisa) la revisione delle zone postali in cui è divisa Novara. Sono 65 e mal distribuite secondo i lavoratori per cui provocano un carico di lavoro superiore del 60% a quello previsto dai parametri. Sempre i sindacati assicurano che stando al contratto in vigore ci dovrebbe essere per i portellieri una riduzione dell'orario. Ma la quantità di lettere e pacchi da distribuire è rimasta la stessa di sempre quando non è addirittura aumentata.

I sindacati dei portellieri assicurano che questo in alto a Novara non è uno sciopero «per guadagnare di più, ma per rendere migliore il servizio per gli utenti che per i lavoratori». «La direzione provinciale», prosegue Ogi, Cisl e Uil, «a maggio aveva fatto delle precise promesse che non sono state rispettate. Ci era stato assicurato che a novembre lo sciopero e il servizio sarebbero stati sistemati per il meglio. Invece non è successo niente di nuovo. Adesso le associazioni promettono sciopero all'11 e a febbraio, ma come si fa a credere a questa nuova promessa? Ecco il motivo dello sciopero. Staremmo non ci sono stati incidenti».

ALESSANDRIA — Il procuratore della Repubblica, ha inviato comunicazioni giudiziarie a un medico, a un infermiere generico e a una infermiera professionale dell'ospedale «Santi Antonio» di Biagio di morte di un paziente di una trasfusione sanguigna sbagliata. Il magistrato vuole accertare se è stato un errore a causare la morte o se il ricoverato, il sessantaduenne Giovanni Prati, abitante a Castellazzo Bormida, titolare di una nota azienda di mangimi, molto conosciuto in provincia. L'uomo, ricoverato per una banale disenteria, è morto dopo una trasfusione effettuata da un gruppo sanguigno assolutamente idoneo.

Tutti e tre gli agenti di stato interrogati magistrato (il loro nome, per non essere compromessi, non sono noti), mentre il cadavere di Giovanni Prati è stato portato ad autopsia per incerti-

procure e Re- l'attento della perizia. La famiglia (è stato il figlio Pietro a segnalare con sospetto sul «padre») è costituita parte civile. Le maggiori responsabilità ricadrebbero sull'infermiera professionale e, in caso di rinvio a giudizio, l'imputazione potrebbe essere di omicidio colposo.

L'ospedale alessandrino torna così al centro delle polemiche, dopo la recente vicenda di Luigi Negro che ha subito la neuropatia per dieci anni. Quest'ultimo, proprio giorni scorsi, è stato rinviato a giudizio per procura. La Repubblica e sarà processato tribunale nel prosieguo. Il magistrato gli ha imputato episodi di falso, usurpazione di pubbliche funzioni, usurpazione di titolo e truffa aggravata, danni dell'ospedale.



Angelo Vavassori

MILANO — Il test, sarà applicato anche in Italia. La prova di impronte genetiche scoperta in Inghilterra, lo ha deciso Enzo Tortora, risolvere il caso dell'assassinio della giovane Lidia Maconi, appresa presto nei tribunali della Penisola.

Oggi all'Istituto di medicina legale dell'università di Genova, il perito Francesco Desalerno, incaricato dal giudice istruttore di Milano, il «dna testing» sui resti contenuti in un profilattico. L'esame servirà per stabilire con quale accusa Angelo Vavassori, aspirante fotografo e assassino del suo amante, sarà sul banco degli imputati. Il sostituto procuratore Lodovico Mosconi per il di una relazione di natura per lui insostenibile, oppure ha ucciso un uomo che conosceva per poter rubare qualche gioiello e il baretto d'assenti?

Nell'appartamento del Mosconi, nel quartiere

Milano, la polizia trovò subito dopo il delitto. Il profilo genetico è stato usato e gettato nel cestino. Vavassori, il profilattico, lui durante un rapporto. Ma la moglie e, soprattutto, gli amici rifiutano i test della doppia vita Mosconi.

A Genova il risultato dell'esame dna è già inquisitori a capire cosa accade prima della morte del pittore piacentino: se il test identificherà il dna di Vavassori, sarà difficile contestare la versione dei fatti fornita dall'aspirante fotomodello.

E' dunque la prima volta che «dna testing» viene usato come prova giudiziaria in Italia. Il sistema perfezionato un genetista dell'università inglese di Leicester è già stato come nei numeri processi nel Regno Unito.

Il nuovo procedimento ha conosciuto il momento di ce-

lebrità ad Enzo Tortora, che nella trasmissione televisiva «Giulio», presentando un servizio sulla morte di Lidia Maconi, ha raccontato con 28 coltellate e probabilmente violenta in un bosco alla periferia di Varese, aveva lanciato la proposta di sottoporre i test alle impronte genetiche gli abitanti della città lombarda.

Con molto meno clamore il giudice istruttore di Milano, Majello, ha deciso di ricorrere all'esame del dna per meglio indirizzare le indagini sull'omicidio. Il maggio scorso, la donna delle pulizie trovò sotto il corpo di Lodovico Mosconi, 59 anni, residente a Piacenza, motivi di lavoro a Milano.

Tre giorni dopo il delitto Vavassori tentò di incassare due assegni, uno falso, provenienti dal bloccetto dell'ucciso.

Eseguito su un fotomodello accusato di omicidio OGGI A GENOVA IL PRIMO TEST SUL DNA SERVIRÀ A FAR LUCE SU UN DELITTO GAY

Inaugurata a Milano la mostra dedicata al velocipede, «L'uomo a due ruote», con catalogo di Guido Vergani LA LEGGENDA DELLA BICICLETTA FATICHE, AMORI E LETTERATURA

MILANO — Il 15 giugno 1946, in una Milano che ancora portava i del bombardamenti, prese il via il primo «Giro d'Italia» del dopoguerra. La carovana, malata di affluenza per la città, venne interrotta da un semaforo. Un vigile urbano guardò un'auto e riconoscendo un celebre cronista disse: «Vergani al Giro d'Italia, per me, è davvero la pace».

L'episodio è stato raccontato dal figlio di Orio Vergani, Guido, anche lui giornalista («la Repubblica»), durante l'inaugurazione della «L'uomo a due ruote». I libri e al della quale curato il catalogo. Un'iniziativa che affianca la mostra sul motociclismo, anch'essa in corso a Milano. L'episodio emblematico, dunque, è quello che ha significato la nascita della bicicletta nella storia della società italiana. Il ministro per le Arce Urbane, Carlo Tognoli, ha ricordato il ruolo giocato dal mezzo a due ruote nel recupero del nostro rilancio nello sviluppo industriale.

Un mezzo nato per pochi ha detto Tognoli — poi di-

tenuto popolare grazie alle grandi corse e ai campioni, favorendo la fortuna di un mezzo di trasporto alla portata di tutti. La bicicletta è servita anche all'unità e alla diffusione della cultura. pensare a quanto grande è il contributo che ha dato al traffico di mezzo a 10-20 chilometri all'ora.

Tognoli ha poi presen-

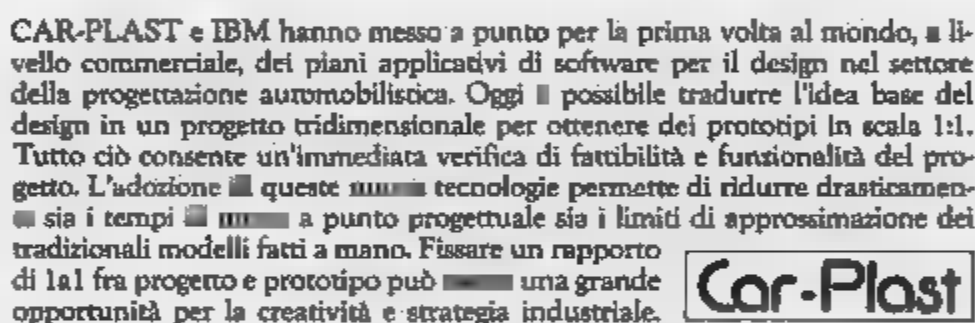
in Italia qualcosa di nuovo. Vaghiamo città di periferia attraverso la bici. detto il sindaco di Milano Paolo Pillitteri, che ha ricordato l'importanza della prima mostra quando il museo milanese a disposizione del pubblico 500 bici gratis, «per sapere se il mezzo piaceva ai milanesi». «A nostro paese abbiamo scoperto che gli piacevano tanto che le hanno rubate quasi tutte» ha detto Pillitteri. «non abbiamo abbandonato l'idea».

Ogni mostra ha un catalogo, ma l'opera edita dalla «Biccia» è curata da Vergani si presenta come una raccolta di documenti sulla storia minore dell'Italia, vista attraverso il ciclismo. Ogi Giovanni Berra ha scritto un poema in versi su «la bicicletta come anticavallo». Guido Lopez un saggio sulla «bicicletta e la società». Mario Foschi ha trascritto i ritratti di campioni più famosi. Gian Orzozzani racconta la storia del mezzo e dedica un capitolo alle donne in bici mentre Giulio parla di bici e letteratura.



Milano. Inaugurazione del Falco, esposto al Salone del ciclo

A large, bold, black number '101' is centered at the top of the page. The numbers are thick and blocky, with a slightly distressed or hand-painted appearance. The '0' is a simple circle with a white center. The '1's are tall and narrow with a small horizontal bar at the top.



CAR-PLAST S.p.A. - 29100 PLACENZA - Via Trebbia, 71 - Tel. (0523) 42694-42783

19 Vendita alloggi

EUROCASE C 513.651 libero camera b
cucina, servizi igienici, bagno, piano
Sottotetto.
EUROCASE D 513.748 libero camera b
bath, cucina, servizi igienici, piano
piano alto recente.



NON ESCLUSIVA A N

THE



SWITZERIA



**IMPRESA Tozzini
Maurizio &c.**
TORINO
CORSO MONTECUCCO 21
TEL. 011/7714888 - 7486720



**III ROMANZO IRONICO,
RAFFINATO, ATTUALISSIMO**

**Ottiero Ottieri
Improvvisa
la vita**

Una storia vera come una favola
di digiuno e amore

romanzo Bompiani

OGNI SETTIMANA GRATIS LA STAMPA CON EPOCA



In ogni numero di Epoca, troverete un'offerta veramente speciale. Non solo, ma anche più completa con una splendida iniziativa: il tuo quotidiano preferito in regalo con ogni copia. Un regalo esclusivo di Epoca.

Epoca

Il primo settimanale che regala il quotidiano.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

S. RITA via Filadelfia presso esp. ingresso 3 camere cucina bagno camera L. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
S. BALVINO libero casa d'epoca signorile 4 camere cucina bagno camera L. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
BIANCA libera casa d'epoca signorile 4 camere cucina bagno camera L. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 517.600 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 517.600 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 517.600 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 517.600 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 517.600 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 517.600 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 517.600 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.

STILCASE 532.482 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 532.482 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 532.482 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 532.482 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 532.482 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 532.482 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 532.482 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 532.482 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 532.482 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
STILCASE 532.482 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.

UTP 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA GENOVA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA GENOVA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA GENOVA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA GENOVA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA GENOVA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA GENOVA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA GENOVA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA GENOVA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA GENOVA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.

VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.

VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.

VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.

VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.
VIA ROMA 518.500 mq. 1.200 mq. 300.000. Tel. 300.534.



SERIE LIMITATA
IL MEGLIO DELLA QUALITÀ
TERRESCA DI ESCLUSIVA
PER L'ITALIA.

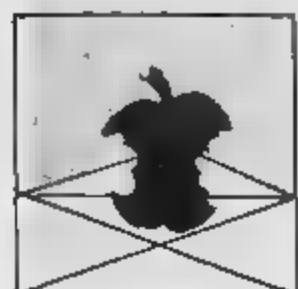
FIAT Ritmo
MOTORE DIESEL 1.6 • 25,6 km/LITRO • 90 km/h
• QUINTA MARCIA • SERVOPRENO • INSONORIZZAZIONE
POTENZIATA • SEDILE POSTERIORE A RECLINAZIONE
FRAZIONATA • INTERNI IN VELLUTO • MOQUETTE
NEL PAVIMENTO • CENTRALIZZATA DELLE
PORTIERE • ALZACRISTALLI ELETTRICI.
TUTTI I COMFORT
VERNICE ALZATA
LIRE 15.402.000
TUTTO COMPRESO • IVA INCLUSA.

NOVEMBRE VALE UN DIESEL SPECIALE

WINNER DIESEL Fiat
DIESEL 1.6 • 25 km/LITRO
QUINTA MARCIA • SERVOPRENO • POSTERIORE
A RECLINAZIONE FRAZIONATA • TERGILUNOTTO
POSTERIORE • SISTEMA DI
• INSONORIZZAZIONE POTENZIATA.
• ELETTRICI
• CHIUSURA PORTIERE CENTRALIZZATA
• INTERNI IN VELLUTO
• PORTAPACCHI "AMERICA"
LIRE 11.322.000
TUTTO COMPRESO • IVA INCLUSA.
FINANZIAMENTI AGEVOLATI PER CREDITO
SULLE INTERESSI SU TUTTA LA GAMMA FIAT, ESCORT E ORION.
SU TUTTE LE VETTURE PER LA GRANDE ESCLUSIVA: "PRIMAZIONE GARANTITA A VITA".

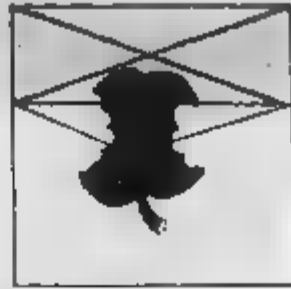


ESCORT VOYAGER DISPONIBILE ANCHE MOTORE BENZINA
SEMPRE DA LIRE 11.947.000 IVA INCLUSA.



SESSO SI SESSO COME

Alessandro Meluzzi, medico psichiatra, psicoterapeuta cognitivo, professore ordinario di Scienze del Comportamento all'Università di San Diego (European Campus di Lugano), svolge attività clinica e di ricerca nel campo della comunicazione umana e della sessuologia.



RELAZIONE «INESISTENTE»

Intanto mi conceda una battuta un po' sdraiata, non inventata da me peraltro, ma concepita da una mia geniale e creativa padrona, che testualmente dice: «L'amore senza sesso (come nel caso del suo caso) è una cosa extra-terrestre, rischia quindi di fare uscire di testa...».

A parte la battuta che non vuole essere irriverente verso il suo autentico malavita, che qualche puntualizzazione sia utile.

Lei descrive una classica, quasi di repertorio, che ricorre nelle pagine letterarie (buone e cattive). Di amori irrisolti e infelici, di triangolazioni e di altri poligoni veri o presunti, sono state tante storie umane grandi e piccole. Ma quella che lei descrive sembra, almeno sul piano della sessualità, «inesistente», piuttosto che di immaginario ma non agita. Tutto ciò che è solo potenziale e non passato all'atto, costituisce sempre un vigoroso alimentatore dell'immaginazione. Una relazione inesistente, è da molti punti di vista straordinaria perché non deve fare i conti con il principio di realtà, fatti e azioni concrete, pesanti e limitanti del sogno o delle fantasie, universi che invece può riempire secondo i bisogni del momento.

Una «inesistente» oltre a quest'ubriacante dell'immaginazione e del fantasma, è l'inevitabile frustrazione di un contatto vero, non viene, è una viltà creativa che si esprime fino in fondo. Si trova in una posizione di di-

«Caro dottore, sono un uomo di 35 anni. La mia è, credo, una storia come tante altre di passione ma anche di dubbi. Ho conosciuto tre mesi fa una donna straordinariamente affascinante. Io lavoro in una grande società di consulenza immobiliare e lei è una mia collega dell'ufficio vendite. Apparentemente il feeling è stato facile ed immediato. Abbiamo scoperto di parlare la stessa lingua, di avere la stessa cosa e di fare i medesimi sogni. Il nostro frequentazione è stata, in un primo momento, quanto piagnucola. Questo intanto, travolgente e un po' sofferta, sono... non solo: mi ha confessato di avere una relazione da lungo tempo con un uomo sposato anche lei, che lei dice di amare non saprei. In certi momenti mi invita a «travolgerla», a (farla fuori) questa seduzione. Poi, poco dopo, si ritira e chiede tempo. Questo modo di essere, tutto costruito sul concedere per poi negarsi, nell'aspettare e non essere, in una seducente miscela di autonomia e dipendenza, di disponibilità e indisponibilità, credo che il... lasciando in questa straordinaria creatura. Nonostante tutto non... tratti di... sfuggimento cinicamente costruito a tavolino, perché... Mi... con travagli autentici. Conosco...»

stanza critica tra due soggetti, che fa scattare scintille lucenti e ha in sé un vero e proprio «alito dell'oro», «scintille» come dicevano gli antichi alchimisti, è propria d'altra parte di tutte le prime tappe dell'innamoramento. Se però questa spinta non si traduce in un rapporto completo (oltre che complesso e stimolante) la pianta neonata... e muore lasciando un... vuole o... certo... pare di lei... dal suo discorso... trasforma... una cronaca e melensa complicità, nevolina tra individui con... sinistra paura... forti.

da una parte... bisogno... trasgredire un... regole (il suo matrimonio) che non... mettere... discussione fine... fondo; lei che già in una situazione di profonda ambivalenza (il doppio fidanzamento) accende il gioco, traguardando una ricomposizione in... tempo interminabile che... deve venire mai. In fondo entrambi... rano di desiderare ma non... vuole... davvero e...

giro... responsabilità adulta. Divenire adulti d'altra parte un'impresa deperibile, per fortuna ad interminabile... in... al... eccesso... fascinatione... un'adolescenza eterna e stupefatta. In entrambi l'angoscia di separazione e di perdita è una paura... solitudine tanto... da far sommare storia a storia, persona a persona, mondi a mondi. dove mai... re, dividere. Vengono preferite tra le operazioni di una ipotetica algebra delle emozioni la somma e la moltiplicazione, tenuta assai la sottrazione e la divisione.

La depressione da inibizione... garantisce che... tratti di... di colpa... una... della pseudosabotaggio presente, e della frustrazione per questa... di rinascita data ad... nuovo... facendo... palude diventa... Soffrendo per un attimo e già cercare di uscire, prima che i misurati si facciano soffocanti. Purtroppo è più facile dirlo che farlo. Alessandro Meluzzi



Per il ritorno della biancheria intima, la modella Kathy Hill ha offerto alla vista dei compiti sordidi un completo supereroe di guipure, calze a reggicalze nere

Tarocchi

GIOCHIAMO COL DESTINO COME SI LEGGE IL FUTURO NELLA CARTA

I lettori di «Stampa Sera» possono consultare i Tarocchi per corrispondenza. Ecco come procedere:

- 1) Procurarsi 22 biglietti di carta delle dimensioni di 4x6 centimetri circa e numerarli dall'1 al 22.
- 2) Ritagliare su un foglio, in luogo tranquillo e lontano dal rumore, i 22 biglietti che in precedenza avete piegato con cura. Cominciate a mescolarli, concentrando su un quesito che vi sta particolarmente a cuore.
- 3) Estrateli, lentamente, a macopolo, il primo biglietto e prendete nota del numero corrispondente. Con lo stesso metodo estratene un secondo, un terzo e un quarto biglietto, prendendo sempre nota del numero in ordine di estrazione.
- 4) Ripetete questi numeri su un foglio insieme al vostro quesito. Completate con il vostro nome e cognome e con una pseudonimo. Spedite infine il tutto a «Stampa Sera» - Rubrica dell'Amorale, via... 32, 10128 Torino. Le risposte verranno pubblicate appena possibile sul giornale.

I Tarocchi possono essere interpretati in due modi, valutando i loro singoli caratteristiche nel bene e nel male. Così facendo, accorgiamo immediatamente che nulla vi è di definito, che... è del tutto buona o cattiva, costumi che hanno comunque anche gli aspetti umani. Riferita la cosa ai tarocchi, può essere interessante esaminare i singoli... maggiori e stabilire quali... le loro tendenze positive e negative, operazioni che è più stata tentata molte volte in passato da insigni conoscitori dell'argomento tra i quali spicca Orsola Wirth.

Vediamo i tarocchi più interessanti il Bagatto, definito in poetico... molto abile, destrezza, eloquenza, arte di persuasione. In negativo, invece, abile persuasore ma ingenuo, illusionista, arrivista, truffatore, sfruttatore degli ingenui. Insomma, ci sono molte moltissime caratteristiche opposte, che dovrebbe farsi riflettere a quantomeno capire che a nessun Arcano si possono attribuire caratteristiche definite. A questo proposito, naturalmente, ecco subito un'osservazione: se una persona è un tarocco, è un tarocco in quanto a quanto rappresentano i singoli tarocchi: basta pensare invece a quello che rappresentano gli individui. Sono bravi, supereromano, quantissimi di interpretazione.



IL MONDO

tarocchi possono essere interpretati in due modi, valutando i loro singoli caratteristiche nel bene e nel male. Così facendo, accorgiamo immediatamente che nulla vi è di definito, che... è del tutto buona o cattiva, costumi che hanno comunque anche gli aspetti umani. Riferita la cosa ai tarocchi, può essere interessante esaminare i singoli... maggiori e stabilire quali... le loro tendenze positive e negative, operazioni che è più stata tentata molte volte in passato da insigni conoscitori dell'argomento tra i quali spicca Orsola Wirth.

casa, giardino & piante

L'Elleboro per curare la pazzia

Veder fiorire una pianta sotto la neve è sempre una gran gioia, perché suggerisce pensieri di speranza nel grigio invernale.

Una di queste piante è l'Elleboro nero (Hebeborus niger), dal colore delle sue radici che in pieno inverno, in dicembre e gennaio, ci offre i suoi fiori dai petali bianchi con venature rosa e verde alla base.

La pianta ha forma di un piccolo cespuglio che non supera i 30-40 cm di altezza e si accontenta di un terreno normale, moderatamente umido e fresco e posizione semi-ombrosa.

In giardino può decorare una di quegli angoli difficili

dove, per l'ombra o per alcune peculiarità del terreno, non crescono altri. Può trovare facile collocazione in una grande ciotola di terraccio.

È una pianta magica e come tale si ricorda D'Annunzio ne «La figlia di Jorio», che credeva curasse la pazzia perché possiede la memoria. E' tradizione che nell'antica città di Ancona, nel golfo di Corinto esistessero molte case di... pazzia, perché i boschi intorno alla città erano ricchi di borra tigre.

I fiori recati sono in vendita presso alcuni fioristi più raffinati che trattano fiori particolari. Tutto è armonioso e decoro nell'Elleboro e i piccoli... altro completamente al... le foglie stesse, sono piacevoli ed... Regalare a Natale un mazzo di Elleboro è bello e suggestivo. Stefania D'Amico

GHIRLANDE, RAMI TINTI D'ORO RIGOGLIOSI REMPVERDI ANTICIPANO L'ARIA DI FESTA

Anthurium figurativo e difficile

Con «Andreasium», «scherzerianum», «crystallinum», si identificano specie diverse di uno stesso genere: l'Anthurium, una pianta decorativa per il fiore, per il portamento, o per la foglia.

L'Anthurium andreasium produce fiori di lunga durata molto usati dai fioristi per mazzi o composizioni: una larga spatola rosso carminio, rosso vermiglio, corallo, madreperla o rosa al verde su di uno stelo lungo e rigido o fa sfondo ad uno spigoso giallognolo di circa 10 cm.

Le foglie anch'esse grandi, cordate e spesse, lucide e verde vivo sono imponenti e anche...

per le forme strane che assumono.

L'Anthurium scherzerianum, invece, ha fiori accherati e apice lievemente vellutato e lungo spadice arrotondato in punta.

Il... dei fiori e delle foglie nascono... stes-

punto conferendo alla pianta un aspetto compatto e contenuto.

Il fiore dura a lungo o non... pericolosi: il... invece, per ridurre l'Anthurium in casa perché... luce e umidità ben calibrate in...

Le foglie vellutate sono caratteristiche dell'Anthurium crystallinum, pregiata pianta da appartamento che vuole terriccio spugnoso misto a foglie non decomposte, sfagno e pezzi di... per assicurare il drenaggio.

Gradisce il... umido, teme il sole diretto e il ristagno d'acqua. a. d. z.

La luce che dà la vita

Più tutti gli altri esseri viventi i vegetali hanno bisogno di luce per respirare e per vivere, perché è in presenza della luce che avviene la funzione clorofilliana.

L'arredamento prevede sempre più spesso l'uso di grandi fioriere con piante...

Le foglie vellutate sono caratteristiche dell'Anthurium crystallinum, pregiata pianta da appartamento che vuole terriccio spugnoso misto a foglie non decomposte, sfagno e pezzi di... per assicurare il drenaggio.

Gradisce il... umido, teme il sole diretto e il ristagno d'acqua. a. d. z.

La Vallota di rosso vivo e sconfigge la nebbia

Nel giardino, e nelle vetrine dei negozi dei fioristi come fiore recata, ammiriamo in questa stagione, di per sé già ricca di colori, delle seducenti campane a forma di fior di giglio, rose raccolte a mazzi... sommità di uno stelo rigido tubiforme.

È pare di riconoscere subito l'Amarillia, di cui invece è un cugino più agguerrito. Si chiama Vallota e si sta diffondendo sempre più anche nelle ambientazioni verdi per il suo aspetto, per le sue prerogative di simpatico fiore autunnale, per la semplicità delle sue abitudini.

È una... bode che si adatta bene alla coltivazione in vaso, ma che in giardino brilla con il suo rosso corallo in mezzo ai colori un po' zeddiati di novembre.

È insomma ravvivante. I bei colori possono rimanere in terra per tre o quattro anni, ma è necessario alla maturazione dei bulbi che... e piantarli in ottimo terriccio, daranno nuove abbondanti fioriture.

Accanto all'agritoglio e alle piante verdi, tipiche della tradizione natalizia, sono già arrivate in commercio le speciali composizioni ornamentali per la tavola e le ghirlande da appendere alle porte



Questa rubrica, realizzata con la collaborazione della Federazione, è aperta a tutti i lettori e visitatori. Chiunque voglia intervenire può scrivere indirizzando a «Stampa Sera» - Rubrica Fiori, via Mazzini 32, 10128 Torino.

AMORE, SALUTE, LAVORO L'ASTROLOGO RISPONDE ALLE VOSTRE DOMANDE

SIGNORA — Tutto ciò che... anche moralmente, le difficoltà... rabilmente... il tempo e la pazienza. Impedimenti di ogni genere e, nel corpo, le articolazioni, sono in corrispondenza con Saturno e l'arcano 9, che apre e sintetizza un gioco più che buono. Il 20 al secondo posto indica già il problema sorto all'improvviso, come la... a breve scadenza.

Lei (2) supererà bene l'intervento al... perché i buoni Geni la proteggono. Le tiene una tempistica... luttuosa... secondo l'antica... gezza, e... popolare di idee: le convalescenze le servirà per riordinare alcune e sviluppare altre. Con il personaggio (secondo gioco) la storia non è finita, anche se 15 e 9 (c'è sempre) il mano di Saturno sono sinonimi di impegni, professionali in particolare.

L'3... un attento... discreto... «Il Masto, finale significa... intenso. Nel corso dell'inverno (arcano 10).

UNA 35 — Nella vita la sua figlia ci sono state... recchie difficoltà. Le... se si leggono nei tarocchi: il temperamento piuttosto vivace, poi i... «ricchi» all'ordine... da parte dei buoni Geni che... piano su... casa. Oggi e il prossimo avvenire ai prospettano migliori (2) al terzo posto a condizione di dimenticare totalmente il passato. La lampina che sintetizza il gioco è 7, indice di un ciclo dell'esistenza nettamente migliore e non privo di... piacere.

buona fortuna... vari campi. La pace... il buon... realizzano... queste previsioni, nel corso dell'inverno.

STELLA — L'8 di sinte-

del primo gioco... non proprio l'indice... classica unione e matrimonio, almeno... segno propizio per i futuri nuovi incontri. Perché l'arcano (2) al posto è in analogia con il segno dello Scorpione, siffa attenta alle novità... durante il mese di novembre. Il 2 che chiude il gioco suggerisce di... al... cioè di prendere l'iniziativa. Anche il...

UNA 35 — Nella vita la sua figlia ci sono state... recchie difficoltà. Le... se si leggono nei tarocchi: il temperamento piuttosto vivace, poi i... «ricchi» all'ordine... da parte dei buoni Geni che... piano su... casa. Oggi e il prossimo avvenire ai prospettano migliori (2) al terzo posto a condizione di dimenticare totalmente il passato. La lampina che sintetizza il gioco è 7, indice di un ciclo dell'esistenza nettamente migliore e non privo di... piacere.

buona fortuna... vari campi. La pace... il buon... realizzano... queste previsioni, nel corso dell'inverno.

STELLA — L'8 di sinte-

del primo gioco... non proprio l'indice... classica unione e matrimonio, almeno... segno propizio per i futuri nuovi incontri. Perché l'arcano (2) al posto è in analogia con il segno dello Scorpione, siffa attenta alle novità... durante il mese di novembre. Il 2 che chiude il gioco suggerisce di... al... cioè di prendere l'iniziativa. Anche il...

UNA 35 — Nella vita la sua figlia ci sono state... recchie difficoltà. Le... se si leggono nei tarocchi: il temperamento piuttosto vivace, poi i... «ricchi» all'ordine... da parte dei buoni Geni che... piano su... casa. Oggi e il prossimo avvenire ai prospettano migliori (2) al terzo posto a condizione di dimenticare totalmente il passato. La lampina che sintetizza il gioco è 7, indice di un ciclo dell'esistenza nettamente migliore e non privo di... piacere.

buona fortuna... vari campi. La pace... il buon... realizzano... queste previsioni, nel corso dell'inverno.

STELLA — L'8 di sinte-

del primo gioco... non proprio l'indice... classica unione e matrimonio, almeno... segno propizio per i futuri nuovi incontri. Perché l'arcano (2) al posto è in analogia con il segno dello Scorpione, siffa attenta alle novità... durante il mese di novembre. Il 2 che chiude il gioco suggerisce di... al... cioè di prendere l'iniziativa. Anche il...

gruppo — quattro... che ha... pensando a... chiara affermazione in un'attività professionale gratificante, da una risposta rassicurante al desiderio: giugno e settembre del... i mesi più importanti, decisivi, capitali.

ROSA — Dopo la separazione, un... marito, l'incanto con... altro idente maschile il certo il... che chiude il primo gioco a una... che significa amicizia, realizzazione del desiderio, progresso. Ma la nuova riunione non andrà per molto tempo: il secondo gruppo di numeri, sintetizzato dal 13, dice che essa si spingerà (attenzione) a un... non liberi in attesa di ricacciarsi quasi dell'istintivamente. Di conseguenza, la risposta...

terzo quarto e super...

richiede però una domanda da parte mia, una volta tanto: «Cosa... l'uomo del destino... una... dissimulazione economica? Non si può avere proprio tutto nella vita: o l'una o l'altra».

GILLES — Quattro domande richiedono quattro... di quattro numeri ciascuno; ogni... va estratto dai soli pentadiami arcani. Con i ventidue che ha... non posso rispondere perché la delusione... l'ultima... l'inizio della rubrica, come procedere correttamente, e... e... e...

BORGIO SAN PAOLO — Un... fa circa, i tarocchi, a proposito di... marito, hanno dato... risposta... entusiasmo... il raffronto con il...

8 ottobre e la conferma di un semestre tutt'al più tranquillo. Però, anche nei... più complessi e nei periodi... difficili... vita, il compito... delle arti divinatorie non è quello di condannare ma di avvertire (ricorda l'esempio dei semafori). Nel... caso, 16, 13, 18 e 13, sintetizzati... 13, indicano un ciclo quantomeno impegnativo per lei, per il coniuge (19, carta maschile) e per la vita... E'... dovere cercare di prevenire nei limiti delle possibilità, agendo nei modi migliori per schivare un... la «botta», o almeno attutire l'impatto.

UNA 35 — Nella vita la sua figlia ci sono state... recchie difficoltà. Le... se si leggono nei tarocchi: il temperamento piuttosto vivace, poi i... «ricchi» all'ordine... da parte dei buoni Geni che... piano su... casa. Oggi e il prossimo avvenire ai prospettano migliori (2) al terzo posto a condizione di dimenticare totalmente il passato. La lampina che sintetizza il gioco è 7, indice di un ciclo dell'esistenza nettamente migliore e non privo di... piacere.

buona fortuna... vari campi. La pace... il buon... realizzano... queste previsioni, nel corso dell'inverno.

STELLA — L'8 di sinte-

del primo gioco... non proprio l'indice... classica unione e matrimonio, almeno... segno propizio per i futuri nuovi incontri. Perché l'arcano (2) al posto è in analogia con il segno dello Scorpione, siffa attenta alle novità... durante il mese di novembre. Il 2 che chiude il gioco suggerisce di... al... cioè di prendere l'iniziativa. Anche il...

UNA 35 — Nella vita la sua figlia ci sono state... recchie difficoltà. Le... se si leggono nei tarocchi: il temperamento piuttosto vivace, poi i... «ricchi» all'ordine... da parte dei buoni Geni che... piano su... casa. Oggi e il prossimo avvenire ai prospettano migliori (2) al terzo posto a condizione di dimenticare totalmente il passato. La lampina che sintetizza il gioco è 7, indice di un ciclo dell'esistenza nettamente migliore e non privo di... piacere.

buona fortuna... vari campi. La pace... il buon... realizzano... queste previsioni, nel corso dell'inverno.

STELLA — L'8 di sinte-

del primo gioco... non proprio l'indice... classica unione e matrimonio, almeno... segno propizio per i futuri nuovi incontri. Perché l'arcano (2) al posto è in analogia con il segno dello Scorpione, siffa attenta alle novità... durante il mese di novembre. Il 2 che chiude il gioco suggerisce di... al... cioè di prendere l'iniziativa. Anche il...

UNA 35 — Nella vita la sua figlia ci sono state... recchie difficoltà. Le... se si leggono nei tarocchi: il temperamento piuttosto vivace, poi i... «ricchi» all'ordine... da parte dei buoni Geni che... piano su... casa. Oggi e il prossimo avvenire ai prospettano migliori (2) al terzo posto a condizione di dimenticare totalmente il passato. La lampina che sintetizza il gioco è 7, indice di un ciclo dell'esistenza nettamente migliore e non privo di... piacere.

DON GIOVANNI SEDUCE DA DUE SECOLI

LA «PRIMA» AL TEATRO REGIO ANDRÀ' IN SCENA VENERDI' PROSSIMO

LUIGI SQUARZINA «QUELLE FURIE...»



Lulch Saurzhen

Con Squarzina, dunque, parliamo del «dissoluto puntino», un «...» letterario, ancor prima che un «...» teatro musicale. Un simbolo universale. L'allegimento del Regno ci porta indietro a «...» rispetto al Sezz... che vide «...» l'opera mortuaria e «...» quale tu «...» si fa riferimento nelle «...» in sere: «...» è invece il Belcanto — l'epoca «...» tra l'altro «...» scritta «...» bur... «...» di Tiro... «...» Bolzano, «...» esopelipite — a far da «...» al «dramma giocoso», ma non troppo, che ha per protagonista un Cavaliere aerea... e sfrenato, tanto più provocatorio quanto più ci si allontana dal Secolo «...» di «...» libertinaggio, pronto a servizi del Potere che la «...» sente, ma anche a «...» convenzioni, «...» morali. È un essere totalmente digiuno del con... di «...» di Male. Don «...». È alto dall'insio gioca «...» in morte, e beffando lasciando sul suo terreno «...» le vittime, le donne: «...» Però io son contento — dice Squarzina — che a suo modo lui alle donne che

Ad aggredire Don Olim-
ni, nel finale, ci saranno an-
che le Furie: «elementi
che non sempre viene porta-
to in scena. Con la coreogra-
fia di Susanna Egri, i baller-
ini, mascherati, incarnano la
progressiva decadenza, de-
seduzione, le contingenze
specchiarli in se stesso, ca-
condandolo con una danza
infernale. Ma alla resa dei
conti il gruppo capofila è
estremamente licenzioso: è
soltanto al giudizio di ■
sceglie l'ignoto: sparita, ■
vapor, in una buia oppor-
tunamente predisposta in pa-
■ nichilo.

Victoria Doolio



DONNA ELVIDE
L'APOCALISSA

Al Cantiere ■ Montepuciano, tre ■
fa, Pierluigi Sarmaritano — regista e ■
grato — ha invece ■ il Cavallero ■
in un protagonista ■ Rivoluzione fran- ■
cese. ■ nuovo dell'Ilumina- ■
nismo, affiancato da ■ -cittoyen- ■ nome ■
Legorillo; ma ■ il servo l'ambienta- ■
zione è giustificala (non è forse un po' ■
nobilo Legorillo quando canta «Voglio ■
fare ■ centinuano a tem voglia più ■
viri»), pare ■ che in tempi di ■
gliottina Don Giovanni e i suoi nobilissimi ■
■ abilitano tempo e voglia di sedur- ■
■, ■ addotti e tenere festini.

**LA IN GARBIA
E INCOMBE...**

Da ricordare, infine, il bellissimo allestimento realizzato giusto dieci anni fa a Reggio Emilia da Pierluigi Pizzi, che si batteva nella regia: muri infiniti di candidati, una lucida geometria di forme come sfondo essenziale (ed esaltante) per le passioni che agitano ognuno dei personaggi.

RENATO BRUSON

«LE MIE 36 VOLTE»



Fluoride

...la sua moglie Tita
...intelligente e
...altro
...a Spoleto con i giova-
...vincitori del concorso che
...vi si svolge ogni anno e la
...natale di «La cam-
...le di matrimonio» di Rosal-
...a Miami. Bruson sta affian-
...do le armi in vista del gior-
...castello lontano. It.

tubbile: ■■■■ già ■■■■
100 - Macbeth, 130 - Simon
numerose Nabe
co- ■ Rigoletto e Don Car
■■■ ■■■■ alcune fra i
■■■ ■■■■ note del repertorio
toria. Chissà se gli resta un
po' ■ tempo libero? E se sal
che fa? A parte la lirica, mi
piace la musica sinfonica.
Poi, mi divertì in cucina
mia moglie Tita può confer
■■■ che ■ un ottimo
cuoco. Infine, adoro le filate

Non costanza.
Lo scorso anno, in
ne delle nozze d'argento con
la lirica, è stato accolto come
un principe a Grange: i
compaesani lo applaudiva-
no, si spalancò la por-
ta della ricca tenuta in
suo padre si riempiva la
e sulla cui torre
il discosto Renato si
astampicava per rubare
sua. Gli brillano gli
ricordare quella
giornata. «Ho patito
non ha riaccolto solo un
grande vecchio verso un
lirico. Con l'occasione, quan-
starà vecchio, mi piacerà
na, ma l'ho fatto e ho posto in
ci, visceri tranquilli. Così
con l'età, avremmo pensato a
McLure Carlo, un fuoco in cui
puoi girare tranquillo senza
timore d'essere aggredito o
regnino, a magari Vienna
che forse è un po'... l'idea
ma, però tradita una ete-
ralla imper nata.

Ma l'età della pensione è lontana mentre l'artista, forse, ha ancora qualche anno nel cassetto: «Un ■■■■ che diventerà presto realtà grazie ■■■■ Regio Nel 1986, proprio a Torino, sarà Boris Godunov. Un ruolo fondamentale, un punto d'arrivo. C'è ■■■■ scagione della lingua, il vero: ma il russo è ■■■■, musicalissimo. Il Mozart tedesco non ■■■■ sarà mai, però Musorgskij ■■■■ me ■■■■

v. d.

L'IDEALE? BARITONO O BASSO... MA ITALIANO

Qualche tempo fa era circolata la notizia che Placido Domingo aveva deciso di studiare la parte di Don Giovanni. Decisione poi rientrata, e quanto pare, tra altre rimostranze curiose e sorprese: « un evento giudicato sostanzialmente strano », risulta il famoso tenore altro non faceva che riallacciarsi a una « abitudine introdotta nei [...] decenni dell'Ottocento » sui illustri predecessori. Sono infatti Garcia e Nottari, Brahms e Tachibardhi, dal colore tendenzialmente scuro, cui venivano cioè baritonali, e persino « tenori essenzialmente «chiar» come Nouvil e [...] che a turno s'impadroniscono del personaggio mozartiano.

E' un personaggio senza dubbio complesso, vocalmente non [...] che psicologicamente, rimasto tuttavia saldamente in [...] della categoria dei bassi cantanti di fatto comprendente pure i baritoni, ufficialmente coperti dall'ammonito.

Il p... Don Giovanni ad esempio, Luigi Bassi, un baritone con [...] che caratteristica tenorile, [...] l'« [...] equivalenze » tenori prima citati o come tale capostipite di un richissimo filone (italo-francese destinato a ridurre alcuni) [...] ratore

sentativi Don Giovanni della storia.
Acade ■■ che durante l'Ottocento
e il primo novecento si erano sparsi
di Londra e Parigi a New York e Ple-
b ■■ a Parigi e a Mosca.
abituale, si riempiono ■■ gesta
d'ogni maniera dei vari Tamburini
e Ronconi, Cologni e Battistini, Favre
e Maurel, Lazzari e Renaud, ■■ la
significativa aggiunta ■■ portoghese
Francisco d'Andrade, talmente bravo
da indurre un nullo pittore, il tedesco
■■ Beyerot, ■■ ritratto ripetutamente
elegantissimi vesti dell'indomito li-

Il nuovo [] si apre nel nome [] un ennesimo Don [] italiano. Antonio Scotti, il cui episodio si [] rivela cantante-attore di spiccata personalità, [] baritono napoletano. L'ultimo suo Don Giovanni è il 3 aprile [] trascorre vanto prima che il capolavoro metrorivoli palcoscenico di New York. Quella sera, 11 novembre 1925, nasce, ponente un avvio [] facile. Il mito moderno. Don Giovanni: [] recita fra il '20 e il '45 sanziona l'indiscutibile supremazia americana di un altro italiano, Ezio Pinza, ufficialmente consacrato, fra il '24 e il '29, dalle venti recite al Festival di Salisburgo.



Common Steel

con Walter, Behm e
Il di identificazione Pinza-
Giovanni non coltivava nel
buon inizialmente ma
era stata giudicata troppo
pesante, e Lawrence autore
vive critica della Tribune, aveva addi-
rittura rimproverato a Pinza, la mar-
cia di el grezza, destrezza,
magnatissimo, seppio fu
teatro di queste critiche e, grazie anche al
suggerimento di direttori che al chia-
mavano Walter Buch e Snell, diventò
rapidamente « il Giovanni. Ma
per riuscire nell'intento rior-
do Latri-Volpi che lo vide e ascoltò a
New York, dovette assottigliare la
modularia nel linguaggio barito-
nale e nel "virtuosistico" capriccio te-
porale inventate per la
biscogna. E ci riuscì, acclar-
ficando la sua maturando le in-
flessioni, ora finalmente interpretan-
do dinamica inquietante viri-
lità, per divenuto celebre tra le
schiere del sesso gentile.
Artisticamente altrettanto
il baritono perfermittano Mariano Sta-
bile, che Gina Cigna, Donna Elvira ac-
contò a entrambi, ancora recentemente
giudicava un «Burlador» superiore a
Pinza; per oltre vent'anni Stabile de-

ne Don Giovanni in repertorio, interpretando anche alla Scala e a un altro borgo. Ma negli ultimi Cinquanta sono stati basati naturalmente italiani e riprendere il sopravvento: Mario Petri, direttore da Karajan, Nicola Rossi Lemeni, e soprattutto Cesare Siepi, erede di Pinza ai «Met» (quasi cento recite fra il 1962 e il '79) e Sallustiana, l'unico alita la tradizione nostrana, prosiegua, ormai da un ventennio, da Ruggero Raimondi, i Giovanni cinematografici di Losey.

E gli stranieri? Praticamente slani-
■ ■ ■ ■ ■ guardare. Chissà dove a parte,
pure badea, c'è l'americano Sheri
Milnes, inserito negli Aani ■ ■ ■ ■ ■ per ri-
■ ■ ■ ■ ■ barboni puri. Il controllo
■ ■ ■ ■ ■ inquietante ■ ■ ■ ■ ■ sfilante
personaggio ■ ■ ■ ■ ■ riuscì a restarci? Il
nome dei gloriosi predecessori, Ren-
to Brusson (al Regio) ■ Thomas
(alla ■ ■ ■ ■ ■ vorrebbero forse provarci
frattanto però c'è un altro bassista
americano che si sta ■ ■ ■ ■ ■ avanti
Samuel Ramey, portato ■ Karajan a
Salisburgo.

E allora? La realtà è che lo sfuggono ■ «Burlador», scillando ■ barton ■ bartoni e basai, è destinato a case ■ di tutti e di nessuno.

È DI RIGORE

HIGH LIFE

Oggi è di rigore piacere. Oggi è di rigore High Life, la linea di prodotti rigorosamente maschile che trasforma la cura personale, nel primo vero piacere del giorno. High Life by Wella: shampoo, hair & body, gel, hair spray ■ hair lotion. Di rigore... per piacere.



LA LINEA CAPELLI SOLO PER UOMO

by **WELLA**

* INFORMAZIONI SUL PRODOTTO

Si confida l'attore diretto da Michalkov a Roma

SUPERMASTROIANNI

UNO SPETTACOLO DA DUE MILIARDI E MEZZO

ROMA — Il teatro, la non soma di quegli attori che dicono quanto amano il teatro e poi non lo fanno mai. In teatro sono nato e quando capita di farlo. Certo preferisco il cinema, col suo stare all'aria aperta, accampati, arrabbiati, fra happening e confusione...

Così dice Marcello Mastroianni con barba e baffi lunghi, ottocenteschi, in una pausa delle ultime prove per «Piazzola meccanica», lo spettacolo prodotto dal Teatro di Roma e presentato all'Argentino. Il sabato scorso, dopo due anteprime a inviti, con la regia di Nikita Michalkov, che mette in scena una sua film più tardi, quel «Piazzola meccanica», ispirato al «Piazzola» di Cechov, ma che ripropone «po'» il mondo e le atmosfere scritte.

Dopo un attimo di pausa, il suo sorriso accattivante e sornione, proprio di tanti personaggi portati sullo schermo, Mastroianni, come a commentare quanto appena detto, continua: «Forse è che quella vita è più adatta alla mia natura di "dilettante". L'impegno sul set è più pesante, è molto diverso, e tra le differenze, ce n'è una: la mancanza di noia che invece arriva quando i tempi lenti del cinema».

Mastroianni dice infatti molto stanco del lavoro degli ultimi mesi, ma non ha perso la voglia di scherzare e di divertirsi. «Mi piace, e mi piace molto», dice infatti molto stanco del lavoro degli ultimi mesi, ma non ha perso la voglia di scherzare e di divertirsi. «Mi piace, e mi piace molto», dice infatti molto stanco del lavoro degli ultimi mesi, ma non ha perso la voglia di scherzare e di divertirsi.



la perfezionista che lavora ore al giorno con tutto il degli attori, e poi racconterà il suo problema sono stati i nomi russi, i russi, tre per ogni personaggio, da aggiungere a battute lunghissime, per concludere «per fortuna io non ho problemi di memoria».

Quando si parla della vicenda, dei suoi salotti e i suoi giardini, delle nostalgia e dei ricordi del personaggio di Cechov, anche il protagonista del film, «Oci Ciorine», col quale la stessa coppia Mastroianni-Michalkov sta avendo un successo internazionale, l'attore drammatico, «io, Piazzola» Facciamola finita con la storia dell'interprete che divide il personaggio: un attore non deve impacciare, non deve impacciare, non deve impacciare.

Ricorda Luchino che il leggero lettore e non quale attore o dichiarazioni di Cechov, il quale chiedeva una lettura umoristica e molto ritmata dei suoi lavori, ma poi in «Piazzola» per portare solo la delusione e l'attesa, naturalmente, quella che gli era propria, aggiunge Mastroianni, ricordando tra l'altro: «A proposito di questa sua interpretazione».

ha che porta ora può darvi un qualche fascino.

Bui perché siano anni prima che teatro. «A parte «Cin e Parigi» due anni fa, che in confronto al lavoro d'oggi era quasi uno scherzo, i miei programmi sono assolutamente casuali. Incontro una persona, mi fa una proposta, se libero e piace l'uccello. Sono per le cose immediate, per la casualità della vita e i programmi a lungo termine mi angosciano. Cosa è che amico ti dica a ballare con me e ragazze, uno cosa che telefoni mandati la cosa, però fra un anno».

In scena, accanto a Mastroianni saranno, tra gli altri, Claudia Giamotti, Aldo Ninchi, Franco Alparone, Leda Negroni e Della Boccarone, per quello che si presenta come l'avvenimento stagione, che dovrebbe unire grandi nomi e qualità, ma assieme agli spettacoli costosi storia del nostro teatro: infatti (si parla di quasi e mezzo).



Paolo Villaggio e Giorgio Benvenuto intervengono

AL CARIGNANO

Si brinda alla salute di Travet

Si riparla di Travet, in termini di dibattito. Per la serie d'incontri a teatro tra storia e attualità, allestiti dal Centro dello Stabile di Torino, il 21 al Carignano si prende un vermut da Montet Travet.

Sospeso per la sera secondo lo spettacolo diretto da Ugo Gregoretti, si torna a discutere mille problemi sociali da una commedia di Luchino Visconti, «La casa di Matriona», dalla prima di Torino capitale.

L'iniziativa del Centro di Torino che trasforma il mestiere di Travet e il mestiere di Bersezio, la volta di Matriona di Travet, con l'indicazione di mezzo maschile ai colletti bianchi.

Gli oratori di origini diverse. Soderanno il regista del Carignano, sullo sfondo del salotto buono ideato scenografo Eugenio Guglielminetti, Enrico Auteri, responsabile personale Gruppo Fiat; Giorgio Benvenuto, segretario generale della Uil; Luciano Gallino, il sociologo che ha dedicato

ai studi specifici: Paolo Villaggio, che il personaggio di Matriona ha rivestito di frustrazioni d'un personaggio ricorrente della letteratura e dello spettacolo.

La serata giunge opportuna al termine d'un periodo agitato. La «Miseria di Matriona» ha suscitato polemiche e finì per l'assegnazione delle parti principali a due attori non piemontesi (Paolo Bonacelli e Micaela Esdra), per le prove cominciate in avanti al debutto, per l'intervento del più ortodosso in casale della prima serata al pubblico.

Ultimo, il previsto per domenica 21, a chiusura delle recite al Carignano, che proseguiranno all'Alfieri dall'8 al 10 dicembre. Saranno ospiti dello Stabile il servizio giornalistico della Rai Piemonte nonché segretario della Federazione Nazionale della Stampa Sergio Borel, il massimista storico della stampa italiana Valerio Castagnolo, l'autrice di una monumentale opera «La Stampa», Luciana Fraassati e il giornalista sindaco di Torino, Diego Navelli.

R. S. S.

INTERVISTA / Un altro cantautore emiliano

E' LUCA CARBONI DA BOLOGNA CON SERENITA' E CONTAGIOSO OTTIMISMO



È uno degli album più programmati del momento discografico: 33 giri del cantautore bolognese Luca Carboni, che come titolo riporta il suo nome e ha avuto una vita critica e pubblica dopo i due precedenti dischi ritenuti troppo generazionali. «E intanto Duemila Hoffman non sbaglia film», «For ever», «Non ho mai» l'ambizione di parlare a nome e per nome di una generazione: semplicemente ho raccontato, nella canzone dei due primi lp, fatti e sentimenti che erano più vicini; uscito in fondo dall'adolescenza e quel mondo era la cosa che conoscevo meglio e nel quale, come tutti, mi sono fermato e sono cresciuto».

Così Luca Carboni seduto al tavolo di un bar, con il nuovo cappello bianco a larghe tese (un richiamo a Lucio Dalla?) appoggiato sul ginocchio. Comunque in un negozio di scarpe nella natia Bologna, musicista nei gruppi del rock emergente e d'emergenza, il cantautore oggi ha 25 anni e tre dischi: il primo personale, l'ultimo, però, il differenziale dai precedenti per un respiro diverso, per una nuova atmosfera in apparenza più serena anche se «Luca che è buio mentre invece «dolore andava lontano»».

«Quest'album è nato da un diverso dai precedenti, frutto, dopo due anni di pubblicazione del precedente, nel primo

na frattura con Curreli. Il gruppo «Stadio» il quale ho scritto delle canzoni. Loro erano impegnati nella revisione del loro lavoro e io ci stavo incontrando».

Da «Stadio» si va a «Coro Verde» e «Lungomare» al suono di un racconto di Carboni attraverso nuove canzoni/capitoli che non sembrano comunque offrire un'immagine positiva dei giovani (col «piano d'oggi» come il discorso volta) anche se il saggio, scrive Gianfranco

presentazione, è di «serenità e contagioso ottimismo, nonno tutto». «Certamente non stiamo ridendo, soprattutto come giovani, un periodo facile ma questo non significa non sperare, e lavorare, per un futuro migliore. L'albino, in ogni caso, non è un'antologia generazionale: non ho mai avuto l'obiettivo di parlare solo di giovani e per i giovani, anche se il primo lp questo è stato inevitabile. Cerco piuttosto di parlare a tutti anche perché la mia generazione ha una storia strana».

«Una storia strana: il movimento di riflusso il movimento sessantottino e poi ci siamo trovati male nel movimento del '77, la ho due fratelli: uno ha 33 anni e l'altro 18 per cui mi trovo in mezzo a esperienze diverse che cerco di raccontare senza mirare a un pubblico, a un target, preciso e circoscritto».

Quest'anno non si terrà il festival della canzone d'autore, il «Premio Tenco», previsto a Sanremo: che ne pensi? «Naturalmente mi dispiace perché viene a mancare uno spazio importante però credo che la cosiddetta canzone d'autore (che è comunque quella che in Italia vende di più) debba uscire da manifestazioni troppo chiuse, limitate, che diventano come per pochi intimi e, al limite, dei ghetti. Al contrario vorrei meglio una diversa impostazione del Festival di Sanremo con l'offerta al pubblico di una foto di gruppo totale della canzone italiana e non soltanto con la promozione di quella più commerciale».

Tu parteciperai ai festival di Sanremo? «Penso proprio di no, anche perché in quel periodo sarò in tournée. Intiero il tour intorno a Natale con una prima serie di concerti nelle discoteche mentre, dalla fine di gennaio, mi sposterò con il gruppo nel festival».

Gedda

I NUOVI PROGETTI DELLA VITA



Raffaella De Vita tira un sospiro di sollievo. «Quando Brecht e le donne — dice in una pausa dello spettacolo — Massala-Borghiere — mi rendo conto che il fatto che Brecht è un nome che ritorna periodicamente nella mia vita, i tornei lo conosco e lo apprezzo da sempre. Poi d'improvviso ho avuto un dubbio, quando la presenza sono diminuite durante il primo rapimento. Avevo dunque sbagliato tutto?».

Questi momenti le pauro invadono l'animo d'interprete la Vita, il presente alla ribalta con uno spettacolo montato e provato praticamente da sola. A poco gli spettatori tornati, con il risultato di tanti dubbi.

«Mi sono informata, ero in genere studenti universitari, ragazzi inetti a scuola, reattivi. Per loro il Brecht che negli anni Sessanta e Settanta rappresentava un passaggio obbligato, perfettamente nuovo, si era per con il tam-tam, e anzi che scoprivano una grande autore e magari una attrice, la platea si annoiava di gente non passiva, né più né meno che nella poetica di Bertolt Brecht».

De Vita, che conclude in settimana la rappresentazione al Massala, pensa a un'originale della Cufman. Non s'ispirerà all'opera di Bisset ma alla noia di Marinetti. Al suo fianco per le mille personificazioni della provocante signora, sarà, ballerina: Anita Cedroni.

i concerti della settimana

21,15 Circolo degli Artisti

LUNEDÌ MUSICALE CIECOLO DEGLI ARTISTI
Programma: F. Chopin, F. Schubert, L. Liszt
Interpreti: Luigi Giachino, pianoforte

Martedì ore 21 Auditorium Rai

ASSOCIAZIONE MUSICALE HAERTELT

Programma: W.A. Mozart, 310; F. Chopin, 310 min. op. 23; Polonaise-Fantasia op. 41; B. Prokofiev, Sonata n. 2 op. 14; Sonata n. 3 op. 28; A. Shostakovich, Sonata n. 4 op. 30.

Interpreti: Luca Rana, pianoforte.

Mercoledì ore 21 Auditorium Rai

MUSICALE (serie pari)

Programma: F. J. Haydn, Quartetto in minore op. 74 n. 3; H. Wolf, Italienische Serenade; F. Schubert, Quartetto in la minore op. 29 n. 1.

Interpreti: Quartetto Hagen.

Giovedì ore 21 Teatro Regio

STAGIONE LIRICA 1977/78 (turno familiare I)

Programma: Richard Wagner: Siegfried.

Interpreti: Z. Pesko, dir.; G. De Biasi, regia; A. scene; S. Call, costumi; B. Bokov, G. Brenna, H.J. Laurien, H.K. Ecker, A. W. Siebert, B. Ulonka, O. Wenkel.

ore 20,30 Auditorium Rai

STAGIONE SINFONICA RAI, 6° concerto

Programma: F. Busoni, Konzertstück per pianoforte e orchestra op. 31; F. Hindemith, Maler der Maler, sinfonia; R. Schumann, Nachlied per orchestra op. 108; G. Petraschi, Noche oscura.

Interpreti: Dietfried Berner, direttore; Olino Gorini, pianoforte; Mino Bordignon, maestro del Coro.

ore 21,15 Caffè Carlo

I CONCERTI DEL SAN CARLO

Programma: W.A. Mozart, R. Schubert, Vieuxtemps
Interpreti: David Bristare, violino; Luigi Mariani, pianoforte; Riccardo Vangelisti, pianoforte.

Venerdì ore 21 Teatro Regio

STAGIONE LIRICA 1977/78 (turno A)

Programma: Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni.

Interpreti: M. Erdelyi, direttore; L. Squarini, regia; M. Tomasi, scene e costumi; R. Bruson, E. Moldoveanu, A. Zanuso, H. Laubenthal, D. Desai, S. Dean, R. Pierrotti, P. Cavanelli.

ore 21 Auditorium Rai

STAGIONE SINFONICA (6° concerto)

Programma: F. Busoni, Konzertstück per pianoforte e orchestra op. 31; F. Hindemith, Maler der Maler, sinfonia; R. Schumann, Nachlied per orchestra op. 108; G. Petraschi, Noche oscura.

Interpreti: Dietfried Berner, direttore; Olino Gorini, pianoforte; Mino Bordignon, maestro del Coro.

Sabato ore 21 Auditorium Rai

TEATRO REGIO - UNIONE MUSICALE

Programma: P. Gluck, «Koyunbashi» Lira», musiche per il

anonimo di Godefroy Reggio.

Interpreti: Philip Glass e la Orchestra.

Domenica ore 15 Teatro Regio

LIRICA (turno C)

Programma: Wolfgang Amadeus Mozart: Don Giovanni.

Interpreti: M. Erdelyi, direttore; L. Squarini, regia; M. Tomasi, regia; R. Bruson, E. Moldoveanu, A. Zanuso, H. Laubenthal, D. Desai, S. Dean, R. Pierrotti, P. Cavanelli.

ore 21 Auditorium Rai

UNIONE MUSICALE (serie pomeridiana)

Programma: O. Smetana, Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 26; I. Stravinskij, Pulcinella, suite balletto; L. van Beethoven, Sinfonia n. 3 in re maggiore op. 36.

Interpreti: Nuova Orchestra Italiana; Roberto Abbado, direttore.

Dove andiamo stasera in città

LUNEDÌ' MUSICALI

Concerto al Circolo degli Artisti

Teatro

Il Casale della Sordità
L'Associazione "Hiroshima" Mon Amour, che ha sede in via...
Il 24, dopo questa...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...

La luna alla Contea
Il C.M.C. (Centro Musicale Civico) questa sera, alla Contea di corso...
Il 24, dopo questa...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...

Shocke di soggetti
La compagnia de i soggetti...
Il 24, dopo questa...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...

Concerti

Big Club
La discoteca di corso...
Il 24, dopo questa...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...

a cura di Clara Carati

Teatro
L'Associazione "Hiroshima" Mon Amour, che ha sede in via...
Il 24, dopo questa...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...

La luna alla Contea
Il C.M.C. (Centro Musicale Civico) questa sera, alla Contea di corso...
Il 24, dopo questa...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...

Shocke di soggetti
La compagnia de i soggetti...
Il 24, dopo questa...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...

Big Club
La discoteca di corso...
Il 24, dopo questa...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...

Teatro
L'Associazione "Hiroshima" Mon Amour, che ha sede in via...
Il 24, dopo questa...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...

La luna alla Contea
Il C.M.C. (Centro Musicale Civico) questa sera, alla Contea di corso...
Il 24, dopo questa...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...

Shocke di soggetti
La compagnia de i soggetti...
Il 24, dopo questa...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...

Big Club
La discoteca di corso...
Il 24, dopo questa...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...
Il 21 l'intensità...

Raiuno

- 12,05 Pronto, è Rai? varietà e giochi con Simona Marchini e Giancarlo Magalli
- 13,30 Telegiornale
- 13,55 Tg1 tre minuti di... attualità
- 14 — Pronto, è la Rai?, seconda parte
- 14,15 Il mondo di Quark, documentari selezionati e presentati da Piero Angela
- 15 — Speciale Parlamento
- 15,30 Lunedi sport
- 16 — La tana dei cecchi, telefilm
- 16,30 L'apertore Gadget, animali
- 17 — La tana dei cecchi, telefilm
- 17,35 L'ottavo giorno, attualità
- 18 — Tg1 flash
- 18,05 Teri, Gaggi e domani. Lo spettacolo dello spettacolo
- 19,40 Almenasco del giorno dopo, attualità
- 20 — Che tempo fa
- 20,30 Telegiornale
- 20,30 I falchi della notte, di Bruce Malmuth, con Sylvester Stallone, Billy Dee Williams, Unedey Wagner. Usa poliziesco 1980 — Un reduce dal Vietnam torna in America e si mette a fare il poliziotto, ma, bene, benedetto in un gruppo antiterroristico, non vuol rischiare di sentirsi un killer (in Vietnam ha ucciso più di cinquanta persone). Il suo nemico è un terrorista di origine tedesca che ha cambiato faccia e ora è a New York per compiere un attentato contro il palazzo dell'Onu
- 22,10 Telegiornale



Sylvester Stallone alle 20,30

- 22,20 Appuntamento al cinema, i film che vedremo in prima visione
- 22,25 Speciale Tg1, attualità
- 24 — Tg1 notte

Raitre

- 14 — Jeepa 2, trasmissione
- 15,30 File dirette
- 16 — Fuoricampo, attualità. Il meglio dello sport giorno
- 17,30 Derby, notiziario sportivo di Aldo Biscardi
- 17,45 Qeo, documentari con Folco Quilici
- 18,30 La famiglia Brady, telefilm
- 19 — Tg3 Telegiornale
- 19,35 Sport regione
- 20 — Medio Evo - Ombre e luci, documenti
- 20,30 La famiglia Brady, telefilm
- 22,25 Tg3 Sera
- 22,30 Il processo del lunedì, di Aldo Biscardi
- 24 — Tg3

Raidue



Laura Betti alle 23,55

- 13 — Tg2 ore tredici
- 13,25 Tg2 lo sport
- 13,30 Mezzogiorno e... varietà con Gianfranco Funari
- 13,40 Quando si ama, sceneggiato
- 14,30 Tg2 flash
- 15 — D.O.C., musica e altro a denominazione d'origine controllata, un programma ideato da Renzo Arbore e condotto da Goffe Testaferrata e Monica Nannini
- 16 — L'assalto, telefilm
- 16,30 Parafed, gioco
- 17 — Tg2 flash
- 17,05 Il piacere di... conoscere, attualità
- 17,45 Setole azzurre, telefilm
- 18,30 Tg2 Sport
- 18,45 Miami Vice - Squadra antidroga, telefilm

- 19,45 Tg2 Telegiornale
- 20,15 Tg2 lo sport
- 20,30 Capitol, soap. Con Rory Calhoun, Mary Dussay, Ed Nelson, Constance Towers, Richard Egan. 554'
- 21,30 Che cos'è la normalità? — D.O.C., musica e altro a denominazione d'origine controllata, repliche
- 22,25 Tg2 flash
- 22,40 D.O.C., musica e altro a denominazione d'origine controllata, repliche
- 23,40 Tg2 flash
- 24 — Tg2
- Il piccolo Archimede, di Gianni Amelio, con John Steiner, Aldo Servi, Shirley Corrigan, Laura Betti. Italia drammatica 1978

In poltrona davanti alla TV

IL VOLO DI «BIRDY»

Alan Parker sulle ali della libertà

Raiuno

Ore 20,30: I falchi della notte
Questa volta Sylvester Stallone non è più un boxer o un gangster, ma un poliziotto severamente impegnato sul fronte dell'antiterrorismo. I suoi fans in questo ruolo lo potranno vedere attentamente truccato quando... porta la divisa, da barbone e addirittura da donna. Il fatto è che Stallone nel ruolo di Dede De Silva, deve nascondere la sua identità perché il terrorista al quale sta dando la caccia ha promesso di farlo...
Castiglioni e Wulgar, impersonato da un bravo a...
Rogger Hauer. La regia è di Bruce Malmuth...
L'assalto, telefilm...
L'assalto, telefilm...
L'assalto, telefilm...

Ore 20,30: I falchi della notte
Questa volta Sylvester Stallone non è più un boxer o un gangster, ma un poliziotto severamente impegnato sul fronte dell'antiterrorismo. I suoi fans in questo ruolo lo potranno vedere attentamente truccato quando... porta la divisa, da barbone e addirittura da donna. Il fatto è che Stallone nel ruolo di Dede De Silva, deve nascondere la sua identità perché il terrorista al quale sta dando la caccia ha promesso di farlo...
Castiglioni e Wulgar, impersonato da un bravo a...
Rogger Hauer. La regia è di Bruce Malmuth...
L'assalto, telefilm...
L'assalto, telefilm...
L'assalto, telefilm...

Ore 20,30: I falchi della notte
Questa volta Sylvester Stallone non è più un boxer o un gangster, ma un poliziotto severamente impegnato sul fronte dell'antiterrorismo. I suoi fans in questo ruolo lo potranno vedere attentamente truccato quando... porta la divisa, da barbone e addirittura da donna. Il fatto è che Stallone nel ruolo di Dede De Silva, deve nascondere la sua identità perché il terrorista al quale sta dando la caccia ha promesso di farlo...
Castiglioni e Wulgar, impersonato da un bravo a...
Rogger Hauer. La regia è di Bruce Malmuth...
L'assalto, telefilm...
L'assalto, telefilm...
L'assalto, telefilm...

Odeon Tv

Ore 20,30: Killers boulevard
«Le boulevard des assassins» è il titolo originale di «Killers boulevard», ed è certamente più efficace della sua traduzione, anzi, «anglicizzazione». Realizzato da Borany Touloung nel 1984, il film è un feroce...
Il film è un feroce...
Il film è un feroce...
Il film è un feroce...

Italia 1

Ore 20,30: Birdy
«Birdy» è il titolo originale di «Birdy», ed è certamente più efficace della sua traduzione, anzi, «anglicizzazione». Realizzato da Borany Touloung nel 1984, il film è un feroce...
Il film è un feroce...
Il film è un feroce...
Il film è un feroce...

Rete A

Ore 21: Rosa selvaggia
Torna stasera, su Rete A, una delle più celebri «serie» delle televisioni, l'attrice messicana Veronica Castro, ancora convalescente dopo il grave attacco di polmonite ucraino che l'ha colpita tempo fa e dal quale si è rimessa abbastanza bene ma non del tutto. Questa volta la bella Veronica è la protagonista di «Rosa Selvaggia», il telefilm prodotto dal colosso televisivo d'oltreoceano «Televisa».

Italia 1

Canali 49, 70, 58, 23

- 13,20 Arnold
- 13,30 Smile, varietà, con Gerry Scotti
- Canale Camera, attualità
- Desjey television, scale
- La famiglia Addams, telefilm
- 15,30 Bum Bum
- David, animali
- Pollyanna, cartoni animati
- Holly e Benji i due fuoriclasse, telefilm
- Jem, cartoni animati
- 18 — Star Trek, telefilm
- 19 — Star Trek e Hunch, telefilm
- 20 — Teneramente Uccia, telefilm
- 20,30 Birdy, le ali della libertà, di Alan Parker, con Matthew Modine, Nicholas Cage. Usa drammatico 1985. Premio speciale della Giuria al Festival di Cannes — Traumatizzato dal Vietnam, gli uomini vorrebbero trasferirsi in un uccello
- 22,50 The Godfather (il padrino), di Francis Ford Coppola, con Marlon Brando, Al Pacino, Alia Giuria al Festival di Cannes — Traumatizzato dal Vietnam, gli uomini vorrebbero trasferirsi in un uccello

Canale 5

Canali 69, 43, 50, 61

- 13,30 Benvenuti, sceneggiato
- 14,30 — a, gioco a premi
- 14,30 Quello strano sentimento, di Richard Thorpe, con Sandra Dee, Bobby Darin, Donald O'Connor. Usa commedia 1955 — Joe ha ricevuto da Tom l'incarico di occuparsi della vendita del suo appartamento, ma quando lo incontra non ne riconosce e per far colpo su di lui finge che la casa sia sua. Lui sta al gioco perché se è innamorato e vuole conquistarla. Lei lo scopre, scappa via per poi poi tornare
- 17 — telefilm
- 17,30 Doppio Sialom, gioco a premi
- 18 — Cleo Enrica, attualità presentata da Enrica Bonaccorti
- 20 — Tra moglie e marito, gioco a premi presentato da Marco Columbro
- 20,30 Non ci si piangere, con Massimo Troisi e Roberto Benigni. Italia commedia 1984 — Due amici si trovano miracolosamente profetici — un viaggio nel Rinascimento. Disavventure e bisticci a profusione
- 22,40 Maurizio Costanzo Show, attualità
- 0,40 Premiere, di informazione cinematografica
- 0,50 Indiscutibili, telefilm
- 1,50 Indiscutibili, telefilm

Retequattro

Canali 32, 25, 45

- 12 — La piccola grande film, telefilm
- 13 — Ciao Ciao, per i ragazzi
- Evelyn
- George
- Alvin, cartoni animati
- 14,30 La valle dei pini, soap
- 15,30 Così gira il mondo, soap
- 16,15 Aspettando il domani, telefilm
- 17,15 — d'amore, sceneggiato
- 18,15 C'est la vie, gioco a premi con Umberto
- 18,45 Il gioco delle coppie, gioco a premi
- 19,30 Quincy, telefilm
- 20,30 Desiderio nel, di Gordon Douglas, con Angie Dickinson, Roger Moore, Peter Finch. Usa drammatico 1961 — Una dottoressa svolge il proprio lavoro nel Congo durante la seconda guerra mondiale. Si innamora — il pilota americano il cui apparecchio si è schiantato nelle vicinanze. La donna è così combattuta tra l'amore e il dovere
- 22,50 — nella una storia, di Frank Pierson, con Barry Sullivan, Kristofferson. Usa drammatico 1978 — Un cantante rock ormai bruciato dall'alcol e dalla droga conosce in una night un'aspirante cantante, se ne innamora e la sposa. Quando lei, grazie all'aiuto del marito, arriva finalmente a diventare famosa, lui preferisce lasciarsi morire per non essere d'ostacolo
- 1,50 Age Whitney

alla radio

FM 92,1
13,45 La diligenza
14,03 Musica ieri e oggi
15,03 Tlc. Settimanale della salute
16 — Il pagliaro, letteratura e sport
17,30 Radiocor Jazz '87
19,15 Ascolta, al te sera, attualità
19,25 Audiotex
20 — Oggi si canta a soggetto
20,27 La font della musica
20,47 Mi racconti una fiaba?
21,30 Il mondo dei poeti
22 — Presso diretta: dal Tiramisù di Milano
23,05 La telefonata
RASTEREOLINO
15 — Stereo big
15,32 Radiocor Jazz
21 — Stereodrama

DUE (FM 95,6)

12,45 Perché — parità
14 — Programmi regionali
15 — Quattro romanzi di Cesare Pavese. La bella estate
15,45 Il pomeriggio, quotidiano di attualità
16,32 Il fascino discreto della melodia, oggi musica sinfonica
19,27 Fatti e scontri, per chi guida
21 — Radiocor Jazz
21,30 Radiocor 2131 notte
RASTEREODUE
15 — Studioline, la diretta notizie, personaggi e più
16,05 I magnifici (Dischi in cerca della più grande)
19,50 Cinema
20,50 F.M. Musica. Notizie e dischi di successo

TRE (FM 98,2)

15,18 Succede in Europa
16,23 I fatti della cultura
17 — L'adolescenza, letteratura e sport, documenti
17,30 Terza pagina, musica e sport, musica di Alison, Canzoni, Dvorak
20,30 Dall'Auditorium
Radio Francese: JOK
21,30 Stagione del card dell'Unione Europea di Radiofrank
22,30 Ritratto di signore di Henry James
23,40 Il — di mezzanotte
RASTEREONOTTE
— Musica e notizie per chi vive a lavoro di notte
24 — Il giornale della mezzanotte — Onederland
5,45 Il giornale dell'Italia — Onederland notte

Montecarlo

13,30 Sport News
13,50 Sportissimo
14,05 Natura amica, documentario
14,35 Il giudice, telefilm
15,05 Al confini dell'Arizona, film
FILM 16,05
Stringimi fra le tue braccia, di Michael Guriz, con William Holden, Nancy Olson, Frank Lovejoy, guerra 1951
18 — Sais, e fantasia, telefilm
18,10 Adamo Eve, telefilm
19 — Get Smart, telefilm
19,30 TMC News
19,50 Teles di gomma, satira
19,55 TMC Sport
FILM 20,20
Code name Emerald, di Jonathan Sanger, con Max Von Sydow, Horst Buchholz, Helmut Berger, Usa spionaggio 1963
22,05 Notte news
22,20 Galileo, documentario
23 — Passeggiata nel sole / Salento Ora X, di Lewis Stone, con Dana Andrews, Richard Conte, Usa guerra 1948

Svizzera III tv

16 — Telegiornale
16,05 Camot, telefilm
16,30 Insieme, documentario
17,45 Il cassetto della Nico, per i
18,29 I triptol, telefilm
18,45 Telegiornale
20 — Il quotidiano
20,30 Frontiera, sceneggiato
21,30 Nautilus, attualità
22,30 Telegiornale
22,40 Telegiornale, attualità
23,55 Telegiornale

Torino Futura Canale 68

FILM 13,15 L'ora fatale
16,15 Tra l'amore e il potere, telefilm
16,45 Il teatro, telefilm
17,45 Il regno
18,25 L'oggetto misterioso, gioco a premi
19 — Torino sport
20 — Solo
22 — La volpe dell'anello d'oro, telefilm
22,30 Tra l'amore e il potere, telefilm
23,30 Cameo theatre, telefilm
0,30 Marchand

Telecupole Canali 64, 57, 21

16 — Dea, didattica
FILM 15,30
Solopén, di Luciano Odoris, con Michele Placido, Giuliana De Sio, Tino Schiraldi, Alberto Maria Merli, Italia commedia 1983
Andrea torna a Chieti, città che ha lasciato anni prima per andare in cerca di successo. Ritrova Francesco, il compagno di scuola, oggi frustrato lui. Entrambi tentano di pararsi la direzione di un rinnovato complesso bandistico e uno di loro giunge ad avvicinare la moglie di un avvocato da cui può dipendere la nomina, nessuno dei due ce la fa
17,30 I Charleston, telefilm
18 — Cartoni animati
19 — Videotec, promozionale
19,30 Tg4
20,20 Profumo di caffè, varietà
22 — Tg4
23 — Videotec, promozionale

G.R.P. (Ant. 3) Can. 66, 42, 30

13,30 Film
15,30 Disperatamente tua, telefilm
16 — Desti playhouse, telefilm
17 — La mia piccola Margie, telefilm
17,30 Get Smart, telefilm
18 — Orp monitor
20 — Il falso superbolide, cartoni animati
FILM
Capitali coraggiosi, di Victor Fleming, Spencer Tracy, Freddie Bartholomew, Lionel Barrymore, Melvyn Douglas, John Carr, Usa
1937
22,30 Chopper Squad, telefilm
24 — Orp monitor (replica)
FILM 0,30
Odessa sulla Terra, di Inshiro Honda, con Eiji Okada, Peggy Nest, Giappone fantascienza 1969
FILM 2 —
Tre conigli e un piastello, di Georges Lautner, Bernard Blier, Mireille Darc, Francia
1975
— Film non

Primantenna Canale 21, 37

FILM 12,15 L'ultima fuga, con T. Muesel, G. C. Scott, Inghilterra poliziesco 1971
14 — settimana, promozionale
17 — Ragazzi in gamba, telefilm
18 — della settimana, promozionale
21,30 Spazio promozionale
22,30 Spazio promozionale
1 — auto della settimana, promozionale
1,30 con...

Tele Subalpina Canale 46

14 — Incredibile ma vero, mentario
FILM
La tragedia del Phoenix, di C. Freud, Craig, Gran Bretagna avventura 1961
18,30 La Chiesa in cammino, attualità
19 — Terra nostra, attualità
19,30 Il Regionale, attualità
FILM 20,10
Un timbo in pericolo, con Bob Sandy, M. Auer, commedia 1940
23 — Il Regionale, attualità
23,35 telefilm

Rete Canavese Can. 21, 56, 55

FILM 15 — P. selvaggia, di Guido Zuril, con Giorgio Arlison, Pierre Fabian, Italia poliziesco 1976
17 — auto della settimana
17,45 animati
18,30 Redazione
19,50 I spazio, telefilm
19,30 Canavese
FILM 20,15
Il quartiere più violento, di Harald Gier, Germania poliziesco 1975
22,45 Le parliano, cartomanzia con Mary

Videouno Canali 53, 39, 26

14,20 Veronica, il volto dell'amore, telefilm
15,15 tempestose, sceneggiato
16,45 Programmi per i ragazzi
18 — e rubrica
20 — Lunedì Sport
20,45 Pallavolo: Que Torino-Parmi
21,30 Squeezoom
22 — Telegiornale — Tuttoggi
23 — a paziente
23,40 Penultimo lab: l'aberto
24 — Speciale spettacolo, anticipazioni cinematografiche

Videogruppo Can. 52, 54, 57

14 — Ultima di Borsa a Milano
14,05 Petrol boat, telefilm
16 — Rosa de Lejos, telefilm
17 — Starbuck, cartoni
18 —
18,05 Poldark, telefilm
19 — Videonotizie
19,30 Petrol boat, telefilm
20,30 Rosa de Lejos, telefilm
21,30 telefilm
22,30 telefilm
23,30 telefilm
24 — telefilm

Pan Tv Canali 31, 62, 33

18 — Cartoni animati
18,15 Notizie oggi
19,40 Pigi miet, vita mia, telefilm
19,30 Redazione
20 — Povera Clara, telefilm
21 — Contrabbando per l'Orientale, di R. Nazario, con G. Montgomery, K. Booth
22,45 Esthemella, rubrica
23,15 Redazione
FILM 0,15
Gioco d'azzardo, di Leonard Horn, con Roger Smith, Usa giallo 1967

Rete A Canali 31, 62, 33

14 — Yessie, sceneggiato
15 — Telegiornale
FILM 15,05
Butterfly americana, Lloyd Bacon, con Betty Grable, Usa musicale 1951
17,30 animati
18,15 Gloria e Inferno, telefilm
20 — Il segreto, telefilm
21 — selvaggia, telefilm
21,30 a inferno, telefilm
22 — Cuore di pietra, telefilm
22,20 Bianca

Rete Manila Canale 37

13,15 Tra l'amore e il potere, telefilm
14,30 Il circo, 1° p.
15 — Rue Carnot, telefilm
16,35 Il circo, 1° p.
18,15 Louisiana, sceneggiato
20 — Telegiornale
20,45 Tra l'amore e il potere, telefilm
FILM 22 —
Orwell 1984, Radford, Suzanne Hamilton, John Muri, Richard Burton, Gran Bretagna drammatico 1984

Sesta Rete Canale

13,30 emigranti, telefilm
14 — Shopping Time, promozionale
FILM 15 —
Operazione Gennaio, di Dino Rispi, telefilm
16,30 Cartoni
17,30 Il fantasma del photo giallo, telefilm
18 — Victoria Hospital, telefilm
19 — Marie nuziale, telefilm
19,30 emigranti, telefilm
FILM 20,30
Caccia aperta, Jack Starrett, Timothy Bottoms, Susan George, drammatico

Rete 7 Piemonte Can. 12, 60, 25

14,20 Cartoni animati
17 — Baby show, varietà per i ragazzi
FILM 20,30
Jocelyn e il Baby Perché il tuo amore? di Jim O'Connell, con Bryant Holiday, Jill Haworth, Jack Watson, Gran Bretagna horror 1972
23,30 Informa 7
0,15 telefilm
1,15 Freebie & the telefilm

Telecity Canali 63, 38, 3

14 — Al confini notte
14,45 Leonela, telefilm
16 — Legmen, telefilm
16,50 L'ero Eve, telefilm
17,30 I ragazzi del sabato sera, telefilm
18 — Cartoni animati
19,30 Barretta, telefilm
FILM 20,30
Conquest, di Lucio Fulci, con Ochiopinti, J. Rivera, Italia-Spagna-Messico fantascienza 1983
22,20 coppie, sceneggiato
22,50 Colpe grosso, gioco a quiz
23,40 Football americano
0,40 Med squad
2 — Film stop

Quartarete Canali 22, 35, 23

14 — La ricetta del giorno
14,10 Tg Bonn
14,30 Donna oggi, attualità
15,15 Tg notiziario
16,15 Nido serpenti, telefilm
16,50 Veronica, il volto dell'amore, telefilm
18 — Sonoria Andrea, telefilm
19,10 Tg4
19,30 Jude boy, cartoni
20 — Bar sport, calcio
21,30 Catch
22,45 Gente parlo, attualità
Automarket, promozionale
Particolari di due giovani mogli, Grecia scottica 1972 — Tutto il contrario di quello che supporta il titolo: in Grecia marinai — etatualità — particolare valore e ritorno a lui si un po' di. Loche figure vorrebbero impadronirsi del repero. In mezzo al e brevissima e censurissima scena oss
3 — Film non stop

Quinta Rete Canale 47

14 — Marcia nuziale, telefilm
15 — suite, telefilm
16 — promozionale
17 — Le
Huck Finn, cartoni animati
17,30 il mondo
Paul, cartoni animati
18 — Ufo Disapelo, cartoni
18,30 Executive suite, telefilm
19,30 Wayne Schuster, telefilm
20 — Oh comedy
FILM 20,30
La lunga ombra, Franco Manera, con John Manera Italia guerra 1971 — Un tenente italiano il costretto dal tedesco e dare la caccia ad un partigiano, suo amico d'infanzia. Uno mille film di Jesus Franco Manera, forse il regista più prolifico della storia del cinema, sicuramente fra i più accaniti
22,30 Il principino, di Eida Tattoli, con Bedi Moratti, Mario Pieve, Francesco Rabbal, Lilla Brignone, Duilio Prete, Italia drammatico 1974

Nilus



Oroscopo di domani

(21 marzo - 20 aprile)
Probabile un'intesa con buoni auspici che invoca la realtà nobilita e caotica, con garanzia di successo. Ammissione di campo sentimentale, con poche imprevisioni e con rapporti stabili fortunati.
(21 aprile - 21 maggio)
Amici congeniali e colleghi discendenti in gli molto gratificante. una persona giovane non condivide le vostre idee e confessa i vostri progetti. Piliato a diplomazia.
(22 maggio - 21 giugno)
Se non impongiate i rapporti sentimentali ad una maggiore chiarezza iniziata per mediare nel più. Certo la vostra situazione è complicata da più amori contemporanei, ma se non state attenti finirete per rimanere soli e abbandonati.
(22 giugno - 22 luglio)
Manca un'intera giornata di lavoro, invece di approfittare le circostanze potrebbe indurre a superficiali errori. Ciò nonostante una bella novità, portata da un amico, rappresenta una boccata di ossigeno.
(23 luglio - 22 agosto)
Gestazioni per l'orgoglio vuoi in campo professionale o sociale, vuoi in amore, per merito di un partner al di fuori della situazione. un'antica invidia che tenterà di nuocervi con una non data pace.
(23 agosto - 22 settembre)
La confusione e un disinganno che vi procurerà il partner non saranno sufficienti a deprimervi, perché qualcosa sta per dare degli ottimi frutti e favorisce un felice stato d'animo.
(23 settembre - 22 ottobre)
Sarete punto di osservazione coinvolgere — da persone ambiziose — in circostanze poco chiare che possono mettere in pericolo il vostro equilibrio e la vostra ragione razionale e rimediate all'errore senza scottarsi e pavoroni.
(23 ottobre - 22 novembre)
Saranno garbato e fortuna facile in ogni sforzo intrapreso. validissime da con il vostro magnifico, chi soliti in amore, amicizie e momenti al consolidano. il tutto, immaginazione e creatività.
(23 novembre - 22 dicembre)
Creatività e grinta in tutti i campi ad eccezione di quello sentimentale. amore la non si precludere l'assoluta che non è quindi è logico. il risultato sia una delusione. non è possibile per capire il

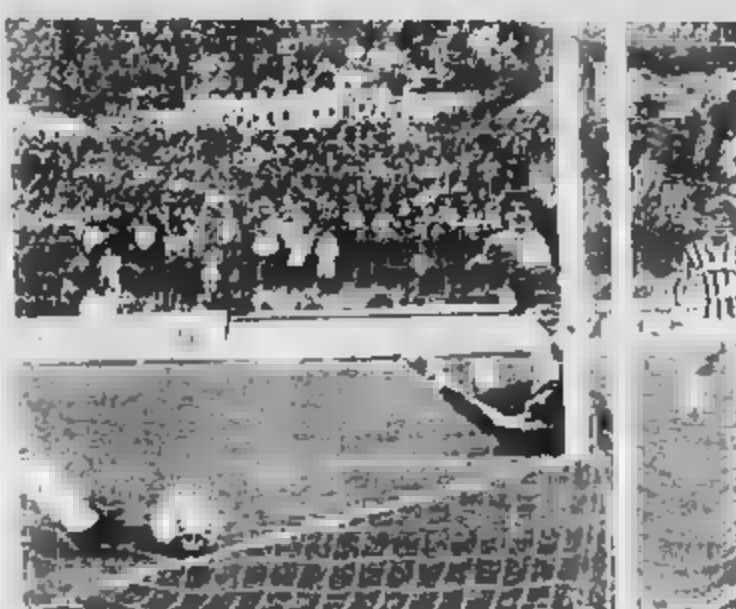
DUE BUM, UN PETARDO E CARECA



Dario Sanguin, stordito dal petardo, lascia il Comune in berella. Si riprenderà due ore dopo



Brio ha festeggiato alla grande le sue 300 partite con la Juventus. Eccolo mentre segna il secondo gol



lunedì STAMPA SERA Sport

E' IL CAMPIONATO DEI COLPI IN TESTA



Il brasiliano Careca ha segnato il gol che ha permesso alla Sampdoria di eguagliare la Fiorentina

Dopo il caso Renica, ferito a Pisa da un corpo contundente ecco adesso, il petardo che stordisce il cesenate Sanguin. E il calcio? Già, parliamo anche di quello

Un petardo ha fatto esplodere il petardo fra le mani della Signora. Dell'epilazione ci occupiamo in pagina interna. Il fatto è che un fatto così condanna, per cui non ci stancheremo mai di ripetere che gli sportivi nutrenti, che allo stadio usano comportarsi in maniera ben diversa dai teppisti, sono stufi di assistere ad episodi che non appartengono al calcio e che, dunque, non giovano ad esso. Ieri al Comunale è nato un « caso nuovo », di cui ci occuperà il giudice. Purtroppo i teppisti che sono sempre anonimi stanno avvelenando e condizionando il campionato.

Ed eccoci alla sintesi della A. Il calcio ha dato ragione agli astori bocciando ancora il Torino, che non vince fuori casa da circa 13 mesi.

Il calcio ha osservato che sarebbe meglio attendere domenica sera prima di vendere la pelle del Toro.

E' festa per Careca e Maradona. Il tandem sudamericano ha trascinato il Napoli alla vittoria



Elzyer con il gol segnato ieri al Pescara, ha raggiunto il primato di Polster in vetta alla classifica dei marcatori.

Giusto, ma il tecnico granata sapeva che contro i campioni d'Italia avrebbe corso grossi rischi. Così è stato. Maradona e un doppio Careca hanno condizionato il risultato. Il tecnico granata poteva contare però su Ferri, che si era sempre comportato molto bene contro Maradona.

Esprimendo certe lagnanze, i tifosi torinisti alligano di nuovo sull'altalena: dopo una sconfitta dimenticano gli elogi dispensati ai beniamini il giorno dopo un successo. Il giorno che non è il 3 a 1 di Napoli a suscitare scalpore. Del resto, i dirigenti non sono di ripetere che in assenza di miliardi non potevano gestire la società se non in virtù di un programma giovanile.

La Sampdoria non ha corso grossi rischi a Firenze, ha pagato subito il prezzo. Careca e Ferri che non quadravano l'autore di Paganini. Tutto si è risolto nel corso di cinque minuti, anche la partita. Il punto di vista spettacolare è durato un tempo, durante il quale le squadre hanno profuso ogni energia nella ricerca del risultato pieno. Quando sono tornate in campo dopo il riposo, hanno capito che il punto non avrebbe fatto male a nessuno, hanno tirato i remi in barca, appagate e felici. In altri tempi, forse gli ex discoli di Boskov non avrebbero saputo svistare all'handicap dell'autogol. Questa volta ci sono riusciti. Aver rimontato il gol a Firenze è maturità. Il campionato prende atto e inserisce maggiore convinzione la Sampdoria, più accreditata dai concorrenti del Napoli.

Il Milan liquida con estrema facilità la pratica con l'Avellino, al quale rifila tre gol e offrì la possibilità di un recupero. Colombo,

Donadoni e Maldini i firmatari del risultato, a testimonianza che la manovra offensiva rossonera si concretizza anche con difensori e centrocampisti. Il Diavolo ha seguito l'imperioso consiglio di Sacchi, il quale aveva invitato i suoi uomini a raccogliere di più quando giocano a San Siro. Per il Milan è una domenica di festa: il suo successo coincide con una distacca dai cugini Inter e Lazio.

La tradizione ha negato ancora una volta il sorriso all'Inter ed a Trapattoni, visto che entrambi non vincano da una vita all'Olimpico giapponese di giallo e rosso. In assenza dei due ufficiali (Voeller e Pruzzo) sono stati a bersaglio due giovani del vivaio (Giannini e Desideri) e Manfredonia. Berens è stato espulso insieme con il giovane regista giallorosso e ha ingaggiato ancor più Trapattoni, il quale non si può certo consolare con i gol messi a segno in apertura da Fanna e nel finale da Trapattoni (uogire). Stupisce che i nerazzurri si siano fatti bucare tre volte dopo essere passati in vantaggio. L'Inter è in un tunnel. I tifosi si aspettano da Trapattoni un miracolo per rivedere un po' di luce.

Il Verona marcia tranquillo, non poteva essere certo spaventato dal pur bravo Pescara. Il Verona si è seduto sul trono riservato al nerazzurro scelto e intende regnare il più a lungo possibile. Spettacolare botta e risposta tra l'Ascoli e il Pisa, audace e coraggioso il 3 a 2 ottenuto dal Cono su un Empoli coraggioso nel tentare di conseguire il pareggio con ogni risorsa. Era ora che la squadra allenata da Italiani impegnata in Coppa (Inter, Verona ed Atalanta) il meglio proficuo nel mercoledì internazionale.

R.S.

SERIE A

ASCOLI-PISA	2-2
28' Luciani (P); 64' Castagnone (A); 73' Agostini (A); 78' Dianda (P)	
COMO-EMPOLI	3-2
22' e 70' Corbelli (C); 44' autogol Urbano (E); 51' e 84' Cuschi (E) entrambi su rigore	
FIorentina-SAMPDORIA	1-1
33' autogol Paganini (S); 37' Careca (S)	
JUVENTUS-CESENA	2-1
54' e 70' Brio (J); 76' Rizzetti (C)	
MILAN-AVELLINO	3-0
7' Colombo (M); 67' autogol Marini (M); 74' Maldini (M)	
NAPOLI-TORINO	3-1
11' Maradona (N); 44' e 61' Careca (N); 76' Berghetti (T)	
MA-INTER	
13' Fanna (I); 15' Manfredonia (R); 20' Garbini (R); 84' Desideri (R); 88' Aliberti (I) rigore	
VERONA-PESCARA	2-0
16' Pecore (V); 77' Elzyer (V)	

IN CASA					FUORI CASA					SQUADRE	PUNTI	INDEB.	TOTALI					DIFF. RETI	FAVORE	CONTRO					
PARTE					PARTE								PARTE												
G	V	N	S	R	G	V	N	S	R				G	V	N	S	R								
4	4	0	0	13	3	5	3	0	5	1	18	+3	9	7	2	0	18	4	+14	3	3	0			
4	2	1	1	5	2	5	3	2	0	7	2	13	—	9	5	3	1	12	4	+8	1	1	0	0	
4	3	1	0	10	3	5	2	1	1	5	6	13	—	9	5	3	1	15	9	+6	4	2	1	0	
5	5	0	0	10	2	4	1	0	3	4	6	—	2	9	6	0	3	14	8	+8	2	1	2	1	
5	4	1	0	10	4	4	1	1	2	5	6	—	2	9	5	2	2	15	10	+5	3	2	1	1	
2	3	0	0	8	1	1	1	2	3	3	10	-4	1	3	4	2	2	11	5	+5	1	1	1	1	
4	3	0	1	8	3	5	0	4	1	4	5	10	-3	9	3	4	2	12	9	+3	4	2	1	0	
5	2	2	1	7	6	4	1	1	2	6	7	—	5	9	3	3	3	13	13	—	1	1	2	2	
5	2	3	0	9	4	4	1	1	3	4	9	—	8	9	2	4	3	13	13	—	2	1	1	1	
4	2	2	0	8	4	5	2	3	2	8	8	—	8	9	2	4	3	10	12	-2	1	0	2	2	
8	2	1	2	7	6	4	1	1	3	8	7	—	7	9	2	3	4	10	12	-2	1	1	5	4	
4	2	1	1	3	3	5	1	1	4	3	15	7	—	6	9	3	1	5	6	18	-12	2	3	8	
5	1	1	3	5	9	4	1	1	2	4	5	6	—	8	9	2	2	5	9	14	-5	0	0	3	3
4	1	2	1	1	1	5	0	1	4	3	10	5	—	8	9	1	3	5	4	11	-7	1	1	2	1
1	1	1	1	1	1	4	0	0	4	2	12	3	-11	9	1	1	7	5	20	-12	0	0	2	1	
2	1	1	3	2	2	5	0	0	5	3	11	0	—	9	2	1	6	6	13	-7	2	2	2	1	

● Peggior piazzati: Empoli -5

Penalizzazioni: Empoli -5

SCHEDINA VINCENTE

CONCORSO 14

SQUADRA 1° SQUADRA 2°		T
1	2	
1. Ascoli	2. Pisa	1
3. Como	4. Empoli	2
5. Fiorentina	6. Sampdoria	3
7. Juventus	8. Cesena	4
9. Napoli	10. Avellino	5
11. Roma	12. Lazio	6
13. Verona	14. Pescara	7
15. Bologna	16. Bari	8
17. Catanzaro	18. Venezia	9
19. Taranto	20. Padova	10
21. Rimini	22. Ancona	11
23. Sassuolo	24. Palermo	12

CONCORSO 14
Modo premi L. 71.202.762.571

PROSSIMA SCHEDINA

CONCORSO 15

SQUADRA 1° SQUADRA 2°		T
1	2	
1. Ascoli	2. Como	1
3. Cesena	4. Empoli	2
5. Fiorentina	6. Sampdoria	3
7. Inter	8. Lazio	4
9. Juventus	10. Roma	5
11. Pescara	12. Bari	6
13. Pisa	14. Fiorentina	7
15. Sampdoria	16. Roma	8
17. Bari	18. Parma	9
19. Lecce	20. Cesena	10
21. Varese	22. Atalanta	11
23. Casertina	24. Reggina	12
25. Catanzaro	26. Padova	13

Al 5385 +59 L. 2.162.000
Al 101.417 +120 L. 112.400

MARADONA PIU' CARECA TROPPO PER UN TORELLO

5,5

Cominciare piangendo a
cogliere un pallone speditogli
in rete da Maradona non è
cosa inaudita, ma qualche
colpa ce l'ha anche lui.
Stanza totalmente sorpresa.
Riserve ha scelto anche la
sua posizione sul secondo gol.

6

CORRADINI

Avrebbe fatto il quarto
entro l'incanto, ma Maradona è
stato, tutto sommato, meno
brutto di come glielo avevano
dipinto. Corradini gli si è
dedicato anima e corpo e in
fondo si è trovato, per lo meno,
molto, non ha avuto
ne un gol.

5,5

BENEDETTI

Si è alle prese con un
Giordano in forma ridotta,
dominante e spesso in-
adeguato al compito e incapace
di rispettare la consegna. Ha
lavorato per convogliare nel
quadrato, ma non ha
avuto un gol.

6

Un lavoro discreto, un
controllo diligente su De Napoli
nel tentativo di dare sostegno alla
difesa e appoggio al
campo. L'impegno era fra i più
gravi. Ma una volta,
non ne è sembrato troppo
avere. Dal resto, il
sufficienza per lui non è novità.



Le pagelle
Piercarlo

6

ROSSI

Un Gareca da guardare non è
affare piacevole, ma è
stato del due gol segnati dal
suo avversario, il che non
graziosa se l'ha curata senza
alcuna difficoltà. Ma per
quanto concerne il conto
personale presentargli il
suda-

NAPOLI — Napoli
la sera di ieri, per raccogli-
ere gli esiti del match del pomerig-
gio, e negli occhi fissare gli ap-
prezzamenti lusinghieri per il
Torino. Difficile perdere co-
raggio, difficile patire un 1 a 3 a
uscita, ma non è stata
una. Il Torino è riuscito per
gioco, impero e correttezza.
La gara è stata, nessun
trionfalismo pesante porta i
napoletani a Napoli e deri-
dere la squadra.

Mancano i punti, il
to il punto, che pure nell'ulti-
mo quarto d'ora del
sembrava conquistabile.
Ma poi di fortuna, un briciolo
miracoloso (e invece il
arrivo il gol in contropiede di
Gareca), perdendo contro
il Napoli il Torino si è reso
conto di poter fare tanti pun-
ti contro squadre che non
il Napoli. Cioè contro
tutte le altre squadre
na, Sampdoria (già battuta,
peraltro), e Milan (già pare-
giato, peraltro), e a San
comprato, per il
di Napoli.

Radice ha recriminato
sul primo gol, che
che Bagni si è
per terra, guadagnandosi la
pulsione. Possibile, magari
probabile. In cambio la re-

sponsabilità di Lari, ne-
ppure quella di compagni di
squadra che hanno appeso a
Maradona una barriera, un
po' troppo «signorile», distan-
za il giusto, immobile più del
giusto al momento del tiro,
senza neanche delegare un
comando all'azione irregola-
re ma ormai canonica, con-
venzionale di disturbo, an-
dando incontro cioè al tirato-
re. Comunque è un discorso
spicciolo che il Torino può
anche risparmiarsi. Il Torino
può tenere i discorsi
gioco, anche di risultato
non tutte le squadre italiane
sprovvisorie, come lui, di subli-
mi inventori del gol.

Napoli ha questi
inventori, e anzi a Maradona
e Bagni e casomai Francini e
Carnevale quando ritornerà
a Giordano però sempre più
intermittente. Il aggiunto
Gareca, che ha aspettato il
Torino per giocare la sua pri-
ma sostanziosa partita. Il To-
rino aspetta ancora Gritti
e l'ultima speranza nel
qualcosa di nuovo, in un foot-
ball sempre pianificato.

sconfitta di Napoli tor-
na se da
al Torino di un valore sufficien-
te per un buon campionato.
Ma un'ondata di
umidità, nell'ingenuità e nel
parare certi fondamentali, a
Lari, se non sbatte Bene-
detti, che il gioco viscoso-
male all'inizio, ha abbi-
gliato viscosamente tempo di

Intervento volte, Gi-
ordano che lo ha graziato e su-
perato che ha fatto il terzo
gol, ma che per il resto
vinto non altro l'emulazione
dell'eccezione ed ha mostrato
una gagliardia atletica sol-
tanto da incanalare.

Non bisogna insomma es-
sere una sconfitta in casa
capitata imbattevole
e bisogna evitare che di
frantumare la partita
questioni personali. Polster
nervoso, che prima protesta
viscosamente per passaggi
mancati da parte dei compa-
gni, poi, giustamente sostitui-
to, se ne senza chi
subentra, viene convin-
to il Torino ha bisogno di
lui ma che lui, per imparare
un gioco che gli dia stizza su-
e non soltanto austriaca,
ha bisogno del Torino,
campionato italiano, dello
esperienza di gioco elettrico
ed anche elettronico che
fanno soltanto lui.

Con Maradona, fianco
di Gareca, e da
danni e Bagni dietro, Giordano
può permettersi di giocare male
e ridurre la sua partita ad
un prologo che
propizia un gol. Senza questa
gute, bisogna essere operai
della fatica e artigiani del to-
co: come Cravero, Crippa,
Gotti, Berggreen e Gritti umi-
li e attivi, per dire i compagni
di strada, non di che han-
no un altro tassello.

Gian Paolo Orlandini

5

POLSTER

Pochi palloni da giocare all'at-
tacco e tanti in difesa; come
dice che, nella partita, è en-
trato poco anche perché a causa
del non eccessivo dinamismo
avuto una certa difficoltà fati-
ca quando si tratta di arrivar-
e a «coprire» i compagni di
altri reparti.

6,5

Il regista granata si è
mostrato intelligente e ge-
neroso, proponendo schemi
a getto continuo e finendo per
direttore il marciallo operante
della squadra. Non per nulla i
momenti migliori a Torino li ha
vissuti quando lui si è espo-
sto al meglio.

5,5

GRITTI

In giocare difficoltà, anche per
la scarsa abitudine a tenere
lo sfondamento frontale quan-
do appena evidente che, per
momenti migliori a Torino li ha
vissuti quando lui si è espo-
sto al meglio.

6

ARBITRO

I granata è il primo im-
putato di condanna, la causa
di ogni loro guaio in effetti, al
di là della magari generosa va-
lutazione del «loro» fatto a
Bagni in apertura di partita, è
stato interpretato abbastanza fe-
dele di quanto prescrive il re-
golamento.

POLSTER VA IN CASTIGO MA NASCONDE I MALUMORI

NAPOLI — Il Torino perde
cuore, e ad un certo pun-
to cerca di... il
sivo. Per far questo
ogni carta, perfino la sostitu-
zione del bomber scelto,
Tony Polster, giovane,
Bresciano. Il gigante austriaco
ha il magone. Il uscito dal
disapprovando la so-
luzione.

E' la quinta volta in nove
partite di campionato che ca-
pita. Sarà stanco, Tony Poi-
ster, di lasciare il posto ad al-
tri. Proprio al «San Paolo»
lanciatagli da Ca-
reca, voleva essere sostituito,
evidentemente. Ha
avuto un di stizza, visto
bene da tutti.

Pol, negli spogliatoi, qual-
che se lo chiamano
diaparte: «Mi raccomando,
niente polemiche adesso che
incontri i giornalisti. Della
sostituzione, non si parla».

Polster è razzolato quel
consiglio. E' avvisato, pul-
man a passo svelto. Quando
la squadra stava lasciando il
terreno gioco, lui

nel corridoio dello stadio. Im-
broccato, meno sorridente
solito. Eppure aveva im-
pugnato in un paio di oc-
casioni Gareca:

«Pochi palloni giocare.
Non c'era possibilità di spi-
gliare molte frasi offensivi-
e andati subito in af-
fanno dopo quel gol in aper-
tura. Ma ho fatto in pieno il
mio dovere. Ho cercato di
ripararmi parecchio».

Si la gara. Come ha
assorbito Polster quel
«Mi dispiace, sostitui-
zione non parla», detto
un inglese molto comprensibi-
le. Stampato sul viso, il ma-
lumore. Camuffato, però,
bene durante l'intervi-
sta.

Ferrara, il difensore della
nazionale, si marcava, ha
dato: «Polemiche, mi
ha dato da fare
come accaduto con
Skatzen e Cornelissen. Si
brutto di un attaccante
anticipare sempre finché è
possibile, altrimenti può far

prevedere la sua prestanza fi-
sica ed atletica».

Il terzino del Napoli ha ag-
giunto: «Non mi è parso que-
sto fenomeno da poter vincere
la classifica dei cannonieri.
Il campionato italiano ci
sono molti attaccanti bravi,
devo anche ammettere
che Polster non ha ricevuto
molti palloni giocabili. Il Na-
poli porta uno schema di gio-
co valido che impedisce i
fornimenti alla parte. Ed
inoltre, la nostra difesa è im-
penetrabile. Non sembra il
caso di addossare le colpe
della sconfitta su di lui».

La rabbia Polster non è
sfuggita a Radice. Ma l'al-
lenatore s'agombrato subito
il campo equivoci. Anzi,
il tecnico granata ha raccolto
il piacere l'amarezza del-
l'austriaco. E si sarebbe
meravigliato del contrario.
Lui non tenere i propri
calori sempre con una ottima
diplomazia, trova lo spunto per
spiegare che il lamento di
un giocatore sostituito signi-

fica ad orgoglio.
Intanto spiega la staffetta:
«Occorre un elemento più
rapido per sfruttare gli spa-
zi». Liquidata con questa bat-
tuta la sostituzione
tanto discutere.

Pensa si stia a distanza
Gareca, raggiunto in
classifica da «Kijner», per il
tutto, sciolto al pre-
sente subito una
alternativa stimolante. Domenica
prossima c'è Junior sul-
l'altra sponda. Occasio-
ne per cancellare
to e ritornare al gol? Polster
comincerà a pensarci da do-
mattina. Oggi toccherà alla dol-
ce Lisa, la sua donna, far di-
menticare Napoli. Il Toro ha
bisogno del del
almeno ma soprattutto
sua spensierata allegria. Poi-
ster tirerà fuori i artigli.
Nel calcio, pomeriggio
può la carica ne-
per ritrovare mor-
dente e fortuna. Per quella
si preoccupa più
di tanto.

Rino D'Amelia



Polster non ha gradito la sostituzione. E' la quinta volta che Radice lo... anzitempo



Gareca, che ha compiuto anche ieri parate decisive, lancia frecciate polemiche a Zenga

GARELLA IMPARA A PARARE ANCHE I TIRI DI... ZENGA

NAPOLI — brutto mo-
mento per Zenga, quanto
per Garella. Il portiere
dell'Inter è contestato, ti-
fosi nerazzurri, il presidente
Pellegrini gli stringe la
mano e lancia frecciate
velene. In campo la
squadra di Walter non entu-
sia. E a 7 punti dal
Il portiere incassa gol a rife-
razione: gli ultimi tre all'O-
limpico Duilio in fondo da
Napoli arriva la lezione del
«professor» Garella. Profes-
sore di scudetti. Uno
la Verona, uno con il Napoli.
Con il suo la squadra
volando
sono incantati. dice:
«Il Napoli potrà sempre
vincere...» per ora conti-
nuo a vincere. E Garbini deve
prenderne. E il Torino,
altre compagini, hanno
conosciuto il valore del zero
Bianchi, Briegleb e Berg-
green sono impressionati:
«Gli azzurri sono riusciti a ri-
non undici all'Olimpico...».

Garella è il portiere
questa formazione che sta strar-
dando nuovamente ogni av-
versario. Con i rientri di Ba-
gni e Gareca l'undici parie-
nepo ha dimostrato di pos-
sedere una forma
inimitabile. Al di là del 3-1
rifilato al granata di Radice,
c'è da prendere atto della
prestazione dei napoletani.
Una dimostrazione di forza,
di agilità, di vitalità,
di classe, di omogeneità. Un nu-
mero incredibile di palli-gol:
alcune realizzate, altre ba-
nalmente scampate. Ma come
al dico? L'importante è far
gioco, arrivare e tu per tu
con i portieri avversari. Vero,
Garella? L'intervista al por-
tierone del Napoli è par-
da questa domanda. Lui ha
preso spunto per parlare del
Napoli, per dedicare un mes--
saggio al collega dell'Inter.

«Negli ultimi tempi - ha
affermato Garella - Zenga
sta prendendo molti gol. Stra-
no. Eppure è bravo. Forse
perché dedica poca attenzio-
ne all'Inter e molta di più al
Napoli...».

Un «gol» Maradona,
questo è Garella. Parole de-
stano a Zenga. A volte
bastano a sconvolgere pla-
ni, programmi, la vita,
qualcuno. Certamente Zenga
non sarà felice per i termini
da Claudio. Se non al-
tro gli procureranno altro
pole con i aficionados del-
l'Inter. La sconfitta all'Olim-
pico, tre gol incassati. Un
cruciale ha anche scritto, do-
menica mattina, che Zenga a
Roma avrebbe giocato anche
per se stesso.

non ha voluto
aggiungere al sull'argomen-
to. Ha
avere un magnifico
contratto con il Na-
poli. E' legato fino al 1989. C'è
chi sostiene che basterebbe
difendere la porta
squadra anche nel
prossimo campionato. Sarà
Zenga il numero uno. Ma
il superiore ad ogni
insinuazione del momento.
Lui risponde damente
sui campi. Anche contro il
Torino è stato protagonista.
Due i suoi interventi decisivi.

Garella, insomma, si confer-
ma portiere straordinario
rendimento, di là del
bille.

«L'importante è vincere -
osserva - il Napoli
ci ha preso gusto. Oltretutto
prendiamo i due punti e fa-
ciamo divertire il pubblico. E'
uno spettacolo vedere in azio-
ne questa squadra».

Eppure il Torino è
giù di...
«...ottima levatura. Ha in-
tato per gli interi 35 minuti
cercando di pareggiare. Par-
troppo per i granata hanno
avuto di fronte una compa-
gni che al momento non ha ri-
tosi».

Barà quindi scudetto
Tris per Garella?

«Non corriamo. Mancano
ancora p... Sarebbe
folle parlare di titolo. Di cer-
to c'è una classifica che è
... imbiancata».

Come il rendimento di Ga-
rella?

«Faccio del mio meglio. Ho
solo ed esclusivamente
al Napoli».

Vittorio Rale

7



Una **...** degna di nota: onesta, senza infamia ma anche senza particolari lodi. Nel finale, però, ha salvato due volte la partita. In entrambi le occasioni su Lorenzini, prima uccidendolo sui piedi poi vibrando un **...** tiro oltre la traversa.

5



FAVERO
Non è fatto nessuno in discussione l'impegno, ma il risultato... Ha sbagliato molto, in fase di controllo dell'avversario (anche se non bisogna dimenticare che la traversa di Rizzitelli, sicuramente il miglior giocatore del Cesena) come in appoggio.

6,5



Non è di straordinaria **...** ancora e sempre uno dei più forti. In difesa come in attacco. Con una grinta e un impegno che dovrebbero essere messi fra le **...** d'insegnamento in un'ipotesi scelta per calciatori (e quanti sarebbero le grida di impavido?).

6,5



BONINI
Neppure lui ha fatto la fine del **...** ha **...** al di là di ogni dubbio questo sia utile la sua presenza in campo. Al momento di chiudere sull'avversario rimasta libero o di agenzia? **...** l'appoggio del compagno e ritardare l'azione.

E PETARDO A PARTE? E' UNA PICCOLA JUVE

In attesa del gol **...** Zan Rush, Sergio Brio si trasforma in centrocampista, segna di testa e di piede e firma una **...** (2-1) che potrebbe essere **...** giudice sportivo. **...** verde **...** una decina di giorni.

Il centrocampista del Cesena non se l'è scelta di tornare in campo ed è stato sostituito da Angelini. All'ospedale delle Molinette, dove Banguin è stato trasportato, gli hanno riscontrato un sospetto trauma **...** con prognosi di un giorno. Scenari? **...** l'arbitro, **...** si trovava a pochi passi. Banguin, può valutare se il botto del petardo poteva impedire al centrocampista di continuare o **...** a giocare. **...** l'arbitro ha **...** di un medico? Questo, e non solo questo, è il problema. Nella peggiore delle ipotesi la Juventus perderà «a tavolino» per 2-0, nella migliore otterrà i due punti conquistati sul campo e verrà multata.

Fu **...** gloria quella **...** bianconeri? Dalla tribuna non si **...** la sensazione che **...** fosse **...** dall'assenza di Sanguin e dalla **...** di avere **...** il successo. **...** cinque gli ammonizioni nella ripresa (quattro romagnoli - Di Bartolomei, Armenise, Ottone e Angelini - e un juventino, De Agostini), oltre ai due del primo tempo (Rizzitelli e Laudrup).

La beffa più grande, a prescindere dal verdetto del giudice sportivo, l'ha evitata. Tacconi non scadeva con una grande parata su un bel pallone. **...** all'incrocio dei pali.

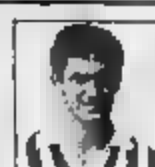
Una Juventus dal due volti, deludente e priva **...** nel primo frazione, più vivace **...** nella seconda. Ma **...** sarebbe successo **...** tornato in campo? E' difficile valutare appieno la prestazione della squadra di Marchesi. Ci sono **...** problemi **...** risolvere, specialmente a centrocampo

5



RUSH
Una **...** nel mistero-galassia. **...** ancora molto lontano. Colpa sua che non sa inserirsi nel gioco della squadra e colpa della squadra che non sa sfruttare le doti? **...** che **...** ieri ha **...** di **...** Che sia colpa della famosa Caviglia?

6,5



AGOSTINI
Il più piacevole (l'unica?) delle nuove **...** bianconere. Vivace, temperamento, voglia e hater messianici. Che sia finalmente entrato nel ruolo di centrocampista preteso da Marchesi? Merito comunque che gli si lasci il tempo necessario per **...** ancora

6,5



LAUDRUP
E' vero: gira alla larga dall'area avversaria, finisce troppo spesso per le reti, ogni tanto se ne va in vacanza, ma quando ci si mette. Un cross per il primo gol che sembrava messo lì con le mani, un assolo per il secondo da mandare in calcio a fare di Pék.

5,5



ARBITRO
I ventenni gli hanno dato una mano, ma lui è riuscito a sbagliare lo stesso sboccando in pochi transiti che gli sono stati dati. La sua mobilità si porrà nella sfera del rispetto sul episodio **...** Sanguin (anche se com'è il solito medico).



ALESSIO
Chi lo ha conosciuto in passato sa che era un bravo ragazzo, un periodo difficile (perché con le Nazionali Olimpiche non ha brillato). Spesso era così, perché ieri contro il Cesena ha fatto pochissimo e sbagliato tantissimo. Impossibile promuoverlo.



5
D'accordo. Pieni non c'entra, era un altro caso. I paragoni non hanno senso. Ma quando si fa il regista della **...** si deve essere qualche cosa in più che non semplici amministratori. **...** palla **...** lontano ogni tanto **...** occhio **...** c'è un briciolo di punizione.

La pagella di Giorgio



AL 46° MINUTO NASCE UN CASO

Dario Sanguin ieri sera è tornato a Cesena, insieme al compagno di squadra, confortato dalla diagnosi dei medici delle Molinette. E siccome un «gentile trauma cranico» non gli nega a nessuno in casi analoghi, anche il centrocampista romagnolo ha avuto questa risposta, corredata da un solo giorno di guarigione. Poca cosa insomma, ma sufficiente per fare molto rumore e lasciare un lungo strascico polemico.

lato, poi si **...** socchiuso al suolo privo **...** sensi ed è stato **...** a **...** negli spogliatoi.

L'incidente accaduto a Sanguin costituisce un episodio «anomalo» che favorirà una pioggia di polemiche e darà filo da torcere al giudice sportivo

Due immagini **...** tunnel **...** protegge le squadre. Sotto al neonale segno di vecchie bruciature. Qui sotto Cabrini, che accusa Sanguin.



una fitta alla testa poi più nulla. **...** sono ricoverato nel reparto di neurologia e sentito solo un gran freddo. Attorno a me tanta facce, ma **...** riuscito a distinguere nessuno. Davvero una gran paura. Sanguin comunque, paura o no, ha chiesto



medici il permesso di tornare **...** Per questo accordo, anche **...** dirigenti del Cesena hanno fatto **...** tutto per obbligarli a trattare il giocatore ancora un giorno.



Gli ambientalisti contro l'ampliamento dello stadio SULLO STADIO OLIMPICO UN'ALTRA MINACCIA LA CAVALCATA DEI VERDI

Tutto pronto per il via ai lavori. Ma la finalissima dei mondiali non è ancora sicura. Gli ecologisti non vogliono le tribune più alte: rovinano il panorama

ROMA — Dopo mesi di discussioni, di polemiche, di rinvii e ricorsi al Tar, finalmente giovedì pomeriggio la Giunta Esecutiva del Coni ha assegnato l'appalto dei lavori di ristrutturazione dello Stadio Olimpico.

La terza fase dei lavori, prenderà il via a dicembre del 1988, e prevede l'abbattimento e la successiva ricostruzione della curva Sud. Per l'inizio dell'estate del 1990, quindi, lo stadio potrà ospitare oltre 64.000 spettatori (contro gli attuali 64.000) e i posti saranno tutti numerati.

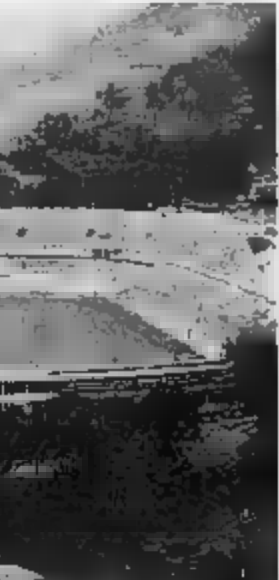
Per prima cosa, verrà aumentata la capienza delle due tribune, la Monte Mario e la Tevere. Entro la prossima primavera, con dei lavori esterni che non causeranno, quindi, alcuna perdita di posti alle due società romane, verrà aumentata la capienza di 13.000 posti (8000 per ciascuna tribuna).

La seconda fase, prenderà il via subito dopo, con l'abbattimento e la successiva ricostruzione della curva Nord, che verrà avvilinata di circa 25 metri al terreno di gioco. Il termine dei lavori di questa seconda fase è stato fissato per il 30 novembre del 1989. Considerando l'aumento dei posti delle tribune, in questo periodo Roma e Lazio non avranno più di 7000 spettatori.

La terza fase dei lavori, prenderà il via a dicembre del 1988, e prevede l'abbattimento e la successiva ricostruzione della curva Sud. Per l'inizio dell'estate del 1990, quindi, lo stadio potrà ospitare oltre 64.000 spettatori (contro gli attuali 64.000) e i posti saranno tutti numerati.

Quel qualcuno è forse il presidente della Roma Viola che proprio nella giornata di mercoledì ha presentato il suo progetto per la costruzione di **... di **...** stadio? Fronte risposta dell'avv. Cattai, «Viola come cittadino romano è giusto che abbia delle ambizioni, che voglia donare qualcosa alla **...** città. **...** auguro solo che questa sua iniziativa non finisca per pregiudicare l'andamento dei lavori dell'Olimpico e l'assegnazione della finale a Roma».**

Chiariamo subito, che Cattai non ce l'ha tanto con il presidente della Roma Dino Viola, quanto con i Verdi. Che dopo aver osteggiato per mesi l'approvazione di questo progetto da parte del Comitato prima, e della Regione poi, **...** avendo ottenuto la bocciatura, si sono **...** al Tar presentando una serie di **...** motivi. Secondo **...** ambientalisti, **...** Olimpico, più alto dell'attuale **...** circa 13 metri, deluderebbe il paesaggio, coprendo la **...** della collinetta **...** Monte Mario. A questo punto, se il Tar dei **...** accoglierà almeno uno **...** i lavori al **...** e Roma perderà l'assegnazione della finale dei Mondiali del '90.



Basket - Mesto rientro dagli Usa LA NAZIONALE E' A PEZZI SEI INFORTUNATI



Morandotti può riuscire a togliere il posto in nazionale

PAYETTEVILLE (Arkansas) — Addio America, cheerleaders, addio tino di Marnell costantemente con una marcia in più. Torniamo in due vittorie (l'ultima ottenuta la notte per cui fin troppo addomesticati «dighiali» di Arkansas, quattro sconfitte e nazionale letteralmente a pezzi: nel giocatori (Gentile, Riva, Morandotti, Ruzoni, Iacopini e Magnifico) infortunati, qualcuno indisponibile per domenica, alla ripresa campionale.

Torniamo con la sensazione che i vantaggi di tournée, accettabili solo se si parte constatazione della difficoltà a reperire validi avversari in Europa. Ma regolamento arbitraggi in- e viaggi assurdi hanno indubbiamente contribuito a frastuono i giocatori: un momento delicato della costruzione della squadra. Gli incidenti, anche spiegati da Gamba come una normale conseguenza dell'impegno nel gioco, potrebbero essere stati parte favorita dallo stato confusionale di molti azzurri. Hanno dato il colpo di vista del tutto particolare della nazionale, sente Riva, ha potuto Iacopini, e altri.

«Vero che Gentile è un'opportunità verificata nel ruolo di playmaker e che non si è potuto vedere Morandotti, che pure sembrava moralmente dopo positivo accordo a Duke.

Dalla tournée con un'unica autentica av- cevole conferma. Dell'Agnello: il livornese è dimostrato elemento combattivo come piace a Gamba, cardine della difesa e anche pace di iniziative in attacco, per sé, per limiti tecnici, non potrà esserne il protagonista assoluto.

Promosso Dell'Agnello, lui prima (la capitano Brunamonti, commovente per come ha saputo stringere i anche quando era stanco. Per Riva il giudizio è a metà: si è infortunato proprio nella partita per lui più disgraziata, ma non era certo il canturino l'uomo esame, così come può sorprendere, ma non preoccupare, il calo di Magnifico, mentre ha confermato i suoi limiti, così come Gamba.

Tra i nuovi, Della Valle dopo un difficile avvio, bene Iacopini e Vescevi ma solo quando hanno avuto lunghi periodi di ambientamento in campo, un lampo di contro Kansas. Nicolai ha fatto il turista, Barga probabilmente è già giunto al capolinea del suo azzurro.

Resta il solito indifendibile: affidabile a difesa (e questo piace ai club) e personalità da iniziative in attacco, e questo è un grosso limite che potrebbe costringere il se Morandotti saprà dimostrare, prima in campionato e poi nei prossimi appuntamenti della nazionale, a gennaio con Spagna e Svizzera, «avere la concentrazione difensiva» la pazienza di ricevere qualche pallone giocabile che Gamba pretende lui. Altrimenti, per Riva e per la nazionale sarebbe meglio una chiara e definitiva separazione consensuale: certi di vengono accolti e impiegati per quello che possono dare, meglio rinunciarvi, come in passato il fece per Brunetti o, più recentemente, per Premier.

Guido Ercole

Sfida fra assi del fuoristrada ieri all'Aquila di Giaveno SI SONO ARRAMPICATI FACENDO LA GIMKANA IN MEZZO ALLE PIETRE



GIAVENO — Il tracciato s'inerpica sui co- montagna: non un albero, tutt'al più qualche arbusto rissucchiato tra che al grecciano al passaggio: ro- soccietta, a motore, come battezzati gente quasi. Questo è uno dei pochi percorsi autorizzati in regione per le «scorribande» dei fuoristrada.

Di fronte all'albergo dell'Aquila, a quota 1350 metri, prende via la cronoscalata: tre chilometri a orario percorrendo in salita con dislivello quasi 700 metri.

Sessantatré concorrenti in gara, la metà di quelli presentatisi domenica quell'occasione nutrita schiera s'era dovuta d'una passeggeria competitiva più di tutta la Valsangro. Mancava infatti il della prefettura, indispensabile disputare qualsiasi tipo di manifestazione motoristica. Ieri con il nulla-osta in regola al è gareggiato: man- che a ripetizione con partenza a cronometro.

Sullo stesso tracciato non si 70 — ha spiegato Maurizio Mombardini, presidente del Moto Club Orbasiano, il sodalizio che ha deciso di riportare in vita questa classica — Negli anni Sessanta si disputarono nel della cronoscalata, poi i preferirono lasciarla morire. Quest'anno si pensato continuare tradizione. Le adesioni pervenute di parti d'Italia e anche dall'estero ci vogliono a proseguire in questa strada. Per il prossimo anno la nostra intenzione è quella vero e propria campionato piemontese su più prove.

La appassiona vecchi e giovani piloti motocross, trialisti e anche specialisti dell'enduro. Di tutte queste discipline le scalate raccolgono in parte i segreti tecnici e l'abilità guida. Non è un solo at- timo di respiro.

Ad aggiudicarsi la classifica è un veterano, Lorenzo Borella, quarantenne di Giaveno. Conosce il tracciato a memoria, ma è scapigliato più veloce di chiunque altro ver- il traguardo è l'esperienza ultradecennale maturata nel motocross. Si impone su 500, un mezzo pesante che — con il giudizio dei tecnici — non si addice ad un simile tracciato. Ma nessuno è in grado di avvicinare il record che il driver di Giaveno stabilisce nella prima manche 3'34" e mil- giora.

«Sono andato su abbastanza tranquillo — ha commentato il vincitore —. Alla mia età si può rischiare più tanto».

Alle spalle del giovane Fulvio Nosenzo, 23 anni, su Kawasaki, portatore del Moto Club Orbasiano, anch'egli prove- niente ambienti motociclistici. «Un ri- sultato che mi soddisfa appieno — ha concludo — visto il qualificato — partenti. In- dubbiamente le cronoscalate su fondo sono un'alternativa piacevole al

Al terzo posto Flavio Viola su Kun, quin- to Giorgio Cantalupo su Honda, che precede l'elvetico Oreller (Yamaha), Gio- vanni Fogliati (Honda), Guido Ferro (Hu- aquarra) e Battista Pasano (Honda).

Piero Abrate

Pattinaggio: successo di Enrico e Roberto Peretti fra i senior nella 2ª prova del campionato per club DUE FRATELLI SONO PRIMI ALLA PARI

Al Palaghiaccio

ASPIRANTI CAMPIONI

Grosse novità alla riapertura del Palaghiaccio di Torino Espozizioni. Nel pomeriggio di martedì, mercoledì e giovedì, dalle 18,30 alle 19,30, la pista del pattinaggio sarà a disposizione di quanti desiderano veramente apprendere le migliori tecniche fondamentali per poi dedicarsi con profitto al pattinaggio artistico. Il pattinaggio di velocità a hockey. La prima ora sarà di preparazione generale, mentre la successiva sarà dedicata ad ogni singola specializzazione. Per informazioni più dettagliate presen- tarsi dal martedì al venerdì all'ingresso del Palaghiaccio (via Petrarca 29) dalle ore 18 alle ore 19, o telefonare al n. 6696.

Il pattinaggio di velocità su ghiaccio nella specialità pista corta, si vanta una lun- a Torino ed è quindi logico che gli atleti casa nostra siano sempre i migliori. Nelle del campionato italiano per società, che sono disputate nel fine settimana appena trascorso nell'impianto scoperto di corso Tazzoli, i pattinatori torinesi, forse anche perché galvanizzati dal fatto «giocare in casa», sono apparsi veramente scatenati.

Nonostante pista non in perfette condi- zioni, a causa del caldo e del forte vento che hanno modificato le condizioni di ghiaccio, gli atleti club Velocisti Ghiaccio Torino hanno fatto man bassa di vittorie, incrementando così il vantaggio classifica generale che vede il club piemontese primeggiare, dopo sole prove, sulle Prece di Aosta e sul Milano.

Le gare hanno offerto un spettacolo, anche perché si sono trasformate in pra- una continua sfida in famiglia, sulle varie, tra tutti i componenti della Nazionale che si preparano al grande appuntamento con le Olimpiadi di Calgary. Così è capitato, ad esempio, che cate- maschile la battaglia per la vitto- finale si sia disputata tra i fratelli Enrico e Roberto Peretti, giunti entrambi primi a pari punti, con il torinese del Coss Milano Orazio Fagnone da terzo incomodo.

Due atleti della nazionale prime a pari merito anche nella categoria senior femmi- che, data l'assenza della regina nella specialità, Oriana Sciolto, bloccata un infortunio alla vigilia della ha visto



Musso (a sinistra) e azione

lottare all'ultimo torinese Barbara Musso e la bellunese Candido.

Grande ha poi Gabriel Monteduro del Velocisti Ghiaccio Torino, che si è imposta alla grande tra le juniores vincendo i 1000, i 1500 metri e giungen- do seconda nel Per lei, solo diciasset- tennine e già selezionata in azzurro, il futuro è veramente roseo, come lo sarà probabilmente anche per Massimiliano Galassi e Fabrizio Carlini, che sono particolarmente distinti categoria juniores maschile, portando preziosi punti per il club torinese.

Tutti questi ragazzi hanno strato di esser gran e soprattutto quelli nazionale hanno poter fornire ampie garanzie per il futuro, facendo così dormire tranquilli all'alle- niore squadra. Giovanni Paparella, che era presente alla manifestazione e il dichiarato soddisfatto.

Ora i ragazzi della selezione italiana han- volato pagina e pensano al difficile che li attende a fine settimana in Belgio, dove dovranno sari del calibro clandesi e dei francesi, clienti cer- difficili a livello. Per questo già da domani e fino alla vigilia, Olimpisti, azzurri potranno usufruire quotidianamente della pista coperta di Torino Espozizioni per prepararsi a dovere in vista di campionati mondiali e dei Giochi di Calgary. Una anche per i cittadini torinesi per da vicino questi ragazzi e soprattutto per verificare la spettacolarità di questo sport ancora troppo sconosciuto.

Maurizio Fagnone

Totip

1ª	Esotica Cr	x
	Eninel	2
2ª	Daymeton	2
	Adro	1
3ª	Falsarego	2
	Enicel	1
4ª	d'Iria	x
	Duby	x
5ª	Elx	x
		1
6ª	Lanfranco	1
	Fladour	x
7ª	Exocel	2
	Abadan	2
8ª	Beguzera	2
	Bimar Six	1

Monte premi L. 1.116.197.300
Al 3 +15 = L. 33.333.000
Al 27 +15 = L. 22.421.000
Al 500 +15 = L.
Al 5597 +15 = L. 104.300

Pallavolo, serie B - Ha vinto contro la Faccmenta

LA SA.FA FINALMENTE SI MUOVE

Dice il dirigente Corsi: «Il nostro campionato comincia adesso»

mantenendosi a punteggio pieno alla vigilia dei primi semini-verità di sabato (Al- pitour-Poleggi a Cuneo e Faccmenta-Valso a Novi). Avanzano, intanto, Pavie Pont e Vercelli, i conferma- di brillante penando quattro contro la «energetica» Casalmaggiore. I vercellesi hanno invece iniziato un successo im- portanzissimo a cui ri- montando nel quarto ra- ziale da 3-14 a 19-17.

SA.FA TORINO-FAC- CEMENTA 3-0 (15-15, 15-15, 15-15). Sa.Fa: Morice, Bellardone, Carisavari, Ma- gliano, Besana, Masino (se- stetto-base); Morice. Al: Faccmenta: Barbagelata, Mascheri- ni, Montessoro, Isalberti,

Mangini (sestetto-base); Fu- sco, Hanni. Al: Masca. **CUS PAVIA-LIBERTAS VERCELLI** 3-3 (15-15, 15-15, 15-15, 17-19). Pavia: Moni, Pulito, Abbiati, Cimaz, Pa- vanello, Carreller (sestetto- base); Kardiopani, Galliese. Al: Pasce, Vercelli: Balini, Pilotti, Manacchini, Reggio, Rossi, Mira (sestetto-base); Motti, Lanafame. Al:

PAVIE PONTI ROMA- **SE** 3-1 (15-4, 14-15, 17-15, 15-3). Pavie: Celaco, Brugo, Fedda, Bonfantini, Basilio, Crasca (sestetto-base); Ru- zoli, Poma. Al: Valchev, Casalmaggiore: Bolinori, Costa, Maras, Melli, Felli- soni (sestetto-base); Merogliano, Arslan, Vigna. Al: Mastromatteo.

POLEGGI ASTI-LA-

SALLIANO (15-11, 15-4). Poleggi: Martino, Ruffinatti, Puntol- ni, Annunzi. Al: Lasalliano: De Palo, Arnes, Ando, Bruno, Comello, Peano (sestetto- base); Checchinato. Al: Chiado. Al: Della Croce. Durata set: 20, 18, 26.

Classifica: Alpitour, Po- lenghi e Valeo 3; Faccmenta 2; Colombo, Pavie e Vercelli 4; Sa.Fa, Lasalliano e Pavia 2; Coler e Casalmaggiore 0.

Gli altri tornei

Interessanti i derby regionali proposti dalla B femminile. I Savigliano l'Accornero ha piegato quinto set l'irriducibile Pa- vie e continua felicemente la sua fuga in compagnia di Carrara e Cigliago. A Cigliago 3-0 (15-12, 15-12, 15-12).

Valdano Rivarolo ridi- mensiona le canavesane e porta alla vittoria il sestetto Furlone, finora forse sottovalutato e adesso esaltato dalla verifica di Cigliago.

IS FEMMINILE: Valdano Casale-Federali Magù Riva- polo 3-0 (14, 11, 7); Accornero Savigliano-Pavie Romagnola 3-1 (13-15, 15-11, 15-8, 15-15); Cecina-Pantera Lucio 0-3; Cigliago-Gliro Vigevano 3-1; Bergamo-Versilia 3-1; Vallega Carrara-Novate 3-1. **Classifica:** Accornero, Ci- liago e Valdano 6; Valdano 6; Federali, Pavie, Pantera e Bergamo 4; Novate 3; Gliro, Cecina e Versilia 0.

CI MASCHILE: Alessan- dria-Tor Fin Pinerolo 0-3 (7, 11, 17); Chivasso-Arqui 3-0 (9, 8, 6); 2A Albisola-Vallesu- sa 3-3 (15-12, 15-14, 11-15, 8-15, 15-10); Cigliago To-Cu-

ronno 3-0 (5, 12, 4); Novara- Ivrea Mondovì 1-3 (15-9, 7-15, 9-15, 8-15); S. Anna S. Mau- ro-Cus Genova 3-1. **Classifica:** Tec Fine S. Anna 6; Alessandria e Chivasso 5; Novara, Ivrea, 2A e Cus Ge- nova 4; Vallesusa e Cigliago 3; Arqui e Carrara 0. **CI FEMMINILE - Ottava:** 4: Lasalliano To-E. Trl Chivasso 3-0 (8, 4, 7); Fulguri To-Dim Canasè (7, 5); Bresso-Unileam 0-3 (12, 8, 5); Voluntas At-Gib Magenta 3-2; Scream Mi-Li- scone 3-2; Viaggi Mi- kera 3-0. **Classifica:** Unileam 8; Sib. 5; Fulguri 6; Trl, Tel, Lissone, Voluntas e Adda 4; D. Bresso e Scream 2; Merate 1. **Ottava B:** Cus Genova-Ma- sinesi Valenza 3-0 (1, 5, 3); Di- 15-4, 12-15, 15-13, 15-8; Ceparana-Chivasso 1-3; Tajò 1. **Reco** Om Gerl Ft-Amatori De 3-0; Binocolp Collec- chio-Carrara 3-1. **Classifica:** Om Gerl e Cus Genova 6; Binocolp, Masini, Diva, Amatori, Carrara e Chivasso 4; Bresso e Robur 2; Ceparana 0.

Roberto Condo



Richard Pramotton

Parte da Sestriere la Coppa per la stagione 87/88 LO SCI CHIEDE ALL'ITALIA DI MOSTRARE AL MONDO IL SUO VOLTO VINCENTE

Inverno 87-88, ventiduesima edizione della Coppa del Mondo di sci alpino. E in più Olimpiadi a Calgary. Una stagione importante che gli appassionati attendono con particolare interesse: ci sono da verificare i risultati mondiali di Crans; c'è da scoprire se il volto della squadra azzurra è quello vincente del dicembre scorso o quello dimesso della centesima di stagione.

Una Coppa del Mondo con qualche cambiamento, rispetto alle ultime edizioni. Prima di

il numero delle gare e eliminate le diacene estive nel sud America. In secondo luogo, al fine delle classifiche saranno considerate tutte le prove a cui ogni atleta parteciperà.

Ridottissimo il campo dei favoriti: Zurbiggen e Gasser tutti in campo maschile; Walther e Fignini in quello femminile dove però si possono escludere inserimenti a sorpresa di elementi. Schneider, Oerli e Svet. Da Austria e Italia i pericoli più consistenti. Con Wassmer a

pericoloso intruso. La nuova formula di Coppa favorisce gli sciatori più completi e umiliati il mondiale di gigante a Bormio o il nostro Pramotton potrebbero dire la loro.

Svizzera e ancora Svizzera, come si è detto, fra le donne. Per sperare in un nome nuovo resta che Jugoslava Svet, giovane talento naturale che probabilmente non ha ancora espresso tutte le potenzialità. Da giovedì a Sestriere, neve permettendo, le prime risposte.



Marco Albarello

Siamo tornati al '77: dopo la Giordani, il vuoto MAGGIO, LUCIO E MARZOLA NEL DISEGNO AZZURRO

Il primo al mondo del 1977, quando nella trasferta di fine stagione lo sci femminile fu rappresentato dalla sola Giordani, ma poco di più. Ora, l'inizio della Coppa del Mondo

sempre la conseguenza — neppure troppo sproporzionata, se vogliamo — della bruttissima delusione provata a Crans. Il settore femminile è stato praticamente annesso: il direttore agonistico è passato da Regatta a Mesner che già aveva in stesso compito per i maschi.

Alberto Onese, segretario agli allenamenti agli uomini: «Mauro Argenti, si stanno preparando i ragazzi. E' di Stefano Dalmaso.

Una squadra ridotta all'osso, dunque. Bonifini e Merighetti sono ferme per problemi alle ginocchia (la friulana

sta stata operata), sta solo una riprendendosi dai seri guai avuti alla schiena, la Delago riprenderà solo dopo Natale. Per altre che nel di di hanno ricambiato le attenzioni della Federazione i colori azzurri, è arrivato l'unico quanto categorico: il preannunciamento. Una sola positiva, in malinconico panorama: Deborah Compagnoni, vaticellinese non ancora diciottenne che ha tirato il gruppo (in termini di rilievi cronometrici) per tutta l'estate.

«Ci vorrà molta pazienza — ha — Sepp Mesner. Magari dovrebbe aver risolto tutti i suoi guai fisici e potrebbe regalarci qualche altra bella sorpresa tipo Sorafino».

Pazienza e tanto tanto ottimismo. Qualche programmazione in prospettiva futura, comunque, se

CON L'AUTO DI CONCONI PER MANTENER LA FORMA

«Si è lavorato troppo poco. A questa domanda risponde il posto Mesner perché rendo che per lui è duro avere di aver sbagliato. Così il neopresidente del Coni, Quinti, ultimo responsabile della Federazione invernale, ha spiegato l'alta-

Tutti sotto, dunque, con più e più sci (da 20 a 30) il giornale di preparazione atletica, 5 giorni in più di sci per una continuità che l'altro anno è mancata. E visto che il talento non manca se il dimostrerà giusto le dovrebbero essere assicurate.

«Il punto esclusivo sulla preparazione fisica — precisa il direttore agonistico azzurro — è Spelman anche che l'esperienza Mondia-

Crans sta servito a maturare i. La collaborazione professor Conconi, comunque, è rivelata importantissima per quanto riguarda la salute generale degli atleti e il miglioramento di quelle doti atletiche che nello sci sono fondamentali per poterli a livello per tutta la durata della stagione invernale».

giorni. I allenati a Cervinia, gli alpinisti stanno arrivando a Sestriere dove il tempo finalmente è di spariare neve sufficiente per preparare la pista di. In linea massima tutti i ragazzi benistimo — spiega Mesner — Anche Meir, che avuto qualche problema al ginocchio (il sinistro, non quello che aveva creato problemi la globale n.d.r.), ha ripreso la preparazione. Per gli alpinisti ci sono problemi.

L'ottimismo è d'obbligo e d'abitudine. Fra pochi giorni si verifica sul campo: anno fa più o meno a quest'epoca gli appassionati italiani hanno soddisfazioni che provavano nel tempi di Thoen e Gros, sarà la stessa cosa anche quest'anno?

«La programmazione più a lungo scadenza non esclude che i ragazzi siano in buona forma già — sottolinea — Partire bene è importante: serve a dare un morale che altrimenti diventa poi difficile recuperare. Dal punto di vista tecnico c'è da registrare un grosso salto di qualità di Temba, slalom, in gigante — ancora la verifica tempi con gli avversari, ma da dietro premiano i ragazzi — P e della C».

Albarello e De Zolt i nostri alfieri del fondo COME BILIETTI DA VISITA DUE CAMPIONI MIDATI

Due campioni del non sono male, sono biglietti da visita dello sci anche un grosso solo sugli Albarello e Maurizio De Zolt, saranno puntati chi e marcatore di tutti, ma sugli altri componenti di quella squadra di cui il resto del mondo ha ormai capito di non poter più fidare.

«Su dodici nove in grado di fare — precisa il direttore agonistico — Amici (la squadra si allenando in Funlandia, 300 chilometri più a nord di Rovaniemi, oltre il Circolo Polare Artico) — un paio di giovani e un cadetto potrebbero piacere sorpresa. E' proprio questa la preoccupazione personale: siamo troppo bene».

Analogo l'atteggiamento del responsabile del settore femminile, Nasti, incontrato con le ragazze a Courmayeur: «Il mio proble-

ma è controllare l'entusiasmo e la gran voglia di fare. Tutte le ragazze stanno bene, comunque, e non vedo ragioni di preoccupazione. I risultati dei test atletici sono ottimi per tutti».

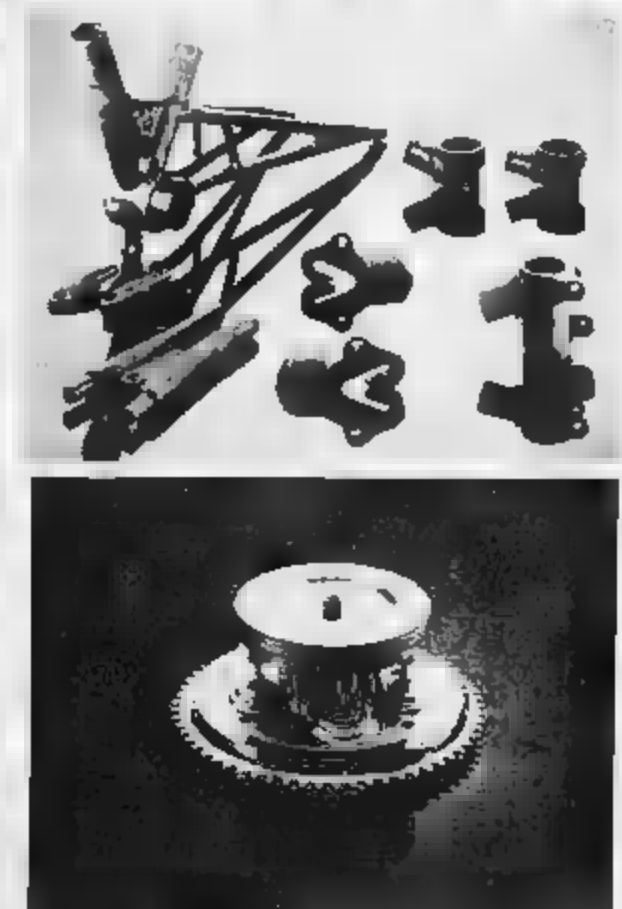
Un che, a parte battute, è giustificato anche da fatti. Anche nel fondo l'intervento di Conconi si è fatto sentire come spietato. Aditi e Onesti, i risultati più che incoraggiante. «La preparazione sarà utile — spiega Aditi — Sallierma, così come le rappresentative di parecchie altre nazioni, la pare nell'Europa del test: i guai fisici causati dai problemi di alimentazione sono superiori ai vantaggi di preparazione che ne possono trarre».

Servizi a Giorgio

LA MAMMA E' LA FERRARI, IL PAPA' E' COLNAGO E' NATA LA BICI DI FORMULA 1, COSTA 7 MILIONI

Ne verranno prodotti cinquecento esemplari l'anno. Già parecchie prenotazioni, nonostante il prezzo. Le sofisticate tecnologie della Casa di Maranello accoppiate alla fantasia del costruttore lombardo: il prodotto è gioiello, un fantastico ponte tra il presente ed il futuro

foto: con la bicicletta; in alto i nodi; in basso il cambio



MILANO — NOSTRO INVIATO MILANO — La mamma è la Ferrari, il papà è Colnago: lei è nata, lui è già regina. L'hanno chiamata in tanti signorina in rosso, del vento, Ferrari che va a pedali, una bicicletta, da sole: costerà sette milioni, forse qualcosa di più. I fatti cinquecento esemplari previsti, non dovrebbero restare ad accumulare magazzino, anzi proprio capriccio. Ma il gioiello, costruito con la presente e futuro. L'idea venne a Colnago, tre anni fa. Era a New York, in albergo: era notte fonda, ma non riusciva a dormire. Chi lo conosce bene, sa che quando Colnago è inquieto, la sua fantasia galoppa: l'idea, concepita a fatica nella notte, viene partorita al mattino presto. I suoi collaboratori sono in allarme: c'è da aspettarsi di tutto, da quell'uomo che ha la mente come un vulcano. Dice ora Colnago: «Finché vi saranno fiumi, ci saranno anche, finché ci saranno strade, ci saranno biciclette. Volevo creare la regina delle due ruote. Pensai di rivolgermi alla Ferrari: la mia fantasia accoppiata alla tecnologia sofisticata della Casa di Maranello. Una bicicletta co-

struita con i materiali Formula 1. Sì, ci credevo. Poi, funzionare. Anzi, doveva funzionare». Cominciò, quasi in segreto la collaborazione con la Ferrari Engineering, una piccola società che si occupa dello sviluppo delle nuove tecnologie. L'accordo non fu. Ernesto Colnago è un che piace a prima vista. Io conosco bene, sa che Colnago ha mai venduto fumo. Figlio di ornaiadi, compì i primi nel mondo della bicicletta andando, giovanissimo, a lavorare apprendistato. «Giorgia: qualche vittoria. Un brutto giorno ebbe un esaurimento nervoso, il rivaleggiò all'ospedale a capi la sua era finita. poteva più correre. Il suo padre, che lo voleva nei campi, si dargli una mano. Ma invece una piccola officina di paese, e Cambiagio: riparare le bici altrui, le costruiva per sé e per gli amici, le assemblava per conto di altri. Diventò meccanico di squadra professionistica. Scoprii Molit, diventò confidente di Danelli e grande amico di Merckx, al quale preparò la per il record

Divideva il tempo tra la fabbrica e le corse. Diventò amico inseparabile (e sponsor) di Baroni. Nel 1953 la sua era un'azienda a carattere familiare, un laboratorio artigianale che produceva poche decine di biciclette ogni anno. Ora ne costruisce tremila, esporta. Gli servono da lui tutte le nazionali dell'Est europeo ed anche quelle cinesi. Avrebbe potuto accontentarsi, ma non sarebbe stato Ernesto Colnago. Lui non pensa mai a ciò che ha fatto: pensa sempre a ciò che vuole ancora fare. Voleva un gioiello, adesso c'è. La nuova bicicletta, che per ora si chiama «Conconi», è stata finita alle tre e mezzo del sabato: poche ore dopo, la presentazione a Milano. «Correvo un sogno che mi sembra una favola», ha detto. Aveva gli occhi rossi: per la commovente, hanno creduto tutti; ma anche per il sonno. La Ferrari ha messo a disposizione della fantasia di Colnago le sue tecnologie: usando su telaio, cambio ed impianto frenate. Questi i principi del tecnico, per gli intenditori. «Si cercava rigidità più elevata, è ottenuta utilizzando la fibra di carbonio stabilizzata in matrice

di resina epossidica e nodi in tecnopolimeri avanzati caricati carbonio-vello. Per i tubi, realizzati in tecnologia «wrapping», si è utilizzato che dell'unidirezionale impregnato di carbonio e per la massima compattezza delle fibre si è ricorsi alla polimerizzazione ad alta pressione in autoclave. I nodi sono stati invece ottenuti per stampaggio di polimeri. CAMBIO — E' ad una sola leva, con otto velocità: il pignone posteriore è abilitato a sostituirsi con un'unica stella. Tutte le meccaniche sono allineate fra le due pedivelle, i rapporti sono intercambiabili a seconda del percorso. Questi i vantaggi: la catena è sempre in asse con le ruote dentate, quindi nessuna perdita di energia; cambiare marcia diventa più facile, non c'è il pericolo di un salto di catena e gli ingranaggi sono sempre in asse con le ruote dentate, quindi nessuna perdita di energia; cambiare marcia diventa più facile, non c'è il pericolo di un salto di catena e gli ingranaggi sono sempre in asse con le ruote dentate, quindi nessuna perdita di energia. CAMBIO — E' ad una sola leva, con otto velocità: il pignone posteriore è abilitato a sostituirsi con un'unica stella. Tutte le meccaniche sono allineate fra le due pedivelle, i rapporti sono intercambiabili a seconda del percorso. Questi i vantaggi: la catena è sempre in asse con le ruote dentate, quindi nessuna perdita di energia; cambiare marcia diventa più facile, non c'è il pericolo di un salto di catena e gli ingranaggi sono sempre in asse con le ruote dentate, quindi nessuna perdita di energia.

la leva sul manubrio. Per quanto riguarda la canalizzazione dell'olio, è stato utilizzato un tubo flessibile canalizzato di derivazione aerospaziale e collaudato alla Ferrari sugli impianti frenanti delle vetture di Formula 1. Ogni ruota ha tre braccia, come i raggi enormi: ma forse non è ancora la soluzione definitiva. Bella e manubrio (che è prolungabile da sette a dodici centimetri senza dover sostituire l'attacco) sono coperti di una pelle speciale, che assorbe il calore per malte, ore di seguito, provare per credere. Ma alcune delle innovazioni che presenta potranno essere usate, in futuro, anche per le normali biciclette da corsa. Sarà in commercio per Pasqua e pare che ci siano già parecchie prenotazioni. Anche i richi spesso vanno su due ruote, la domenica, per combattere la pancia. E' proprio il motore. Se è vero che non basta la bicicletta a fare il campione, è altrettanto vero che con questa gioiella si faticherà di meno. E' una regina che all'inizio si concederà soprattutto «vip»: ma poi abbasserà le pretese. Almeno un po'. Maurizio Caravella

NUOVA DELTA HF INTEGRALE

Turbo 185 CV, 215 km/h, 0-100 km/h in 6.6 sec.



L'emozione di guidare la Delta Campione del Mondo Rally.

La Delta HF integrale a trazione permanente sulle quattro ruote nasce oggi, ha già dimostrato quello che vale. Infatti, la Delta che ha trionfato nel Campionato del Mondo Rally e nel Mondiale Rally Piloti, aggiudicandosi la quasi totalità delle gare disputate, è vettura di serie, semplicemente adeguata alle normative sportive del gruppo A. E quest'anno la Lancia ha trionfato anche nella Coppa del Mondo gruppo N (riservata a vetture strettamente di serie), nel Campionato Europeo ed in quello italiano per vetture di Produzione. La Delta HF integrale dispone di prestazioni eccezionali grazie ai 185 CV erogati dal motore turbo ultima generazione alberi controrotanti, overboost e intercooler. La nuova Delta HF integrale è l'esaltante risultato della



tecnologia Lancia che ha imposto il suo incontrastato dominio nei rally. La trazione permanente sulle quattro ruote, con ripartitore di coppia centrale, giunto Ferguson e differenziale posteriore Torsen® a trasferimento di coppia, assicura una guida ineguagliabile ed entusiasmante. Nuovi freni e sospensioni. Ruote e pneumatici maggiorati per un ulteriore miglioramento nello sfruttamento della potenza e nella tenuta di strada. La strumentazione è assolutamente completa come conviene ad una vera sportiva di razza. A richiesta sono disponibili i sedili Recaro ad alto contenimento. Anche l'aspetto estetico è stato rinnovato: più aggressivo e dinamico, senza però perdere la personalità e l'eleganza del design Delta.



DELTA HF integrale: 185 CV, 215 km/h DELTA HF turbo: 140 CV, 203 km/h DELTA turbodiesel: 80 CV, 170 km/h DELTA GT i.e.: 108 CV, 185 km/h DELTA/DELTA LX: 78 CV, 163 km/h

COSTO VITA: + 0,4% IN NOVEMBRE

TORINO — Il costo della vita è salito ancora dello 0,4 per cento, un aumento che porta il tasso di annuo al 5,5.

I maggiori ritorni riguardano gli articoli di abbigliamento, i combustibili per il riscaldamento, alcuni prodotti alimentari, la farina, i salumi, i formaggi, i condimenti. Variazioni sensibili anche per mobili, elettrodomestici, articoli ricreativi e servizi di lavanderia.

Le cui rilevazioni eseguite dall'ufficio statistico del Comune di Torino.

Ecco per settore i principali ritorni.

Alimentazione (più 0,3 nel mese e più 5 in un anno). Aumenti sono riscontrati per farina di frumento, alcuni tipi di carne, di salumi, formaggi, pomodori, aceto, cioccolato, tè, vino e birra. Normale andamento stagionale per il

NELLE CITTÀ-CAMPIONE	
	novembre annuo
Torino	0,4 5,5
Milano	0,4 5,3
Genova	0,1 5,0
Bologna	0,3 5,2
Trieste	0,8 5,2

settore ortofrutticolo.

Abbigliamento (variazione mensile più 0,2, variazione annuale più 7,1). Il nuovo campionario invernale ha lasciato fortemente nella vivacità dei prezzi di questo settore, in particolare per gli articoli di vestiario, di biancheria personale, calzature e accessori.

Elettricità e combustibili (più 0,5 nel mese e più 2,1 in un anno). I prodotti petroliferi da riscaldamento costano di più.

Alimentazione (variazione mensile più 0,3, variazione annuale più 5,1). In spesa per la manutenzione della casa.

Beni e servizi vari (più 0,2 nel mese e più 5,3 in un anno). Leggeri ritorni sono stati registrati per alcuni articoli igienici e di uso domestico e per lo spettacolo sportivo.

(Continua a pagina 3)

PIU' TASSE SULLE BANANE PER PAGARE LE NAVI NEL GOLFO

ROMA — E' stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale in edicola oggi il decreto legge che prevede la copertura finanziaria della missione nel Golfo Persico della flotta italiana. Il decreto prevede una spesa — per 187 miliardi di lire che saranno ripartiti grazie ad un adeguamento del regime fiscale delle banane (7,4 miliardi), già la più alta d'Europa, attraverso un aumento degli indennizzi previsti dalla regolamentazione delle servizi marittimi. La Gazzetta pubblica inoltre la legge di conversione del decreto che disciplina la capacità di produzione della flotta peschereccia italiana, il decreto che stabilisce la copertura finanziaria per il contratto triennale delle forze di polizia e il decreto di proroga dei termini dell'intervento nelle zone riguardanti Campania e Basilicata.

STAMPA SERA

L. 119 - Numero 318

BORSA

QUOTIDIANO D'INFORMAZIONI - TORINO, VIA MARENCO 32 - TEL. (011) 85.851 - C.A.P. 10128

Lunedì 11 novembre 1987

SCHEMI +0,43%

MILANO — Sedola resistente in Borsa, dopoborsa leggermente migliore. L'indice Mib che alle 11 chiudeva lo 0,8% e alle 13 segnava +0,3% (sul 98% del listino; +1,9% l'indice tendenziale), finì a +0,43%.

DOLLARO — in calo la lira e stata fissata a 1298,10 lire contro 1298,10 lire di

Polizia e carabinieri stamane al deposito per evitare incidenti

TRAM: SCIOPERO RIUSCITO AL 35%

TRAFFICO CAOTICO ANCHE PER LA PIOGGIA E LA PRIMA NEVE

TORINO — Traffico ancora una volta moltiplicato in città per lo sciopero pubblico indetto dal Comitato dei tramvieri. Dai dati diffusi dall'ufficio sindacale Trasporti Torinesi sulla urbana è sceso al 35 per cento dei mezzi e manovratori sui 890 previsti per il servizio. In pratica il 35 per cento dei viaggiatori. Per quanto riguarda il servizio intercomunale, adesione del 28 per cento.

Il timore per la impopolarità della paralisi di Torino, la prima settimana di sciopero, ha convinto evidentemente i tramvieri a non spingere l'accelerazione della protesta. Inoltre, fin dalle prime ore del mattino nei depositi "Cerbido", "Nizza", "Torre", "San Paolo" e "Venaria", è entrata la polizia, in qualche caso — dicono i Cobas — manganelli alla mano, per garantire chi fra gli iscritti a Oggi, Cial e Uil voleva lavorare. Anziché arrischiare, non si segnalano incidenti.

Una cinquantina di aderenti ai Cobas e ai poliziotti sono prefettura per "molestie" a disposizione prefetto Sperano con le lettere di precettazione venerdì.

Prattanto sede T.T. sta cercando di risolvere il "gioco" 1300 firme presentate il 10 agosto. In pratica altrettante firme di tramvieri che sconfiggono la piattaforma, sostenendo che si doveva prima procedere al rinnovo dei delegati in carica dal rinnovo di concludere il nuovo contratto.



Un'ondata di maltempo ha investito il Piemonte e la Valle d'Aosta. La pianura e sulle città piove ormai da molte ore, mentre sulle montagne nevica. Il passo del Moncenisio è stato chiuso. I primi a fare della peggiorata condizione meteorologica sono gli automobilisti e, ovunque, il traffico registrato rallentamenti.

La polizia stradale segnala che sulle strade della provincia di Torino la pioggia si trasforma in neve oltre gli 800 metri di quota. Le precipitazioni sono particolarmente cospicue sulle montagne del vallone. Colle di Tenda il nevica è raggiunto 1000 metri di quota, 10 centimetri d'altezza.

Le nevicate hanno fatto urtare un sciopero sciistico operatori turistici delle località montane. Al Bestione, la neve è particolarmente apprezzata ed ulteriormente migliorata la situazione delle piste dove giovedì a domenica si svolgeranno le prime della coppa del Mondo sci. Le discese di Cortina e di Cortina, quali disputeranno "speciali" di "giganti", maschili e femminili sono già coperte da oltre un metro di neve. Ma non è tutto merito della natura: i giorni sono ripetutamente entrati in funzione gli impianti per la produzione di neve.

Le previsioni tempo durante stamane dall'aeronautica militare spiegano che l'ondata di maltempo sul Piemonte e sulla Valle d'Aosta durerà almeno tre giorni durante i quali sono previste nevicate più intense sulle

TORINO / Sessanta procedimenti dal pretore

CAPELLI: LA POLIZIA CONFERMA LE TINTURE SONO PERICOLOSE

TORINO — Le capelli pericolose: allergie, irritazioni, dermatiti, infezioni. Queste conclusioni dei periti nominati dal pretore di Torino, Raffaele Quariniello, che ha in carico solo i casi di rogatorie per lesioni ai danni di ragazze che lavorano per i parrucchieri.

Due titolari saloni sono stati già condannati. Si tratta di Gaetano Baccaro e Vincenzo Zaffarano. Il primo è stato condannato a pagare seicentomila lire di multa, la seconda a due mesi con la condizionale. Due loro dipendenti, Nadia Bruno e Susanna Pelizzari, hanno contratto malattie professionali: la prima una dermatite, la seconda la psoriasi. La differenza tra le pene inflitte è dovuta, infatti, alla diversa gravità dei danni patiti dalle giovani.

Il principale imputato è la parafenilendiamina, una sostanza che compare nell'elenco di quelle dichiarate pericolose. Che, ma che, nonostante la pericolosità, è nella

composizione delle tinture per capelli, nella misura del 10 per cento, a condizione che conferenzi si avverta la clientela può provocare allergie.

Queste sono le tenute nella legge dell'ottobre dell'86, che regola la vendita di prodotti cosmetici che, fino ad allora, sfuggivano ad ogni regolamentazione, mentre negli Stati Uniti, regolati e sostenuti medicinali e le produzioni hanno l'obbligo di stampare, sulla confezione, i nomi delle sostanze contenute nel prodotto.

Dopo la segnalazione questi due casi il dottor Quariniello ha fatto compilare una serie di accertamenti presso i reparti specializzati: alcuni ospedali: il Mauriziano, il Centro traumatologico (divisione di medicina del lavoro) e Dermatologico.

Sono, cond. ventili un centinaio di allergie dovuti all'uso delle tinture che contenevano la parafenilendiamina. quarantina di questi

riguarda al falsi tingere i capelli. La magistratura può procedere solo su querela della clientela.

Negli altri sessanta casi si tratta di giovani donne che lavorano presso i parrucchieri e si può procedere d'ufficio perché si tratta di lesioni provocate nell'ambito del rapporto di lavoro. Le giovani hanno contratto che sarebbero inguaribili. Due i casi di senna.

La parafenilendiamina viene assorbita facilmente e sembra che sarebbe sufficiente l'uso di guanti per proteggerla. Un altro fatto emerso nel corso delle indagini è la visita di alcuni quali vengono sottoposti a dipendenti parrucchieri hanno lo scopo di salvaguardare la salute ma non quella del lavoratore.

Per accertare una eventuale allergia alla parafenilendiamina, occorrono indagini. Inizialmente al primo manifestarsi di colpi di tosse o infiammazioni per la pelle.

FAVERO SI FERISCE IN AUTO

MORTO UN AMICO TIFOSO

Un'avventura per il terzino della Juventus, Favero, Stanotte attorno alle 23.30, vittima di un pauroso incidente d'auto, quale ha perso la vita Mario Onorato, tifoso juventino, co-persone di molti giocatori.

Dopo partita con il Cesena, Favero è accettato l'invito di un gruppo di amici ha guidato la vettura. Rientrando a casa, giunto in corso Appio Claudio, subito dopo il ristorante Moia, ha perso il controllo della vettura. Lancia Thema, è forse anche a un'uscita stradale reso viscido da una sottile pioggia, è andato a sbattere contro un palo della luce, piangendo.

L'auto è stata fatale a Mario Onorato, anni, via Boghetto 15, fattorino di una ditta di Poirino e consigliere del Juventus club Torino, una figura nota negli ambienti calcistici juventini della città, legato da amicizia con tutti i giocatori bianconeri.

È stato trasportato al pronto soccorso di Maria Vittoria, dove è subito giunto il ventiduenne dottor Beale ed il dirigente Giuliano. I feriti lacerati contusi, suole capillari, contusioni all'anca sinistra, alla mano sinistra e piede sinistro, ferite a polso sinistro a meno di 10 centimetri. La ragione scapolare. La è di 10 giorni.

Stamane Favero è stato trasportato alla clinica Fornaca e sottoposto a visita neurologica. Ha ricordato la dinamica dell'incidente ed ha chiesto di poter tornare subito a casa. Della tragica fine dell'amico Mario non sapeva nulla.



Luciana Favero, stamane, in clinica. Nel riquadro, Mario Onorato

Le cinquanta missive «scomparse» documentano vent'anni di passioni tra il pittore e la contessa

AMORE MIO, VORREI AVERE UN FIGLIO DA TE

DISINQUANTO LE LETTERE DI GUTTUSO ALLA MARZOTTO

ROMA — «Eccoti il mio cuore sanguinante», a pieno campo, una lettera nelle mani di Renato Guttuso riversava i suoi slanci. Marzotto: «Miele mio, che mio, finto mio. Vorrei un figlio da te». Il carteggio d'amore che molti cercavano, persino la magistratura, il riapparso. Compose all'improvviso. In un volumetto con il titolo «Invita a leggere fra le righe: «Nel nome della minime». Associazioni con il fortunato di Umberto Eco, «Il romanzo», è curato. Anche questa volta la storia viene raccontata da chi fingeva aver 50 lettere infiammate. L'esplicito è dell'autore del libro, un tal Enzo Rocco, chiaramente uno pseudonimo, uno come quelli che si incontrano nella vicenda. Il protagonista, così che ricopre il carteggio, è Giulio Andreotti. Il nome ricorda tanto quello di Giulio Andreotti, amico intimo di Guttuso. Non esistono poi su chi siano i due amanti. In copertina subito il nome infante del pittore, il sigillo, sulle righe di una prosa appassionata. La destinataria di ogni slancio è Marzotto, nome quasi sulico, per tutelare Maria. Che sia lei lo suggerisce nella prima pagina una



Maria Marzotto

cartina Roma, dove il simbolo del indico di Spagna, teatro d'azione della contessa Marzotto.

La storia di un rapporto appassionato e contrastato si dipana in un ventennio, raccontato dalle lettere riprodotte anche in fotografia. Il firma del pittore, arricchito da curiosità, si allineava della Marzotto, poste a suggello degli scritti. La relazione rivela il del pittore. Lui scrive: «Sono di Maria vestita. Sono un uomo che si fa facilmente sedurre dalle donne». Lei appare perorante, piena di vitalità. «Tu dici che sei libero. Tu mi consigli di ascoltarti perché ti sei fatto la tua vita strada». L'artista sente le differenze soprattutto quelle. Fra lui e lei ci sono le linee di differenza: «Il tempo dell'amore è un tempo lungo, anche se la vita non lo è la mia è ormai corta». Così l'occhio è attento, geloso, quanto gioventù potrebbe sciupare un amore: «Mi spiace che ti diverta. E il mio dubbio è terribile perché non so fino a che punto ti diverti. E parlo del tuo corpo e del tuo spirito. Amore vero, fanno credere che

(Continua a pagina 3)

L'Auditel conferma il dato, ma dice: «Può essere attendibile»

I RAGGI DI CITTADINI: QUASI 8 MILIONI DA FANTASTICO A CANALI 5 PER UN MINUTO

MILANO — Sarebbero tre milioni e 700 mila (e non otto milioni, come aveva previsto Celentano) i telespettatori che, sabato sera alle 23.00, hanno seguito l'invito del conduttore di «Fantastico», a sintonizzarsi, per un minuto, su Canale 5: ma si tratta di un dato non ufficiale, perché l'Auditel non è ancora stata autorizzata a diffondere i dati d'ascolto minuto per minuto.

Spiega infatti il direttore dell'Auditel, Walter Fancini: «Non possiamo questo dato, ma non lo scopriamo. Del nostro elaboratore non abbiamo solo le informazioni che il consiglio d'amministrazione ci autorizza a diffondere, e cioè i dati d'ascolto di cinque minuti in cinque minuti».

Allora voi, sapevale Celentano tentato l'esperimento



Adriano Celentano

mento di audience in diretta? «No, non lo sapremo, e devo confessare che sul momento ho avuto un brivido. Ma, così facendo, Celentano ha dimostrato di conoscere a fondo il problema: il servizio Auditel funziona, ed è in grado di fornire il dato del minuto. Solo che per il momento non possiamo farlo, almeno fino a che non ci sarà l'interconnessione».

E' credibile la cifra tragica, che parla di tre milioni e 700 mila spettatori? «Si tratta di un dato che, probabilmente, è stato diffuso da qualche ufficio stampa, dalla Rai o da Canale 5: i loro elaboratori sono collegati con il nostro centralino, e ci hanno copiato il "segreto". Credo sia una cifra realistica, che dimostra, anche se indirettamente, l'efficacia di un servizio che forniamo presto».

sta. mil.

PER TUTELARE I TRANVIERI DECISI COMUNQUE A LAVORARE



Ivano Barbiaro

tempo al gioco ed alla fantasia prometteva mamma-ru-
C'è così che, al di là delle loro
cataloghi persino troppo in-
oggetti, gli operatori del
settore stanno mettendo su
punta una prospettiva sul
cul. rivendicazioni «di
setta», e consumismi fren-
«a parte, è difficile non
esser d'accordo: in futuro
la categoria merita una
campagna promozionale
non più concentrata a Natale
ma diluita nelle diverse
stagioni, con l'obiettivo di
pilolare il mercato di domani
perché i bambini siano
ancora bambini.

Giornata decisa al processo d'appello contro la banda sciacca: d'aver rapito l'industriale Paolo Alessio. La Corte deve ■■■ sulla richiesta, presentata all'unanimità ■■■ difensori, di riaprire il dibattimento che ■■■ primo grado fu duramente ■■■ proprio dagli avvocati: «Non pronunceremo ■■ nostre arringhe perché il collegio giudicante ■■ ha fatto tutto quanto era necessario per ricercare la verità». Nel generale corso i difensori rinunciarono a parlare davanti i giudici della quinta sezione penale, perché erano stati violati i diritti della difesa. Ed i loro difesi (Domenico Belfiore, ■■■ Ursino, Placido Barresi, Vincenzo Pavia, Tommaso Pavia) furono ritenuti colpevoli e condannati a pesanti pene, dai ■■ ai ■■ anni, secondo le richieste dell'accusa.

Lo scorso giovedì, in prima Corte d'appello (presidente Pempinelli, procuratore generale Notarbartolo) ■■ secondo ■■ è entrato ■■■ nel vivo: si è parlato soprattutto ■■■ registrazioni effettuate in ■■■ dal ■■■

perpetro, della mala torinese. Cicco Milano, un tempo ■■■ del capi. ■■■ era infatti un registratore calunniaturista, fornito dal carcere ■■ segretti, nei ventili e con quello ■■■ girato ■■ celli del carcere raccogliendo ■■ fidenze, ■■ confessioni involontarie, di decine ■■ personaggi che con ■■ avevano parlato a ■■■ Le registrazioni, confermate ■■ pentiti, in tribunale, avevano ■■ inchiodato gli imputati.

In questi giorni gli avvocati (Chiassano, Luzzi, Gallo, Billighini, Masselli, ■■■ Merlone) sono tornati alla carica sull'argomento dei nastri. Oggetto della loro protesta era proprio stata l'ammissibilità ■■■ delle registrazioni ■■ soprattutto, la «verginità» dei nastri: alcune parti sarebbero ■■ manovrate ■■ cancellate, i difensori hanno anche prodotto una «superperizia», fatta eseguire in America, che proverebbe i «tagli». Per questo hanno chiesto che il dibattimento sia riaperto: per approfondirne la verità ■■ c'è in quelle parti cancellate? meglio ■■ passato.



MILANO

Scambi ristretti

MILANO — La Borsa ha aperto i battenti con una seduta molto calma, povera di notizie, ma anche di offerte non sono state presentate sul livello di venerdì scorso e tutto rinvia a dopo la liquidazione. Nel frattempo il mercato segna il passo registrando un volume ristretto di scambi.

I primi scambi tuttavia hanno oscillato sul livello di venerdì scorso con qualche modesta variazione in più e in meno. Infatti alla fine della giornata ha segnato -0,09% confermando la tendenza della mattinata.

Molto calmi le Fiat, Montedison, la Ilva, la Burgo, sempre calme Olivetti, Assebina a 30.300. ha aperto stabile a

199.500 per chiudere stabile a 199.500.

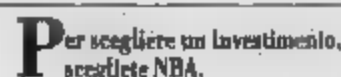
Il mercato ha assunto una maggiore intonazione, ma senza dar luogo a oscillazioni di rilievo. Anche per i titoli primari la tendenza si è stabilizzata, gradatamente e a metà seduta l'indice è salito a -0,3% sul 50% del listino; l'indice finale registra +0,43%.

Dopo una leggera tendenza al rialzo sui valori più attesi, Reddito fisso sempre bene, Reddito speciale per Cof e Bot; per quanto riguarda le obbligazioni convertibili, l'intonazione leggermente irregolare.

Freddi: Generali 86.500, dopoborsa 86.000, 86.000; Fiat 83.100, 83.500, 84.000, 84.500; privilegiata 82.500, 83.000, 83.500; Montedison 14.900, 15.100, 15.300, 15.500, 15.700, 15.900, 16.100, 16.300, 16.500, 16.700, 16.900, 17.100, 17.300, 17.500, 17.700, 17.900, 18.100, 18.300, 18.500, 18.700, 18.900, 19.100, 19.300, 19.500, 19.700, 19.900, 20.100, 20.300, 20.500, 20.700, 20.900, 21.100, 21.300, 21.500, 21.700, 21.900, 22.100, 22.300, 22.500, 22.700, 22.900, 23.100, 23.300, 23.500, 23.700, 23.900, 24.100, 24.300, 24.500, 24.700, 24.900, 25.100, 25.300, 25.500, 25.700, 25.900, 26.100, 26.300, 26.500, 26.700, 26.900, 27.100, 27.300, 27.500, 27.700, 27.900, 28.100, 28.300, 28.500, 28.700, 28.900, 29.100, 29.300, 29.500, 29.700, 29.900, 30.100, 30.300, 30.500, 30.700, 30.900, 31.100, 31.300, 31.500, 31.700, 31.900, 32.100, 32.300, 32.500, 32.700, 32.900, 33.100, 33.300, 33.500, 33.700, 33.900, 34.100, 34.300, 34.500, 34.700, 34.900, 35.100, 35.300, 35.500, 35.700, 35.900, 36.100, 36.300, 36.500, 36.700, 36.900, 37.100, 37.300, 37.500, 37.700, 37.900, 38.100, 38.300, 38.500, 38.700, 38.900, 39.100, 39.300, 39.500, 39.700, 39.900, 40.100, 40.300, 40.500, 40.700, 40.900, 41.100, 41.300, 41.500, 41.700, 41.900, 42.100, 42.300, 42.500, 42.700, 42.900, 43.100, 43.300, 43.500, 43.700, 43.900, 44.100, 44.300, 44.500, 44.700, 44.900, 45.100, 45.300, 45.500, 45.700, 45.900, 46.100, 46.300, 46.500, 46.700, 46.900, 47.100, 47.300, 47.500, 47.700, 47.900, 48.100, 48.300, 48.500, 48.700, 48.900, 49.100, 49.300, 49.500, 49.700, 49.900, 50.100, 50.300, 50.500, 50.700, 50.900, 51.100, 51.300, 51.500, 51.700, 51.900, 52.100, 52.300, 52.500, 52.700, 52.900, 53.100, 53.300, 53.500, 53.700, 53.900, 54.100, 54.300, 54.500, 54.700, 54.900, 55.100, 55.300, 55.500, 55.700, 55.900, 56.100, 56.300, 56.500, 56.700, 56.900, 57.100, 57.300, 57.500, 57.700, 57.900, 58.100, 58.300, 58.500, 58.700, 58.900, 59.100, 59.300, 59.500, 59.700, 59.900, 60.100, 60.300, 60.500, 60.700, 60.900, 61.100, 61.300, 61.500, 61.700, 61.900, 62.100, 62.300, 62.500, 62.700, 62.900, 63.100, 63.300, 63.500, 63.700, 63.900, 64.100, 64.300, 64.500, 64.700, 64.900, 65.100, 65.300, 65.500, 65.700, 65.900, 66.100, 66.300, 66.500, 66.700, 66.900, 67.100, 67.300, 67.500, 67.700, 67.900, 68.100, 68.300, 68.500, 68.700, 68.900, 69.100, 69.300, 69.500, 69.700, 69.900, 70.100, 70.300, 70.500, 70.700, 70.900, 71.100, 71.300, 71.500, 71.700, 71.900, 72.100, 72.300, 72.500, 72.700, 72.900, 73.100, 73.300, 73.500, 73.700, 73.900, 74.100, 74.300, 74.500, 74.700, 74.900, 75.100, 75.300, 75.500, 75.700, 75.900, 76.100, 76.300, 76.500, 76.700, 76.900, 77.100, 77.300, 77.500, 77.700, 77.900, 78.100, 78.300, 78.500, 78.700, 78.900, 79.100, 79.300, 79.500, 79.700, 79.900, 80.100, 80.300, 80.500, 80.700, 80.900, 81.100, 81.300, 81.500, 81.700, 81.900, 82.100, 82.300, 82.500, 82.700, 82.900, 83.100, 83.300, 83.500, 83.700, 83.900, 84.100, 84.300, 84.500, 84.700, 84.900, 85.100, 85.300, 85.500, 85.700, 85.900, 86.100, 86.300, 86.500, 86.700, 86.900, 87.100, 87.300, 87.500, 87.700, 87.900, 88.100, 88.300, 88.500, 88.700, 88.900, 89.100, 89.300, 89.500, 89.700, 89.900, 90.100, 90.300, 90.500, 90.700, 90.900, 91.100, 91.300, 91.500, 91.700, 91.900, 92.100, 92.300, 92.500, 92.700, 92.900, 93.100, 93.300, 93.500, 93.700, 93.900, 94.100, 94.300, 94.500, 94.700, 94.900, 95.100, 95.300, 95.500, 95.700, 95.900, 96.100, 96.300, 96.500, 96.700, 96.900, 97.100, 97.300, 97.500, 97.700, 97.900, 98.100, 98.300, 98.500, 98.700, 98.900, 99.100, 99.300, 99.500, 99.700, 99.900, 100.100, 100.300, 100.500, 100.700, 100.900, 101.100, 101.300, 101.500, 101.700, 101.900, 102.100, 102.300, 102.500, 102.700, 102.900, 103.100, 103.300, 103.500, 103.700, 103.900, 104.100, 104.300, 104.500, 104.700, 104.900, 105.100, 105.300, 105.500, 105.700, 105.900, 106.100, 106.300, 106.500, 106.700, 106.900, 107.100, 107.300, 107.500, 107.700, 107.900, 108.100, 108.300, 108.500, 108.700, 108.900, 109.100, 109.300, 109.500, 109.700, 109.900, 110.100, 110.300, 110.500, 110.700, 110.900, 111.100, 111.300, 111.500, 111.700, 111.900, 112.100, 112.300, 112.500, 112.700, 112.900, 113.100, 113.300, 113.500, 113.700, 113.900, 114.100, 114.300, 114.500, 114.700, 114.900, 115.100, 115.300, 115.500, 115.700, 115.900, 116.100, 116.300, 116.500, 116.700, 116.900, 117.100, 117.300, 117.500, 117.700, 117.900, 118.100, 118.300, 118.500, 118.700, 118.900, 119.100, 119.300, 119.500, 119.700, 119.900, 120.100, 120.300, 120.500, 120.700, 120.900, 121.100, 121.300, 121.500, 121.700, 121.900, 122.100, 122.300, 122.500, 122.700, 122.900, 123.100, 123.300, 123.500, 123.700, 123.900, 124.100, 124.300, 124.500, 124.700, 124.900, 125.100, 125.300, 125.500, 125.700, 125.900, 126.100, 126.300, 126.500, 126.700, 126.900, 127.100, 127.300, 127.500, 127.700, 127.900, 128.100, 128.300, 128.500, 128.700, 128.900, 129.100, 129.300, 129.500, 129.700, 129.900, 130.100, 130.300, 130.500, 130.700, 130.900, 131.100, 131.300, 131.500, 131.700, 131.900, 132.100, 132.300, 132.500, 132.700, 132.900, 133.100, 133.300, 133.500, 133.700, 133.900, 134.100, 134.300, 134.500, 134.700, 134.900, 135.100, 135.300, 135.500, 135.700, 135.900, 136.100, 136.300, 136.500, 136.700, 136.900, 137.100, 137.300, 137.500, 137.700, 137.900, 138.100, 138.300, 138.500, 138.700, 138.900, 139.100, 139.300, 139.500, 139.700, 139.900, 140.100, 140.300, 140.500, 140.700, 140.900, 141.100, 141.300, 141.500, 141.700, 141.900, 142.100, 142.300, 142.500, 142.700, 142.900, 143.100, 143.300, 143.500, 143.700, 143.900, 144.100, 144.300, 144.500, 144.700, 144.900, 145.100, 145.300, 145.500, 145.700, 145.900, 146.100, 146.300, 146.500, 146.700, 146.900, 147.100, 147.300, 147.500, 147.700, 147.900, 148.100, 148.300, 148.500, 148.700, 148.900, 149.100, 149.300, 149.500, 149.700, 149.900, 150.100, 150.300, 150.500, 150.700, 150.900, 151.100, 151.300, 151.500, 151.700, 151.900, 152.100, 152.300, 152.500, 152.700, 152.900, 153.100, 153.300, 153.500, 153.700, 153.900, 154.100, 154.300, 154.500, 154.700, 154.900, 155.100, 155.300, 155.500, 155.700, 155.900, 156.100, 156.300, 156.500, 156.700, 156.900, 157.100, 157.300, 157.500, 157.700, 157.900, 158.100, 158.300, 158.500, 158.700, 158.900, 159.100, 159.300, 159.500, 159.700, 159.900, 160.100, 160.300, 160.500, 160.700, 160.900, 161.100, 161.300, 161.500, 161.700, 161.900, 162.100, 162.300, 162.500, 162.700, 162.900, 163.100, 163.300, 163.500, 163.700, 163.900, 164.100, 164.300, 164.500, 164.700, 164.900, 165.100, 165.300, 165.500, 165.700, 165.900, 166.100, 166.300, 166.500, 166.700, 166.900, 167.100, 167.300, 167.500, 167.700, 167.900, 168.100, 168.300, 168.500, 168.700, 168.900, 169.100, 169.300, 169.500, 169.700, 169.900, 170.100, 170.300, 170.500, 170.700, 170.900, 171.100, 171.300, 171.500, 171.700, 171.900, 172.100, 172.300, 172.500, 172.700, 172.900, 173.100, 173.300, 173.500, 173.700, 173.900, 174.100, 174.300, 174.500, 174.700, 174.900, 175.100, 175.300, 175.500, 175.700, 175.900, 176.100, 176.300, 176.500, 176.700, 176.900, 177.100, 177.300, 177.500, 177.700, 177.900, 178.100, 178.300, 178.500, 178.700, 178.900, 179.100, 179.300, 179.500, 179.700, 179.900, 180.100, 180.300, 180.500, 180.700, 180.900, 181.100, 181.300, 181.500, 181.700, 181.900, 182.100, 182.300, 182.500, 182.700, 182.900, 183.100, 183.300, 183.500, 183.700, 183.900, 184.100, 184.300, 184.500, 184.700, 184.900, 185.100, 185.300, 185.500, 185.700, 185.900, 186.100, 186.300, 186.500, 186.700, 186.900, 187.100, 187.300, 187.500, 187.700, 187.900, 188.100, 188.300, 188.500, 188.700, 188.900, 189.100, 189.300, 189.500, 189.700, 189.900, 190.100, 190.300, 190.500, 190.700, 190.900, 191.100, 191.300, 191.500, 191.700, 191.900, 192.100, 192.300, 192.500, 192.700, 192.900, 193.100, 193.300, 193.500, 193.700, 193.900, 194.100, 194.300, 194.500, 194.700, 194.900, 195.100, 195.300, 195.500, 195.700, 195.900, 196.100, 196.300, 196.500, 196.700, 196.900, 197.100, 197.300, 197.500, 197.700, 197.900, 198.100, 198.300, 198.500, 198.700, 198.900, 199.100, 199.300, 199.500, 199.700, 199.900, 200.100, 200.300, 200.500, 200.700, 200.900, 201.100, 201.300, 201.500, 201.700, 201.900, 202.100, 202.300, 202.500, 202.700, 202.900, 203.100, 203.300, 203.500, 203.700, 203.900, 204.100, 204.300, 204.500, 204.700, 204.900, 205.100, 205.300, 205.500, 205.700, 205.900, 206.100, 206.300, 206.500, 206.700, 206.900, 207.100, 207.300, 207.500, 207.700, 207.900, 208.100, 208.300, 208.500, 208.700, 208.900, 209.100, 209.300, 209.500, 209.700, 209.900, 210.100, 210.300, 210.500, 210.700, 210.900, 211.100, 211.300, 211.500, 211.700, 211.900, 212.100, 212.300, 212.500, 212.700, 212.900, 213.100, 213.300, 213.500, 213.700, 213.900, 214.100, 214.300, 214.500, 214.700, 214.900, 215.100, 215.300, 215.500, 215.700, 215.900, 216.100, 216.300, 216.500, 216.700, 216.900, 217.100, 217.300, 217.500, 217.700, 217.900, 218.100, 218.300, 218.500, 218.700, 218.900, 219.100, 219.300, 219.500, 219.700, 219.900, 220.100, 220.300, 220.500, 220.700, 220.900, 221.100, 221.300, 221.500, 221.700, 221.900, 222.100, 222.300, 222.500, 222.700, 222.900, 223.100, 223.300, 223.500, 223.700, 223.900, 224.100, 224.300, 224.500, 224.700, 224.900, 225.100, 225.300, 225.500, 225.700, 225.900, 226.100, 226.300, 226.500, 226.700, 226.900, 227.100, 227.300, 227.500, 227.700, 227.900, 228.100, 228.300, 228.500, 228.700, 228.900, 229.100, 229.300, 229.500, 229.700, 229.900, 230.100, 230.300, 230.500, 230.700, 230.900, 231.100, 231.300, 231.500, 231.700, 231.900, 232.100, 232.300, 232.500, 232.700, 232.900, 233.100, 233.300, 233.500, 233.700, 233.900, 234.100, 234.300, 234.500, 234.700, 234.900, 235.100, 235.300, 235.500, 235.700, 235.900, 236.100, 236.300, 236.500, 236.700, 236.900, 237.100, 237.300, 237.500, 237.700, 237.900, 238.100, 238.300, 238.500, 238.700, 238.900, 239.100, 239.300, 239.500, 239.700, 239.900, 240.100, 240.300, 240.500, 240.700, 240.900, 241.100, 241.300, 241.500, 241.700, 241.900, 242.100, 242.300, 242.500, 242.700, 242.900, 243.100, 243.300, 243.500, 243.700, 243.900, 244.100, 244.300, 244.500, 244.700, 244.900, 245.100, 245.300, 245.500, 245.700, 245.900, 246.100, 246.300, 246.500, 246.700, 246.900, 247.100, 247.300, 247.500, 247.700, 247.900, 248.100, 248.300, 248.500, 248.700, 248.900, 249.100, 249.300, 249.500, 249.700, 249.900, 250.100, 250.300, 250.500, 250.700, 250.900, 251.100, 251.300, 251.500, 251.700, 251.900, 252.100, 252.300, 252.500, 252.700, 252.900, 253.100, 253.300, 253.500, 253.700, 253.900, 254.100, 254.300, 254.500, 254.700, 254.900, 255.100, 255.300, 255.500, 255.700, 255.900, 256.100, 256.300, 256.500, 256.700, 256.900, 257.100, 257.300, 257.500, 257.700, 257.900, 258.100, 258.300, 258.500, 258.700, 258.900, 259.100, 259.300, 259.500, 259.700, 259.900, 260.100, 260.300, 260.500, 260.700, 260.900, 261.100, 261.300, 261.500, 261.700, 261.900, 262.100, 262.300, 262.500, 262.700, 262.900, 263.100, 263.300, 263.500, 263.700, 263.900, 264.100, 264.300, 264.500, 264.700, 264.900, 265.100, 265.300, 265.500, 265.700, 265.900, 266.100, 266.300, 266.500, 266.700, 266.900, 267.100, 267.300, 267.500, 267.700, 267.900, 268.100, 268.300, 268.500, 268.700, 268.900, 269.100, 269.300, 269.500, 269.700, 269.900, 270.100, 270.300, 270.500, 270.700, 270.900, 271.100, 271.300, 271.500, 271.700, 271.900, 272.100, 272.300, 272.500, 272.700, 272.900, 273.100, 273.300, 273.500, 273.700, 273.900, 274.100, 274.300, 274.500, 274.700, 274.900, 275.100, 275.300, 275.500, 275.700, 275.900, 276.100, 276.300, 276.500, 276.700, 276.900, 277.100, 277.300, 277.500, 277.700, 277.900, 278.100, 278.300, 278.500, 278.700, 278.900, 279.100, 279.300, 279.500, 279.700, 279.900, 280.100, 280.300, 280.500, 280.700, 280.900, 281.100, 281.300, 281.500, 281.700,

NBA: ■■■ gamma completa di investimenti per pretendere sempre il massimo dal vostro capitale.

NBA: ■■■ gamma completa di investimenti per pretendere sempre il massimo dal vostro capitale.



I nostri esperti vi aspettano presso tutte le nostre filiali per illustrarvi i dettagli, le quotazioni ed altre vantaggiose proposte.

GRUPPO

**7 Offerte
lavoro e impiego
generali, artisti, fattorini**

SPREMIATA azienda operante nel campo del computer e della tecnologia, si occupa in operaie per stampaggio per ciclo di precisione con grande velocità. Si richiede: specifico esperienza di stampi a pressa ed è indispensabile buona conoscenza del disegno di stampi industriali. Si offrono condizioni remunerative alle capacità. Per avere prima informazioni telefonare al 611.6183.

commercial, barista

domestic violence. For approximately 10 years, the

glowen de wachstums van deze bedrijfstak en de invulling van de programma's van de werkgroep voor de toekomstige jaren.

glowen de wachstums van deze bedrijfstak en de invulling van de programma's van de werkgroep voor de toekomstige jaren.

դրամներ փոխանակվում են ՔՀԿ-ի անհատական
դրամ 191 զանգված ծանր 12 և 557 6772,

IMPORTANTE. Invitados a concertos de música
moderna por invitar a una orquesta de re-
tañedores. Conviene que todos los miembros...

המחיר: 25 ש"ח. ניתן להשיג גם באתר: www.mafim.gov.il

[illegible]

പ്രസിദ്ധരായ ചരിത്രകാരന്മാർക്ക് ഉപയോഗിക്കാൻ സൗകര്യമുള്ള ഒരു പുസ്തകം. ഇതിന് ആധുനികവൽക്കനം നടത്തിയതാണ്.

SOCHO operativno con municipal expensas
 es necesario que se vayan a desarrollar
 actividades y organizaciones que permitan
 fortalecer la gestión pública y la
 participación ciudadana.



എന്നിവയെക്കുറിച്ച് അന്വേഷിക്കുക. വിവരങ്ങൾ: www.punjab.gov.in

[illegible]

(continue)

**FINALMENTE UN DIESEL
RIVOLUZIONARIO CHE
SUPERA IN PERFETTO
SILENZIO I 160 KM/H**

N°1 NEL MONDO

urtiche. Avviamento immediato a controllo elettronico; emissione dei gas di scarico a bassissimo tasso di inquinamento per un maggior rispetto dell'ambiente e i consumi? Eccezionalmente contenuti: 25,6 km/l a 90 km/h, 18 km/l a  km/h e nel ciclo urbano. Corsa. Una nuova gamma  emozioni da scoprire subito.

OPEL 
BY GENERAL MOTORS
N°1 NEL MONDO



CORSA DIESEL. DA 11.795.000
IVA E TRASPORTO INCLUSA

Bodrato: «Aspettiamo il congresso dc». Il ministro Vassalli (Giustizia): «Vorrei che mi mandassero via presto: sono stanchissimo». Bassanini: «Non dura più di 3 mesi». E Capanna accusa il pci



andrà avanti per un mese.
Un mese e mezzo.

Dunque secondo le ■■■■ accolte nel Palazzo Gloria non dovrebbe avere vita lunga. Tutti definiscono il suo governo gracile e malato: si ■■■■ a vedere se la ■■■■ ■■■■ lo porterà alla tomba o lo farà sopravvivere. Una ■■■■ è Carla: Craxi e De Mita, almeno per ora, lo curano a base ■■■■ vitamine ■■■■ trasfusioni di ■■■■. E ■■■■ il governo tira avanti, fra raffreddori e colpi di ■■■■.

F. L.

«Inverso aglie e riterimento
segreti». In qualche caso fa-
ce riconoscibili, come
Cittullo racconta:
«Quando il laureato, ieri
mattina, sono andati a una
funzione con il "grande po-
pola" che ■■■■ farmi pensare
alla de. ■■■■
Il pittore ■■■■ vorrebbe ve-
gnente, desidera ■■■■ lei.
■ ■■ altri gli danno noia. ■■■■
■ ■■, avvolgito da una
nostra a un ricevimento. E la
noia risaleva continua. ■■■■
«Infastidito mia moglie a spi-
ermi ad accettare cose del
terrore, perché pensa che que-
sto possa dirmi». E la noia
continua.
«Molti aspetti del vecchio
comparsasse li ho ■■■■
■ ■■, ma l'aria ■■■■ stea-



Passat Familiar. Cose serie, tutte di serie.

- ① Fendinebbia anteriori e posteriori.
- ② Servosterzo per i modelli a 5 cilindri.
- ③ Antenna automatica.
- ④ Specchietto retrovisore destro e sinistro regolabile dall'interno.
- ⑤ Chiusura centralizzata.
- ⑥ Tettuccio apribile ■ scomparsa e basculante.
- ⑦ Mancorrenti fissi ■ barre portapacchi.
- ⑧ Sedile posteriore ribaltabile di 2/3 e 1/3 ■ completamente.
- ⑨ Copertura ■ soffiato vano bagagli.
- ⑩ 4 altoparlanti ■ predisposizione radiostereo.



- ⑪ Trazione integrale permanente.
 - ⑫ Portascarponi, ⑬ Portasci ■ sicurezza.
- Per tutti gli automobilisti che ■■■■ ■■■■.



1.014 punti ■■■■ il Assistenza in Italia. Vedere negli elenchi telefonici ■■■■ seconda di copertina e nelle pagine gialle alla voce Automobili.

ECONOMICI

8 Rappresentanti

ISTITUTO assicurativo cerca funzionari/provegisti per corrispondenza. Richiesta: cultura, presenza, attività e rapporti umani. Offerta: retribuzione superiore alla media corrispondente alle reali capacità, previdenza di legge, inaspriti. Telefonare 548.921.

PER il mercato assicurativo corrispondenti, persone con spiccata motivazione ad un'attività tecnico-commerciale che abbiano maturato esperienza nei campi di: assicurativo, immobiliare e viaggi. Offerta: retribuzione e vantaggi inaspriti. Scrivere: «Pubblicazioni 883» - 10100 Torino.

15 Autovetture

ACQUISTA auto piccole grosse cilindrate, semicarrozzati e fuoristrada diesel e benzina. Corso Umbria 30. Tel. 481.674.

ACQUISTA auto d'occasione Fiat Lancia Alfa 4112 Y10 RS Goli. Piazza Manno 18, angolo corso Broletto. Tel. 739.3564.

ACQUISTA auto usate con sollecitazione massima valutazione, pagamento immediato. Autocentro Cassini 48 - Torino.

AUTOPECCATI srl, corso Rossini 73, telefono 501.863, vende Maserati Isotta 430 4 porte blu metallizzato con condizionale rinnovo in fine anno 1993.

AUTOGROUP SpA, c. G. Cesare 334 tel. 202.835, c. Pascheria 325 tel. 724.010, vende Toyota 2000 TE 1.844 km, servizi di gruppo, meteo, garanzia 12 mesi.

AUTOGROUP SpA, c. G. Cesare 334 tel. 202.835, c. Pascheria 325 tel. 724.010, vende Maserati Isotta 430 4 porte blu metallizzato con condizionale rinnovo in fine anno 1993.

AUTOGROUP SpA, c. G. Cesare 334 tel. 202.835, c. Pascheria 325 tel. 724.010, vende BMW 218 del 1983, venduto Metallizzato, servizi di gruppo, garanzia 12 mesi.

AUTOGROUP SpA, c. G. Cesare 334 tel. 202.835, c. Pascheria 325 tel. 724.010, vende BMW 218 del 1983, venduto Metallizzato, servizi di gruppo, garanzia 12 mesi.

AUTOGROUP SpA, c. G. Cesare 334 tel. 202.835, c. Pascheria 325 tel. 724.010, vende BMW 218 del 1983, venduto Metallizzato, servizi di gruppo, garanzia 12 mesi.

AUTOGROUP SpA, c. G. Cesare 334 tel. 202.835, c. Pascheria 325 tel. 724.010, vende BMW 218 del 1983, venduto Metallizzato, servizi di gruppo, garanzia 12 mesi.

AUTOGROUP SpA, c. G. Cesare 334 tel. 202.835, c. Pascheria 325 tel. 724.010, vende BMW 218 del 1983, venduto Metallizzato, servizi di gruppo, garanzia 12 mesi.

AUTOGROUP SpA, c. G. Cesare 334 tel. 202.835, c. Pascheria 325 tel. 724.010, vende BMW 218 del 1983, venduto Metallizzato, servizi di gruppo, garanzia 12 mesi.

GRUPPO AUTOMOBILI vende: Peugeot 405 1.6 16 v, 1.8 16 v, 2.0 16 v, 2.5 16 v, 3.0 16 v, 4.0 16 v, 5.0 16 v, 6.0 16 v, 7.0 16 v, 8.0 16 v, 9.0 16 v, 10.0 16 v, 11.0 16 v, 12.0 16 v, 13.0 16 v, 14.0 16 v, 15.0 16 v, 16.0 16 v, 17.0 16 v, 18.0 16 v, 19.0 16 v, 20.0 16 v, 21.0 16 v, 22.0 16 v, 23.0 16 v, 24.0 16 v, 25.0 16 v, 26.0 16 v, 27.0 16 v, 28.0 16 v, 29.0 16 v, 30.0 16 v, 31.0 16 v, 32.0 16 v, 33.0 16 v, 34.0 16 v, 35.0 16 v, 36.0 16 v, 37.0 16 v, 38.0 16 v, 39.0 16 v, 40.0 16 v, 41.0 16 v, 42.0 16 v, 43.0 16 v, 44.0 16 v, 45.0 16 v, 46.0 16 v, 47.0 16 v, 48.0 16 v, 49.0 16 v, 50.0 16 v, 51.0 16 v, 52.0 16 v, 53.0 16 v, 54.0 16 v, 55.0 16 v, 56.0 16 v, 57.0 16 v, 58.0 16 v, 59.0 16 v, 60.0 16 v, 61.0 16 v, 62.0 16 v, 63.0 16 v, 64.0 16 v, 65.0 16 v, 66.0 16 v, 67.0 16 v, 68.0 16 v, 69.0 16 v, 70.0 16 v, 71.0 16 v, 72.0 16 v, 73.0 16 v, 74.0 16 v, 75.0 16 v, 76.0 16 v, 77.0 16 v, 78.0 16 v, 79.0 16 v, 80.0 16 v, 81.0 16 v, 82.0 16 v, 83.0 16 v, 84.0 16 v, 85.0 16 v, 86.0 16 v, 87.0 16 v, 88.0 16 v, 89.0 16 v, 90.0 16 v, 91.0 16 v, 92.0 16 v, 93.0 16 v, 94.0 16 v, 95.0 16 v, 96.0 16 v, 97.0 16 v, 98.0 16 v, 99.0 16 v, 100.0 16 v, 101.0 16 v, 102.0 16 v, 103.0 16 v, 104.0 16 v, 105.0 16 v, 106.0 16 v, 107.0 16 v, 108.0 16 v, 109.0 16 v, 110.0 16 v, 111.0 16 v, 112.0 16 v, 113.0 16 v, 114.0 16 v, 115.0 16 v, 116.0 16 v, 117.0 16 v, 118.0 16 v, 119.0 16 v, 120.0 16 v, 121.0 16 v, 122.0 16 v, 123.0 16 v, 124.0 16 v, 125.0 16 v, 126.0 16 v, 127.0 16 v, 128.0 16 v, 129.0 16 v, 130.0 16 v, 131.0 16 v, 132.0 16 v, 133.0 16 v, 134.0 16 v, 135.0 16 v, 136.0 16 v, 137.0 16 v, 138.0 16 v, 139.0 16 v, 140.0 16 v, 141.0 16 v, 142.0 16 v, 143.0 16 v, 144.0 16 v, 145.0 16 v, 146.0 16 v, 147.0 16 v, 148.0 16 v, 149.0 16 v, 150.0 16 v, 151.0 16 v, 152.0 16 v, 153.0 16 v, 154.0 16 v, 155.0 16 v, 156.0 16 v, 157.0 16 v, 158.0 16 v, 159.0 16 v, 160.0 16 v, 161.0 16 v, 162.0 16 v, 163.0 16 v, 164.0 16 v, 165.0 16 v, 166.0 16 v, 167.0 16 v, 168.0 16 v, 169.0 16 v, 170.0 16 v, 171.0 16 v, 172.0 16 v, 173.0 16 v, 174.0 16 v, 175.0 16 v, 176.0 16 v, 177.0 16 v, 178.0 16 v, 179.0 16 v, 180.0 16 v, 181.0 16 v, 182.0 16 v, 183.0 16 v, 184.0 16 v, 185.0 16 v, 186.0 16 v, 187.0 16 v, 188.0 16 v, 189.0 16 v, 190.0 16 v, 191.0 16 v, 192.0 16 v, 193.0 16 v, 194.0 16 v, 195.0 16 v, 196.0 16 v, 197.0 16 v, 198.0 16 v, 199.0 16 v, 200.0 16 v, 201.0 16 v, 202.0 16 v, 203.0 16 v, 204.0 16 v, 205.0 16 v, 206.0 16 v, 207.0 16 v, 208.0 16 v, 209.0 16 v, 210.0 16 v, 211.0 16 v, 212.0 16 v, 213.0 16 v, 214.0 16 v, 215.0 16 v, 216.0 16 v, 217.0 16 v, 218.0 16 v, 219.0 16 v, 220.0 16 v, 221.0 16 v, 222.0 16 v, 223.0 16 v, 224.0 16 v, 225.0 16 v, 226.0 16 v, 227.0 16 v, 228.0 16 v, 229.0 16 v, 230.0 16 v, 231.0 16 v, 232.0 16 v, 233.0 16 v, 234.0 16 v, 235.0 16 v, 236.0 16 v, 237.0 16 v, 238.0 16 v, 239.0 16 v, 240.0 16 v, 241.0 16 v, 242.0 16 v, 243.0 16 v, 244.0 16 v, 245.0 16 v, 246.0 16 v, 247.0 16 v, 248.0 16 v, 249.0 16 v, 250.0 16 v, 251.0 16 v, 252.0 16 v, 253.0 16 v, 254.0 16 v, 255.0 16 v, 256.0 16 v, 257.0 16 v, 258.0 16 v, 259.0 16 v, 260.0 16 v, 261.0 16 v, 262.0 16 v, 263.0 16 v, 264.0 16 v, 265.0 16 v, 266.0 16 v, 267.0 16 v, 268.0 16 v, 269.0 16 v, 270.0 16 v, 271.0 16 v, 272.0 16 v, 273.0 16 v, 274.0 16 v, 275.0 16 v, 276.0 16 v, 277.0 16 v, 278.0 16 v, 279.0 16 v, 280.0 16 v, 281.0 16 v, 282.0 16 v, 283.0 16 v, 284.0 16 v, 285.0 16 v, 286.0 16 v, 287.0 16 v, 288.0 16 v, 289.0 16 v, 290.0 16 v, 291.0 16 v, 292.0 16 v, 293.0 16 v, 294.0 16 v, 295.0 16 v, 296.0 16 v, 297.0 16 v, 298.0 16 v, 299.0 16 v, 300.0 16 v, 301.0 16 v, 302.0 16 v, 303.0 16 v, 304.0 16 v, 305.0 16 v, 306.0 16 v, 307.0 16 v, 308.0 16 v, 309.0 16 v, 310.0 16 v, 311.0 16 v, 312.0 16 v, 313.0 16 v, 314.0 16 v, 315.0 16 v, 316.0 16 v, 317.0 16 v, 318.0 16 v, 319.0 16 v, 320.0 16 v, 321.0 16 v, 322.0 16 v, 323.0 16 v, 324.0 16 v, 325.0 16 v, 326.0 16 v, 327.0 16 v, 328.0 16 v, 329.0 16 v, 330.0 16 v, 331.0 16 v, 332.0 16 v, 333.0 16 v, 334.0 16 v, 335.0 16 v, 336.0 16 v, 337.0 16 v, 338.0 16 v, 339.0 16 v, 340.0 16 v, 341.0 16 v, 342.0 16 v, 343.0 16 v, 344.0 16 v, 345.0 16 v, 346.0 16 v, 347.0 16 v, 348.0 16 v, 349.0 16 v, 350.0 16 v, 351.0 16 v, 352.0 16 v, 353.0 16 v, 354.0 16 v, 355.0 16 v, 356.0 16 v, 357.0 16 v, 358.0 16 v, 359.0 16 v, 360.0 16 v, 361.0 16 v, 362.0 16 v, 363.0 16 v, 364.0 16 v, 365.0 16 v, 366.0 16 v, 367.0 16 v, 368.0 16 v, 369.0 16 v, 370.0 16 v, 371.0 16 v, 372.0 16 v, 373.0 16 v, 374.0 16 v, 375.0 16 v, 376.0 16 v, 377.0 16 v, 378.0 16 v, 379.0 16 v, 380.0 16 v, 381.0 16 v, 382.0 16 v, 383.0 16 v, 384.0 16 v, 385.0 16 v, 386.0 16 v, 387.0 16 v, 388.0 16 v, 389.0 16 v, 390.0 16 v, 391.0 16 v, 392.0 16 v, 393.0 16 v, 394.0 16 v, 395.0 16 v, 396.0 16 v, 397.0 16 v, 398.0 16 v, 399.0 16 v, 400.0 16 v, 401.0 16 v, 402.0 16 v, 403.0 16 v, 404.0 16 v, 405.0 16 v, 406.0 16 v, 407.0 16 v, 408.0 16 v, 409.0 16 v, 410.0 16 v, 411.0 16 v, 412.0 16 v, 413.0 16 v, 414.0 16 v, 415.0 16 v, 416.0 16 v, 417.0 16 v, 418.0 16 v, 419.0 16 v, 420.0 16 v, 421.0 16 v, 422.0 16 v, 423.0 16 v, 424.0 16 v, 425.0 16 v, 426.0 16 v, 427.0 16 v, 428.0 16 v, 429.0 16 v, 430.0 16 v, 431.0 16 v, 432.0 16 v, 433.0 16 v, 434.0 16 v, 435.0 16 v, 436.0 16 v, 437.0 16 v, 438.0 16 v, 439.0 16 v, 440.0 16 v, 441.0 16 v, 442.0 16 v, 443.0 16 v, 444.0 16 v, 445.0 16 v, 446.0 16 v, 447.0 16 v, 448.0 16 v, 449.0 16 v, 450.0 16 v, 451.0 16 v, 452.0 16 v, 453.0 16 v, 454.0 16 v, 455.0 16 v, 456.0 16 v, 457.0 16 v, 458.0 16 v, 459.0 16 v, 460.0 16 v, 461.0 16 v, 462.0 16 v, 463.0 16 v, 464.0 16 v, 465.0 16 v, 466.0 16 v, 467.0 16 v, 468.0 16 v, 469.0 16 v, 470.0 16 v, 471.0 16 v, 472.0 16 v, 473.0 16 v, 474.0 16 v, 475.0 16 v, 476.0 16 v, 477.0 16 v, 478.0 16 v, 479.0 16 v, 480.0 16 v, 481.0 16 v, 482.0 16 v, 483.0 16 v, 484.0 16 v, 485.0 16 v, 486.0 16 v, 487.0 16 v, 488.0 16 v, 489.0 16 v, 490.0 16 v, 491.0 16 v, 492.0 16 v, 493.0 16 v, 494.0 16 v, 495.0 16 v, 496.0 16 v, 497.0 16 v, 498.0 16 v, 499.0 16 v, 500.0 16 v, 501.0 16 v, 502.0 16 v, 503.0 16 v, 504.0 16 v, 505.0 16 v, 506.0 16 v, 507.0 16 v, 508.0 16 v, 509.0 16 v, 510.0 16 v, 511.0 16 v, 512.0 16 v, 513.0 16 v, 514.0 16 v, 515.0 16 v, 516.0 16 v, 517.0 16 v, 518.0 16 v, 519.0 16 v, 520.0 16 v, 521.0 16 v, 522.0 16 v, 523.0 16 v, 524.0 16 v, 525.0 16 v, 526.0 16 v, 527.0 16 v, 528.0 16 v, 529.0 16 v, 530.0 16 v, 531.0 16 v, 532.0 16 v, 533.0 16 v, 534.0 16 v, 535.0 16 v, 536.0 16 v, 537.0 16 v, 538.0 16 v, 539.0 16 v, 540.0 16 v, 541.0 16 v, 542.0 16 v, 543.0 16 v, 544.0 16 v, 545.0 16 v, 546.0 16 v, 547.0 16 v, 548.0 16 v, 549.0 16 v, 550.0 16 v, 551.0 16 v, 552.0 16 v, 553.0 16 v, 554.0 16 v, 555.0 16 v, 556.0 16 v, 557.0 16 v, 558.0 16 v, 559.0 16 v, 560.0 16 v, 561.0 16 v, 562.0 16 v, 563.0 16 v, 564.0 16 v, 565.0 16 v, 566.0 16 v, 567.0 16 v, 568.0 16 v, 569.0 16 v, 570.0 16 v, 571.0 16 v, 572.0 16 v, 573.0 16 v, 574.0 16 v, 575.0 16 v, 576.0 16 v, 577.0 16 v, 578.0 16 v, 579.0 16 v, 580.0 16 v, 581.0 16 v, 582.0 16 v, 583.0 16 v, 584.0 16 v, 585.0 16 v, 586.0 16 v, 587.0 16 v, 588.0 16 v, 589.0 16 v, 590.0 16 v, 591.0 16 v, 592.0 16 v, 593.0 16 v, 594.0 16 v, 595.0 16 v, 596.0 16 v, 597.0 16 v, 598.0 16 v, 599.0 16 v, 600.0 16 v, 601.0 16 v, 602.0 16 v, 603.0 16 v, 604.0 16 v, 605.0 16 v, 606.0 16 v, 607.0 16 v, 608.0 16 v, 609.0 16 v, 610.0 16 v, 611.0 16 v, 612.0 16 v, 613.0 16 v, 614.0 16 v, 615.0 16 v, 616.0 16 v, 617.0 16 v, 618.0 16 v, 619.0 16 v, 620.0 16 v, 621.0 16 v, 622.0 16 v, 623.0 16 v, 624.0 16 v, 625.0 16 v, 626.0 16 v, 627.0 16 v, 628.0 16 v, 629.0 16 v, 630.0 16 v, 631.0 16 v, 632.0 16 v, 633.0 16 v, 634.0 16 v, 635.0 16 v, 636.0 16 v, 637.0 16 v, 638.0 16 v, 639.0 16 v, 640.0 16 v, 641.0 16 v, 642.0 16 v, 643.0 16 v, 644.0 16 v, 645.0 16 v, 646.0 16 v, 647.0 16 v, 648.0 16 v, 649.0 16 v, 650.0 16 v, 651.0 16 v, 652.0 16 v, 653.0 16 v, 654.0 16 v, 655.0 16 v, 656.0 16 v, 657.0 16 v, 658.0 16 v, 659.0 16 v, 660.0 16 v, 661.0 16 v, 662.0 16 v, 663.0 16 v, 664.0 16 v, 665.0 16 v, 666.0 16 v, 667.0 16 v, 668.0 16 v, 669.0 16 v, 670.0 16 v, 671.0 16 v, 672.0 16 v, 673.0 16 v, 674.0 16 v, 675.0 16 v, 676.0 16 v, 677.0 16 v, 678.0 16 v, 679.0 16 v, 680.0 16 v, 681.0 16 v, 682.0 16 v, 683.0 16 v, 684.0 16 v, 685.0 16 v, 686.0 16 v, 687.0 16 v, 688.0 16 v, 689.0 16 v, 690.0 16 v, 691.0 16 v, 692.0 16 v, 693.0 16 v, 694.0 16 v, 695.0 16 v, 696.0 16 v, 697.0 16 v, 698.0 16 v, 699.0 16 v, 700.0 16 v, 701.0 16 v, 702.0 16 v, 703.0 16 v, 704.0 16 v, 705.0 16 v, 706.0 16 v, 707.0 16 v, 708.0 16 v, 709.0 16 v, 710.0 16 v, 711.0 16 v, 712.0 16 v, 713.0 16 v, 714.0 16 v, 715.0 16 v, 716.0 16 v, 717.0 16 v, 718.0 16 v, 719.0 16 v, 720.0 16 v, 721.0 16 v, 722.0 16 v, 723.0 16 v, 724.0 16 v, 725.0 16 v, 726.0 16 v, 727.0 16 v, 728.0 16 v, 729.0 16 v, 730.0 16 v, 731.0 16 v, 732.0 16 v, 733.0 16 v, 734.0 16 v, 735.0 16 v, 736.0 16 v, 737.0 16 v, 738.0 16 v, 739.0 16 v, 740.0 16 v, 741.0 16 v, 742.0 16 v, 743.0 16 v, 744.0 16 v, 745.0 16 v, 746.0 16 v, 747.0 16 v, 748.0 16 v, 749.0 16 v, 750.0 16 v, 751.0 16 v, 752.0 16 v, 753.0 16 v, 754.0 16 v, 755.0 16 v, 756.0 16 v, 757.0 16 v, 758.0 16 v, 759.0 16 v, 760.0 16 v, 761.0 16 v, 762.0 16 v, 763.0 16 v, 764.0 16 v, 765.0 16 v, 766.0 16 v, 767.0 16 v, 768.0 16 v, 769.0 16 v, 770.0 16 v, 771.0 16 v, 772.0 16 v, 773.0 16 v, 774.0 16 v, 775.0 16 v, 776.0 16 v, 777.0 16 v, 778.0 16 v, 779.0 16 v, 780.0 16 v, 781.0 16 v, 782.0 16 v, 783.0 16 v, 784.0 16 v, 785.0 16 v, 786.0 16 v, 787.0 16 v, 788.0 16 v, 789.0 16 v, 790.0 16 v, 791.0 16 v, 792.0 16 v, 793.0 16 v, 794.0 16 v, 795.0 16 v, 796.0 16 v, 797.0 16 v, 798.0 16 v, 799.0 16 v, 800.0 16 v, 801.0 16 v, 802.0 16 v, 803.0 16 v, 804.0 16 v, 805.0 16 v, 806.0 16 v, 807.0 16 v, 808.0 16 v, 809.0 16 v, 810.0 16 v, 811.0 16 v, 812.0 16 v, 813.0 16 v, 814.0 16 v, 815.0 16 v, 816.0 16 v, 817.0 16 v, 818.0 16 v, 819.0 16 v, 820.0 16 v, 821.0 16 v, 822.0 16 v, 823.0 16 v, 824.0 16 v, 825.0 16 v, 826.0 16 v, 827.0 16 v, 828.0 16 v, 829.0 16 v, 830.0 16 v, 831.0 16 v, 832.0 16 v, 833.0 16 v, 834.0 16 v, 835.0 16 v, 836.0 16 v, 837.0 16 v, 838.0 16 v, 839.0 16 v, 840.0 16 v, 841.0 16 v, 842.0 16 v, 843.0 16 v, 844.0 16 v, 845.0 16 v, 846.0 16 v, 847.0 16 v, 848.0 16 v, 849.0 16 v, 850.0 16 v, 851.0 16 v, 852.0 16 v, 853.0 16 v, 854.0 16 v, 855.0 16 v, 856.0 16 v, 857.0 16 v, 858.0 16 v, 859.0 16 v, 860.0 16 v, 861.0 16 v, 862.0 16 v, 863.0 16 v, 864.0 16 v, 865.0 16 v, 866.0 16 v, 867.0 16 v, 868.0 16 v, 869.0 16 v, 870.0 16 v, 871.0 16 v, 872.0 16 v, 873.0 16 v, 874.0 16 v, 875.0 16 v, 876.0 16 v, 877.0 16 v, 878.0 16 v, 879.0 16 v, 880.0 16 v, 881.0 16 v, 882.0 16 v, 883.0 16 v, 884.0 16 v, 885.0 16 v, 886.0 16 v, 887.0 16 v, 888.0 16 v, 889.0 16 v, 890.0 16 v, 891.0 16 v, 892.0 16 v, 893.0 16 v, 894.0 16 v, 895.0 16 v, 896.0 16 v, 897.0 16 v, 898.0 16 v, 899.0 16 v, 900.0 16 v, 901.0 16 v, 902.0 16 v, 903.0 16 v, 904.0 16 v, 905.0 16 v, 906.0 16 v, 907.0 16 v, 908.0 16 v, 909.0 16 v, 910.0 16 v, 911.0 16 v, 912.0 16 v, 913.0 16 v, 914.0 16 v, 915.0 16 v, 916.0 16 v, 917.0 16 v, 918.0 16 v, 919.0 16 v, 920.0 16 v, 921.0 16 v, 922.0

**Questa sera
CUNEO
RICORDA
PRIMO LEVI
E I LAGHI
NAZISTI**

CUNEO — (g. d. m.) «Primo Levi, l'uomo, il testimone, il tempo, il letterato» è il tema del primo ciclo di incontri, promossi dalla Città di Cuneo, dal Comitato provinciale e dall'istituto storico della città, in programma questa sera alle 21 al cinema teatro «Menvisso». Presiede l'incontro Lidia Rolli. Parleranno di Primo Levi: Ernesto Ferrero, Bianca Guidetti Serra e Nicola Tranfaglia.

Lunedì 30 novembre nel salotto d'onore del Municipio si discuterà su «La vita offesa: memoria collettiva» di deportazione, con interventi di Anna Bravo, Daniele Jalla. Presiede Mario Cordaro. Giovedì 10 dicembre, nella Sala di Commercio, ultimo incontro del breve interessante ciclo dedicato alla «coscienza storica e deportazione». «Il passato che vuole passare: revisionismo storico in Germania e in Italia». Gli interventi sono di Laura Jalla, Giovanni De Luna, Gian Enrico Rusconi. Marco Rovelli.

I DUE «COLOSSI»



Il museo archeologico di Atene dove si è soffermato ad ammirare la statua di Poseidone.

**A Genova il salone di «Tecnhotel»
COMPUTER E MILIONI
PER FARE UN VERO HOTEL**

GENOVA — Le mille aziende italiane, che formano il vasto panorama dell'industria dell'ospitalità, sono di fronte all'esigenza di aprire alla tecnologia per ridurre i costi e offrire servizi più rapidi ed efficienti. Tutto questo avviene mentre la «Finanziaria» stanziava soltanto 300 miliardi in tre anni per il turismo, che pure ha già superato il fatturato dell'agricoltura (70 mila miliardi previsti per l'anno in corso, 18 mila miliardi di valuta straniera).

E' una forbice perversa, sulla quale si concentrano interventi e dibattiti al «Tecnhotel». XXIV edizione, che si chiuderà dopodomani.

Capita così che l'albergo di provincia si aggriti, affascinato, ma anche amareggiato, di fronte a quanto 588 espositori offrono per gli hotel: arredamento, soluzioni per guadagnare spazio, informazioni. Pure è questa la strada alla quale l'azienda del turismo — hanno detto gli esperti — deve procedere, se vuol appattare la sfida di Paesi avanzatissimi in questo settore, come la Spagna e la

**MA COME SI POSSONO FARE
NEGLI ALBERGHI ITALIANI**

GENOVA — (g. d. m.) Si parla di alberghi da fantascienza ma, alla Fiera di Genova, c'è chi ha rivelato inconvenienti, certo banali, ma che irritano il cliente. Ecco due. Il primo: una memoria dopo aver portato in camera la prima colazione, il cameriere deve per ritirare il vassoio. E se il cliente si è riasorbito, o è nel bagno, viene scomodato. Secondo: in molti hotel il riposo pomeridiano è interrotto dal rumore da aeroporto degli aspirapolvere. Aggiunge un noto scrittore: «Senza contare le cameriere che si accambiano confidenze e sulle cui vicende sentimentali e familiari potrei scrivere ormai un romanzo».

Grecia. La ricetta è: nello stesso tempo personalizzato. Se l'albergo-falansterio il cliente è indicato con un nel piccolo hotel l'Adriatico, della Liguria, della Sicilia, della Versilia, chiamare: alla reception proprio nome da un senso di fiducia, come il ritrovarsi tra vecchi amici. Ma sono stati indicati altri ostacoli da rimuovere: esempio la tassa di soggiorno, un biglietto scartando che, dice un alber-

gatore, «è molto difficile spiegare al cliente straniero». Fece anche il 18 per cento di iva. Il suggerimento è: sorridersi: tre o quattro alberghi, distanti fra loro, possono avere in comune una grande sala per riunioni, una piscina, un campo di golf. Ma sono tutti pronti gli alberghi a fare il sale di qualità, gestione di computer? verso la

casalinghi elettronici? Vi sono aziende che offrono sistemi telematici che consentono di condurre un'azienda come un treno sui binari. Ma non creerà disoccupazione? cominciare, sembra portata tutti i sistemi messi a punto dalla: da una centralina posta nella reception, si può avere in ogni momento la radiografia di una camera, cioè se è stata rifatta, se il cliente è uscito, se la pulizia è ottimale.

Dal telefono (costo per ogni apparecchio singolo sulle 350 mila lire) è possibile non solo comunicare al di fuori del centralino, ma avere un conto esatto della cifra da pagare, con un controllo degli scatti. Mettendo in azione un numero di codice, il cliente, quando si assente, può impedire che altri si servano del suo apparecchio. Al mutamento dell'albergo tradizionale in struttura più agile e moderna è particolarmente interessata la Liguria (8,8 per cento dell'ospitalità nazionale), 100 mila posti letto, mila alberghi, pensioni e residenze. Una struttura utilizzata solo il 30 per cento: una potenzialità.

La speranza — dice Giorgio Crespi, presidente degli albergatori della Regione — è la ripresa dei flussi turistici dal Nord Europa, e specialmente degli inglesi che sono praticamente scomparsi. Ci sarà un rilancio alberghiero? la celebrazione colombiana? Secca la risposta di Crespi: «Non vedo nulla di concreto».

Ieri a «Tecnhotel» è stato lanciato il gelato Doc garantito, premio ai migliori produttori, incassati devoluti alla Croce Rossa. Si può mangiare un cono, in Fiera, leggendo sulle pareti la storia del gelato: compare per la prima volta alla corte dei Medici. Ne consumano di più, stranamente, i Paesi freddi: Finlandia, Unione Sovietica, Germania (sul 14 chili), la media italiana è di 5 chili all'anno a persona.

Guido Coppi

A Bronte (Catania), si è aperta ieri mostra sul meglio dell'affiche turistica dei Paesi tutto il mondo

SAVANE E SPIAGGE DA FAVOLA RACCONTATE CON 300 MANIFESTI

L'abbinamento del Parlamento europeo valorizza soprattutto le proposte e le iniziative del Terzo Mondo

CATANIA — Trecento manifesti, 120 espositori, fra enti turistici, compagnie aeree, società di navigazione. Da ieri, a Bronte, 40 chilometri da Catania, è possibile ammirare quanto di meglio nel mondo si produce per la promozione turistica. Oltre ai manifesti, ci sono depliant, filmati, materiale promozionale dei cinque continenti ed esposto nei saloni dell'antica masseria Lombardo, un edificio di epoca araba, utilizzato come museo della città.

E' la ventunesima edizione dell'esposizione del manifesto e del filmato turistico, organizzata dalla comunità euro-afrasiatica turismo, il patrocinio del

Parlamento europeo. Una manifestazione che, degli anni, ha un notevole prestigio internazionale «come momento di verifica e di confronto» sottolinea il suo ideatore, Carmelo Zaccarelli — di quanto nel mondo si fa per richiamare turisti e valorizzare le risorse naturali, artistiche o paesaggistiche di ogni nazione.

La manifestazione in passato si è svolta a Catania, nei saloni del castello Ursino. Col trasferimento a Bronte ha conquistato una sede più stabile. Fra i Paesi presenti, particolarmente massiccia l'adesione delle nazioni del Terzo Mondo che vedono nel turismo una fon-

damentale di benessere economico. Savane e coste immacolate, monumenti del passato e vita quotidiana. Il trionfo del bello e della patinata. Per richiamare turisti non basta a spese. Le immagini sono quelle degli ultimi paradisi, gli slogan, la veste grafica sono affidate alle migliori agenzie pubblicitarie europee o americane. All'inaugurazione della manifestazione hanno partecipato il sottosegretario all'Interno Ferdinando Russo e l'onorevole Dario Antonicelli, rappresentante del presidente del Parlamento europeo.

Il momento centrale della giornata è fissato per giovedì prossimo a Roma, nella sala Raffaello del

Jolly Hotel, con la premiazione delle opere vincitrici sia nel settore manifesto turistico (vinto sotto l'aspetto grafico, fotografico e pittorico) in quello cinematografico.

I vincitori si conoscono già. Per la parte riguardante manifesti e materiale grafico hanno vinto gli Elefanti d'oro Città di Catania gli enti turistici federali, della Gran Bretagna e le Ferrovie calabro-lucane. Il cinematografo è stato premiato il ministero del Turismo turco, presente con un documentario dal titolo «Sovranità di Turchia (viaggio attraverso le meraviglie della penisola anatolica) e l'ufficio

turistico di Monaco di Baviera un lungometraggio sui luoghi più caratteristici della città tedesca.

La cerimonia di premiazione sarà fine ufficiale della manifestazione. Ma non la chiusura della esposizione. C'è già chi pensa di renderla permanente. I manifesti potranno continuare a fare bella mostra nei locali della masseria Lombardo e nell'annessa sede di un centro didattico residenziale destinato di qui a qualche mese a ospitare 800 per corsi di formazione turistica; una scuola di manifestazioni un poezzo ininterrotto, fra l'Etna e la vallata del fiume Simeto.

Nino Amante

Drogato preso a martellate da un farmacista a Roma

ROMA — Un giovane tossicodipendente è ricoverato in gravi condizioni al Policlinico dopo ricevere un colpo di martello testa da un farmacista. Il fatto è avvenuto la scorsa notte in una farmacia di via Colliatini prima della mezzanotte. Secondo la polizia, Gianluca Sandali, 22 anni, era andato in farmacia per acquistare siringhe e una siringa. Il titolare, negozio Ferdinando Rocco di momento di pagare il giovane ha detto aveva il denaro e lo ha portato il giorno dopo. Tra i due è nata discussione nel della quale il ha colpito con un martello candogli lo sfondamento della scatola cranica. Il giovane è attualmente ricoverato con prognosi riservata. Il farmacista è stato arrestato per lesioni gravissime.

Violentava le figlie

REGGIO CALABRIA — Un bidello, Salvatore Vespa, anni, è stato arrestato a Reggio Calabria per violenza carnale, atti di libidine violenta con le due figlie minorenni. Vespa è stato arrestato nel policlinico «Madonna della Consolazione». nel giorno scorso l'uomo si era fatto ricoverare per accertamenti. Contro Vespa ha un cattura la Repubblica del tribunale di Reggio. Secondo quanto è a denunciare i rebbano sista le due figlie, di 15 e anni.

stuprarono un turista

BOLZANO — Una straniera di 19 anni è stata sequestrata, rapinata e sottoposta alla violenza da parte due giovani sudtirolesi, Martin Leikner, 21 anni, di Bolzano, e Runggatscher, 20 anni, di San Giacomo in Val di Pines. Lo squalido episodio di violenza è avvenuto in pieno giorno a Bressanone. I due giovani, avvicinati la ragazza, l'hanno dentro un portone e quindi, dopo averla derubata, le hanno usato violenza, anche se non in maniera completa.

ucciso a

CA — Il pastore Oniferi, nel 58, è stato ucciso a colpi di pistola caricata a pallottole nel suo ovile a pochi chilometri dal paese. Il corpo di Brau che era uscito casa alle 6, è stato trovato verso le 8. Il figlio che era andato all'ovile aiutare il padre a uccidere il pecore.

Vito Valentia

VITO VALENTIA — E' stato identificato l'uomo ucciso con un colpo di pistola alla testa ed il cui cadavere carbonizzato è stato trovato, ieri, nel di un'automobile, un campo vicino alla della Salerno-Reggio Calabria. 84 dei pre-giudicato Antonino Comberisti, 24, Campo Calabro (Reggio Calabria), diffidato dalla pubblica sicurezza. Alla sua identificazione gli investigatori del comandi di Vito Valentia della polizia. Stato sono giunti risalendo il proprietario dell'«Alfetta turbo» sulla quale il cadavere è stato trovato.

spagnole per

FIRENZE — Due ragazze spagnole e due italiani sono stati per un traffico di hashish (proveniente probabilmente dalla Spagna) un'operazione portata anche al 18 chili di questa e una ventina di milioni di lire, fra contanti, chèque e libretti di risparmio, arrestati due Estela Morales, 36 anni, e Marina Nives Perez, 24 anni, da qualche tempo residenti a Firenze, e Marco Ornesano, 31 anni, e Armando Lotta, 23, veneziano residente a Fiorentino.

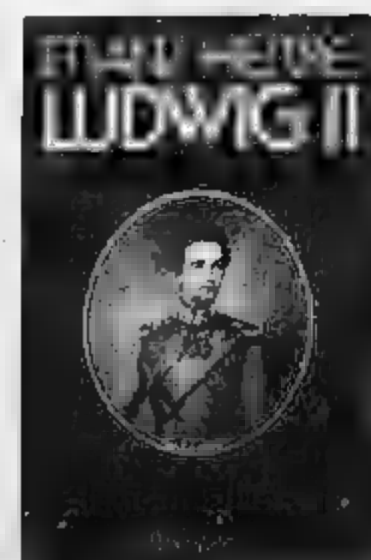
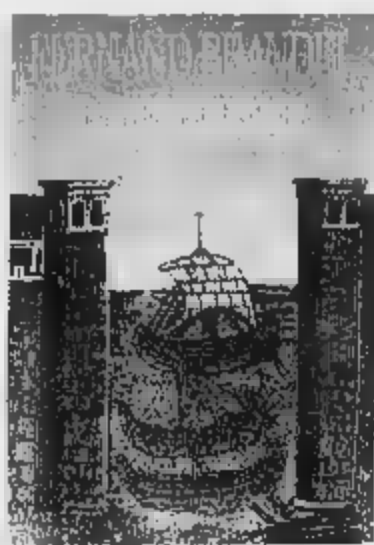
**GRANDI OPERE STORICHE
DI AUTORI D'ECCEZIONE**



In libreria alla fine di novembre

Georges Duby
STORIA DELLA FRANCIA
In due volumi
un gigantesco affresco
che ha rari equivalenti
nelle opere storiche.

Fernand Braudel
IL MEDITERRANEO
Un'opera irripetibile
e di altissimo valore culturale,
l'ultima di una lunga serie.



Franz Herre
LUDWIG II
La prima biografia completa
di un personaggio
sempre in bilico tra sogno
e realtà, sincerità e finzione.

BOMPIANI

Obbligo di catene sulle strade di montagna MALTEMPO SFERZA IL PIEMONTE NEVICA SOPRA GLI 800 METRI

TORINO — Neri su quasi tutte le montagne piemontesi e valdostane nella notte. Questa mattina la precipitazione si è attenuata o si è trascinata in pioggia (in Val d'Aosta) ma in alcune località alpine (Claviere, Bardonecchia) il nevichio continua a venir giù abbondante.

Sul resto del Piemonte, insomma la pioggia stradale, scende ovunque una sottile piovra che in alcuni casi si tramuta in neve appena superati i mille metri. In particolare in Val Susa il nevichio cade da appena sopra 800 a 900 metri, mentre a Bardonecchia e a Cesana, nevica abbastanza intensamente sui Monti della Luna e a Claviere.

A Bardonecchia nella notte sono caduti pochi centimetri di neve, ma stamane è ripreso a nevicare. Ieri sera è an-

che avvenuto il primo incidente stradale della stagione da imputarsi al freddo ed alla neve. Un camion, diretto al traforo del Fréjus, ha sbucato in una curva nel tratto tra Chiomonte ed Exilles ed è finito su una macchina che stava sorraggiungendo proprio in quel momento. Gravi danni all'autovettura, ma fortunatamente il guidatore, Edgardo Michelotti, ha riportato ferite lievi e varicose con una prognosi di 15 giorni.

Al Sestriere ed in Val Chisone ha nevicato, con brevi pause, per tutta la notte anche a Fenestrelle e a Pragelato. La precipitazione è iniziata ieri pomeriggio alle 18.30, al Colle, sono scesi circa dieci centimetri di neve. Il vento però ha in parte disperso sulle cime più alte il

manto bianco. Al Sestriere ormai da una settimana si «sta aiutando» la natura con l'impianto d'innevamento artificiale perché da giovedì a domenica si svolgeranno le prime gare di Coppa del Mondo di sci. Le discese del Cit Roc e della Blanchetta, su cui si disputeranno gli «speciali» ed i «giganti» maschili e femminili, sono già coperte da quasi un metro di neve.

CUNEO — (g. d. m.) Nevica da mezzanotte su tutto l'arco alpino cuneese e la precipitazione ha già imbiancato anche quote basse, fino a 800 metri. Al Colle di Tenda e al valico del Maddalena lo spessore della neve fresca superava alle 8.30 i 10 centimetri. Nelle zone alpine oltre i 1500 metri si segnalano i primi intralci alla circolazione con la probabile attivazione del

mantello antineve qualora la precipitazione dovesse continuare.

Gli operatori delle venti stazioni di sport invernali della Granda, e gli sciatori, ovviamente sperano che la nevica sia abbondante e che consenta di aprire sabato alcuni impianti. A Cuneo e in pianura invece pioviggina mentre a Borgo San Dalmazzo e Dronero cade acqua mista a neve.

AOSTA — (g. m.) Situazione meteorologica incerta in Valle d'Aosta, dove a schiarite locali si intercalano precipitazioni a carattere nevoso sopra gli 800 metri di quota e pioggia più in basso. Nelle frazioni alte della città si è avuta una leggera «spolverata» di neve. Mattino sopra ai 1800 metri il manto nevoso ha raggiunto altezze di certa

consistenza.

La neve fresca caduta sopra il manto nevoso a Cervinia, mentre a Pianella Rossa ha raggiunto gli 80 centimetri. A La Thuile 30 centimetri di neve. Nevica a Courmayeur la zona sportiva dello Chécroul, non aleeche che variano da mezzo metro a 80 centimetri. A Champoluc e Gressoney 30 centimetri e mezzo metro più in alto.

La temperatura è scesa ovunque di parecchi gradi, mantenendoli però sui valori stagionali. Il termometro è sotto zero ovunque con punte di -10 gradi sopra ai 2000 metri di quota. Le strade della regione sono tutte transitabili ed è obbligatorio usare le catene per raggiungere Cervinia a partire da Valloiranche.

Nel tratto innevato delle vallate laterali gli automobilisti sono invitati a procedere a ridotta velocità di marcia. Ovunque la visibilità è buona.

BIELLA — (r. ep.) Da ieri sera nevica in Valaisa e nel Biellese. La perturbazione che interessa le vallate alpine del sud compenetrato ha avuto in queste zone un po' di tempo per raggiungere la sua massima intensità in movimento e freddo intenso (la colonna di mercurio è scesa a -6). Ma in serata un nuovo rialzo della temperatura ha portato alla prima perturbazione nevosa della stagione.

Ad Alagna la mattinata la coltre bianca ha già raggiunto i dieci centimetri d'altezza (quasi mezzo metro di neve «fresca» ai 2300 metri di Punta Indreni, 8 a Scopello, Fobello e Rimella, 15 alla stazione sciistica di Mera. Anche il territorio collinare del Biellese è interessato al fenomeno ed a Oropa stamattina alle 10 la neve aveva toccato i dieci centimetri.

Ieri a San Sebastiano Curone

L'ULTIMA FESTA DEL TARTUFO

SAN SEBASTIANO CURONE — Ultimo appuntamento stagionale con i tartufi e grosso successo alla quarta edizione della «Mostra mercato del tartufo», ieri, nel capoluogo delle Valli Curone, Grue e Ossona.

Favorevole anche da una splendida giornata di sole, la manifestazione ha registrato la presenza di migliaia di turisti che hanno letteralmente invaso il paese. Naturalmente tutto esaurito nei ristoranti della zona che hanno offerto il menu turistico, a base di prodotti locali e di abbondanti «spruzze» di tartufi anch'essi, ovviamente, locali.

Molti i cercatori che hanno partecipato alla mostra mercato, con oltre centoventi chili di tartufi, tra bianchi e neri, presentati nel salone della società di «tutela» soccorsi «La Stella d'Italia», assieme agli altri prodotti tipici della vallata, dai mazzi ai formaggi ai rinomati salumi.

La giuria ha assegnato il primo premio, di mezzo milione, all'esemplare di

750 grammi presentato da Giampaolo Guastavigna di Bergamasco (il cui classamento secondo, otto giorni fa, alla mostra di Murielengo).

Al secondo posto, con un tartufo di oltre mezzo chilo, Massimo Franchini di Momperone, che si è aggiudicato anche il premio per il maggior numero di tartufi, ha raccolto 384 grammi di prodotto. Alla premiazione erano presenti, tra gli altri, il vice prefetto dottor Mongini, l'assessore provinciale all'Agricoltura Emilio Andreotti ed il presidente della Comunità montana Valli Curone, Grue e Ossona, Vincenzo Caprie, che è anche sindaco di San Sebastiano.

Al pomeriggio, dopo uno spettacolo folcloristico, si è svolta l'asta dei tartufi bianchi e neri presentati alla mostra mercato. Molti gli affari conclusi, a prezzi abbastanza sostenuti: i «bianchi» sono stati pagati dalle 100 alle 140 mila lire l'etto, i «neri» sulle 80-100 mila lire il chilo.

f. ma.

UN PREMIO AL DOLCE A BASE DI SPUMANTE

MANGO — (g. l.) L'Enoteca regionale del Moscato e dell'Asli Spumante con sede nel castello di Mango in collaborazione con il Comune, la Regione, le amministrazioni provinciali, le Camere di commercio di Cuneo, Asti e Alessandria, il Consorzio di tutela dell'Asli Spumante, ha indetto un concorso sul tema «Il dolce di Natale». In tutte le sue espressioni e confetture. Sono invitati a partecipare pasticciere artigiani, professionisti, allievi degli istituti, scuole alberghiere e dell'arte bianca di tutto il Piemonte e della Lombardia. Il concorso si divide in due sezioni: dolci ispirati alla tradizione natalizia e a tema proposto. Lo scopo è di valorizzare e promuovere l'abbinamento tra Moscato e Asli Doc, i vini dei brindisi, delle feste, con i dolci tipici delle ricorrenze di fine anno. Le specialità verranno presentate nei locali dell'enoteca presso il seicentesco castello di Mango domenica 29 novembre e rimarranno esposti dalle 10 alle 18. Una giuria sceglierà le migliori. Un premio in denaro andrà al miglior dolce che presenterà tra gli ingredienti il Moscato d'Asli.



Gli abitanti di St. Maagen, nella Germania occidentale, si sono svegliati sotto la neve. La coltre bianca ha reso felici i bambini

Polemiche nell'ospedale «Santi Antonio e Biagio»

MORI' PER TRASFUSIONE ERRATA TRE INDIZIATI AD ALESSANDRIA

A NOVARA
BLACK OUT
POSTALE
OGGI
E DOMANI

NOVARA — (m. m.) Oggi e domani niente posta per i novaresi. I 80 portafoglio in servizio in città hanno infatti provveduto lo sciopero e non effettueranno il servizio per 48 ore. Se si considera che a Novara venerdì, ci sarà conto dei disagi per i cittadini. Il servizio che ha spinto i postini ad incrociare la breccia la gridavano gli stessi lavoratori: «Stamattina, non siamo felici».

Le organizzazioni sindacali di categoria (Fipi-Ofp, Fpt-Cil e Post-Unit) sono sul piede di guerra già da tempo. Chiedevano e chiedono ancora (ma questa volta in maniera assai più decisa) la revoca delle norme postali in cui è divisa Novara. Sono le e mal distribuite secondo i lavoratori per cui provocano un ritardo di lavoro superiore del 50% a quello previsto dai parametri. Sempre i sindacati assicurano che il loro contratto di lavoro attuale non è in vigore di dovrebbe essere per i portafoglio una riduzione dell'orario. Ma la quantità di lettere a pacchi da distribuire è rimasta la stessa di sempre quando non è addirittura aumentata.

I sindacati del portafoglio assicurano che questo in città a Novara non è uno sciopero «per guadagnare di più, ma per rendere migliore il servizio sia per gli utenti che per i lavoratori». La direzione provinciale, proteggeva Cgil, Cisl e Uil, «a maggio aveva fatto delle precise promesse che non sono state rispettate. Ci era stato annunciato che a novembre lo sciopero e il servizio sarebbero stati sistemati per il meglio, invece non è successo niente di nuovo. Adesso le insospetite promesse sarebbero state a febbraio, ma come si fa a credere a questa nuova promessa? Ecco il motivo dello sciopero». Stamattina non ci sono stati incidenti.

ALESSANDRIA — Il procuratore della Repubblica, dottor Marcello Parola, ha inviato comunicazioni giudiziarie a un medico, a un infermiere generico e a una infermiera professionale dell'ospedale civile «Santi Antonio e Biagio» di Alessandria per la morte di un paziente a causa di una trasfusione di sangue sbagliata. Il magistrato vuole accertare se il stato di stress e causare la morte del ricoverato. Il magistrato ha anche chiesto al santandreuense Giovanni Prati, abitante a Castellazzo Bormida, titolare di una nota azienda di mangimi, molto conosciuto in provincia. L'uomo, ricoverato per una banale diatesi, è morto dopo una trasfusione effettuata con un gruppo sanguigno assolutamente non idoneo.

Tutti e tre gli indiziati sono già stati interrogati dal magistrato (i loro nomi, per il momento, non vengono resi noti), mentre il cadavere di Giovanni Prati è stato autopsiato all'autopsia per incari-

co del procuratore della Repubblica e adesso si attende l'esito della perizia. La famiglia del morto (è stato il figlio Pietro a segnalare con un esposto ai carabinieri i suoi sospetti sul decesso del padre) si è costituita parte civile. Le maggiori responsabilità ricadrebbero sull'infermiera professionale e, in caso di rinvio a giudizio, l'imputazione potrebbe essere di omicidio colposo.

L'ospedale alexandrinense, così al centro delle polemiche, dopo la recente vicenda di Luigi Negro che ha fatto il neurochirurgo per dieci anni senza essere laureato. Quest'ultimo, proprio nei giorni scorsi, è stato rinviato a giudizio dal procuratore della Repubblica e sarà processato in tribunale nel prossimo marzo. Il magistrato gli ha contestato tre episodi di falso, usurpazione di pubbliche funzioni, usurpazione di titolo e truffa aggravata ai danni dell'ospedale.

e. ca.

Eseguito su un fotomodello accusato di omicidio

OGGI A GENOVA IL PRIMO TEST SUL DNA SERVIRÀ A FAR LUCE SU UN DELITTO GAY



Angelo Vassari

MILANO — Il «dna testing» sarà applicato anche in Italia. La prima delle impronte genetiche scoperte in Inghilterra, lo stesso proposto da Enzo Tortora per risolvere il caso dell'assassinio della giovane Lidia Macchi approderà presto nel tribunale della Penisola.

Oggi all'Istituto di medicina legale dell'università di Genova, il perito Francesco Destefano, incaricato dal giudice istruttore di Milano, inizierà il «dna testing», sui resti contenuti in un profilattico. L'esame servirà per stabilire con quale accusa Angelo Vassari, aspirante fotomodello e assassino del suo amante, si è presentato agli imputati. Ma strangolato Lodovico Mosconi per liberarsi di una relazione eterosessuale per lui insostenibile, oppure ha ucciso un uomo che non conosceva solo per poter rubare qualche gioiello e un libretto d'assegno?

Nell'appartamento del Mosconi, nel quartiere Brera a

Milano, la polizia trovò subito dopo l'assassinio numerose riviste gay e anche, un profilattico usato e gettato nel cestino. Vassari sostiene che il profilattico sarebbe stato usato da lui stesso durante un rapporto con il Mosconi. Ma la moglie a, soprattutto, gli amici dell'ucciso rifiutarono la tesi della doppia vita del Mosconi.

Oggi a Genova il risultato dell'esame sul dna aiuterà gli inquirenti a capire cosa accade prima della morte del pittore genovese: se il test identificherà il dna di Vassari sarà difficile contestare la versione dei fatti fornita dall'aspirante fotomodello. E' dunque la prima volta che «dna testing» viene usato come prova giudiziaria in Italia. Il sistema perfezionato da un genetista dell'università inglese di Leicester è già stato usato come prova in numerosi processi nel Regno Unito.

Il nuovo procedimento ha conosciuto il momento di ce-

lebrità grazie ad Enzo Tortora, che nella trasmissione televisiva «Giallo», presentando un servizio sulla morte della giovane Lidia Macchi, massacrata con 28 coltellate e probabilmente violentata in un bosco alla periferia di Varese, aveva lanciato la proposta di sottoporre al test delle impronte genetiche gli abitanti della città lombarda alla difficile ricerca dell'assassino di Lidia.

Con molto meno clamore il giudice istruttore di Milano, Majello, ha deciso di ricorrere all'esame del dna per meglio indirizzare le indagini sull'omicidio Mosconi. Il 13 maggio scorso, di mattina, la donna delle pulizie trovò sotto il canapé il corpo senza vita di Lodovico Mosconi, 38 anni, residente a Piacenza, ma spesso in trasferta per motivi di lavoro a Milano.

Tre giorni dopo il delitto Vassari tentò di incassare due assegni con firma falsa provenienti dal blocchetto dell'ucciso.

Annunciato a Bergamo dal professore Turley dell'Università della California

SARA' POSSIBILE OPERARE AL CUORE IL FETO NEL GREMBO DELLA MADRE

BERGAMO — Sarà possibile, in futuro, operare al cuore un feto, con malformazione, ancora nella pancia della mamma? Pare di sì, stando a quanto ha riferito, questa mattina, il professor Kevin Turley, di San Francisco.

Nel corso di una conferenza stampa che si è tenuta all'Hotel Excelsior di Bergamo, e alla quale ha partecipato anche il professor Lucio Parenti — primario della Divisione di Cardiologia dell'Ospedale Riuniti — Turley, che dirige la Cardiologia dell'Università della California, ha parlato degli esperimenti che, da dieci anni, conduce nel suo istituto.

L'argomento sarà sviluppato dallo studioso americano al primo Congresso Mondiale di Chirurgia Pediatrica che avrà luogo, nel prossimo giugno, a Bergamo e che vedrà la partecipazione di circa mille delegati italiani e stranieri. Questa mattina Turley ha illustrato le ricerche compiute su embrioni di agnelli e tesse a verificare la possibilità di interventi intrauterini, di-

rettamente sul cuore del feto. «I risultati ottenuti — ha detto — ci dimostrano a ritenere che sia possibile anche sui feti umani».

Negli ultimi sette anni, Turley e i suoi collaboratori hanno indotto nel feto di agnelli anomalie cardiache e hanno dimostrato la possibilità della loro correzione chirurgica.

«Per rendere possibile ciò

ONCOLOGI A BOLOGNA

BOLOGNA — Il cancro della prostata è il tema di un convegno internazionale che si svolgerà a Bologna dal 26 al 28 novembre, organizzato dalle divisioni urologiche dell'ospedale «Malpighi». Saranno presenti oltre 50 urologi, molti fra i maggiori esperti italiani e stranieri. In Italia oltre 20 mila persone all'anno si ammalano di tumore prostatico.

Kevin Turley ha anche affermato che, grazie a nuove tecniche di anestesia fetale, l'intervento non dovrebbe presentare grossi rischi. Or è da chiedersi, a questo punto, che sarà della futura mamma? Una gravidanza non è cosa proprio leggera da sopportare. Un'operazione in gravidanza lo è ancora di meno. Certo, di fronte al rischio di partorire un figlio con una malformazione cardiaca che segnerà per sempre la sua esistenza, è facile supporre che qualunque donna sceglierà di sottoporsi ad un intervento di quel tipo.

Daniela Daniele

LA BIONDA VALCHIRIA VOLA SUL «FALCO»



Milano. La fotomodello Stefania non fu resistere alla tentazione di salire sul «Falco», una novità (350 di cilindrata) presentata dalla «Ducati» al Salone del ciclo e dei motocicli inaugurato ieri

